

ROSSO MANIERO NUNZIATELLA



Organo ufficiale dell'Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella

Anno X

MARZO 2015

n° 1



LA BIXIO ALLA NUNZIATELLA SABATO 15 NOVEMBRE 2014 PIAZZA DEL PLEBISCITO

INDIRIZZO DI SALUTO E RINGRAZIAMENTO DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EX ALLIEVI NUNZIATELLA

Oggi, in un significativo sabato di novembre, anche noi, del grande "Battaglione Ex Allievi Nunziatella", possiamo essere presenti in questa Piazza del Plebiscito, nel cuore aperto di questa splendida Città, grazie ad una tradizione che il Ministro della Difesa, la Senatrice Pinotti, ha voluto confermare, accogliendo con premurosa attenzione un nostro appello; un appello sostenuto dal Sindaco di Napoli con sensibile sollecitudine.

A Loro il saluto e la sentita gratitudine di tutti noi Ex Allievi, qui schierati con i nostri Labari, di fronte alla nostra Bandiera.

Il nostro grato saluto anche: al Sottosegretario alla Difesa; al Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, l'amico Claudio; alle altre Autorità; al Comandante, al Personale ed agli Allievi della nostra amata Scuola; ai loro famigliari; a tutti i presenti, per aver voluto condividere la forte emozione di questa giornata storica per la Nunziatella.

Poco fa siamo stati testimoni del solenne Giuramento del 22° Corso; allo stesso tempo celebriamo l'anniversario di fondazione del nostro glorioso Istituto e festeggiamo i nostri Raduni; fra questi, il Cinquantennale del Corso 1964-67.

Un abbraccio a tutti gli amici Ex Allievi qui schierati ed alle schiere di Ex Allievi di ogni dove, di ogni Corso, di ogni tempo, pure qui spiritualmente presenti in questa giornata, lo ripeto, storica per la Nunziatella. Infatti, al termine di questa Cerimonia avrà luogo un evento di straordinaria importanza: il Ministro della Difesa, il Ministro dell'Interno, il Sindaco di Napoli, il Direttore del Demanio, firmeranno un accordo che prevede pure il conferimento della Caserma Bixio a favore della Nunziatella.

Così, sarà finalmente possibile ampliare la Sede storica della Scuola, dandole un nuovo e moderno assetto strutturale e funzionale sul saliente di sempre, Pizzofalcone, Monte Echia, l'insediamento più antico di Napoli.

Si avvia così un progetto vantaggioso e vincente per tutti: per la Scuola ed i suoi Allievi; per la Polizia; per la Città, con una valorizzazione urbanistica, architettonica, funzionale e culturale del centro storico; per tutto il Paese e per l'auspicato ulteriore sviluppo della Nunziatella anche in una prospettiva europea.

La Nunziatella, la più antica Scuola militare del mondo e d'Europa, fra quelle in attività senza soluzione di continuità, può ora ben candidarsi a diventare la prima Scuola Militare dell'Unione Europea. Tutto ciò, ricordando anche la visita alla Nunziatella del Presidente della Repubblica Napolitano e quella del Ministro Pinotti di maggio scorso, ci appare come una promessa mantenuta; una decisione pienamente coerente con la necessità Paese di investire in formazione per i giovani e di sostenere un processo unitario europeo anche per le Forze Armate.

Il "percorso" per arrivare al risultato di oggi, auspicato da anni e promosso con tenacia dalla nostra Associazione e dall'Esercito, è stato decisamente impegnativo per tutti. Per questo ed in questo felice momento, sento di dover ricordare anche gli amici scomparsi ma tanto presenti nel passato "percorso"; sento l'onore di esprimere la nostra profonda gratitudine a tutte le Istituzioni che ci hanno ascoltato e che oggi firmano un significativo impegno. Un sogno, tanto accarezzato, sta diventando finalmente realtà. L'attenzione dimostrata dalle Istituzioni alla Nunziatella ed alla nostra Associazione, ci impegna ora ancor più, come Ex Allievi, a tener

vivi, nell'amore per la Patria, lo spirito e le tradizioni della nostra Scuola, riconoscendone e sostenendone l'alto valore formativo; ci impegna ad assicurare piena e leale collaborazione anche per il Suo sviluppo futuro.

Concludendo questo indirizzo di saluto e ringraziamento, mi rivolgo alle Allieve ed agli Allievi.

A voi "anziani" del terzo anno. Andate avanti determinati con lo sforzo finale degli studi; impegnatevi per il vostro "sapere ed essere", più che per un formale "riconoscimento e sembrare"; rafforzate le basi formative per la vostra crescita professionale futura, perché dovrete impegnarvi molto, come ogni EX Allievo, nel cercare, nel tentare di onorare al meglio le pregevoli e sfidanti credenziali, in valori ed eccellenze, del nostro "Rosso Maniero".

A voi "cappelle" del secondo anno. Preparatevi bene a diventare "anziani"; continuate a "bere" avidamente dai vostri Comandanti, dai vostri Professori ed Istruttori.

Infine, a voi "cappelloni" del primo anno. L'inizio è stato duro per tutti e volerà, volerà più in fretta di quanto immaginate; credetemi, il primo anno è un periodo ricchissimo di doni formativi che apprezzerete enormemente in futuro e nella vita; tenete duro, accettando le tradizioni e la loro solida valenza formativa; investite forte nella disciplina, nell'autodisciplina e negli studi; confortatevi costruendo amicizie che non moriranno mai.

Viva la Nunziatella! Viva l'Italia!

ing. Alessandro Ortis (Corso 1958 - 62)



Intervento del Ministro della Difesa Sen. Roberta Pinotti

Autorità civili, militari e religiose, Personale militare e civile, Allievi ed ex-Allievi della Scuola Militare "Nunziatella", familiari, cittadini di Napoli, Ho accolto con entusiasmo l'invito a prendere parte a questa cerimonia, giornata di festa che testimonia una volta di più il profondo legame esistente tra questa bellissima città, Napoli, e il suo "Rosso Maniero", la Scuola Militare Nunziatella.

Una giornata con tanti eventi: il Giuramento degli Allievi del 227° Corso, l'Adunata annuale degli Ex-Allievi, l'Anniversario della fondazione di questa Scuola, istituita infatti in quel lontano 18 novembre 1787 dal Generale Giuseppe Parisi, e, ultimo ma non meno importante, la tanto attesa firma del Protocollo di intesa tra il Ministero della Difesa, il Ministero degli Interni, l'Agenzia del Demanio e il Comune di Napoli per la stipula di una permuta finalizzata all'ampliamento e al potenziamento degli immobili in uso alla Scuola Militare "Nunziatella" e al IV Reparto Mobile della Polizia di Stato.

Rivolgo oggi da qui il saluto affettuoso del Ministro della Difesa a tutti i giovani frequentatori delle Scuole Militari delle Forze Armate del nostro Paese.

Ho accettato questo invito per il desiderio, vivo e sentito, di essere presente e vicina, in questo momento così solenne e gioioso, a voi, Allievi giovani e meno giovani.

Sono qui anche perché desidero indirizzare a voi, da qui, alcuni messaggi importanti, che diano il senso di come si stia orientando la Difesa italiana, in termini di evoluzione e prospettive, in un momento di tali trasformazioni della nostra Società, nazionale e globale, da poter essere definite delle vere e proprie rivoluzioni. Da quelle digitali, a quelle sociali, a quelle geopolitiche, a quelle del mondo dell'economia e del lavoro, a quelle della sicurezza e difesa. Trasformazioni e rivoluzioni per l'intero pianeta e con esso per il nostro Paese. In altre parole, il mondo è cambiato e continua a cambiare ad una velocità persino superiore a quella, pur sostenuta, con cui si era aperto il terzo millennio: penso proprio che si possa parlare di "accelerazione" delle trasformazioni, se non delle rivoluzioni.

Ecco perché una delle mie prime preoccupazioni, uno dei miei primi impegni, da Ministro della Difesa, è stato quello di progettare ed iniziare a porre in essere una strategia che potesse, se non dominare perché è impossibile, almeno anticipare, gestire, adattarsi, indirizzare il più possibile il cambiamento anche nel settore della sicurezza e della difesa; pur con tutte le sue tumultuose e imprevedibili accelerazioni. Questa strategia sta trovando la sua migliore traduzione organica nel Libro Bianco per la Sicurezza Internazionale e la Difesa, sul quale stiamo lavorando da mesi e che entro fine anno sarà completato: esso indicherà la gravitazione dei nostri impegni internazionali, la nostra riorganizzazione interna, il nostro Modello Operativo in termini di sistema integrato di Capacità.

Bene, uno degli aspetti a cui dobbiamo attribuire maggiore importanza, nella progettazione di linee evolutive per il Sistema Difesa, ma anche per l'intero Sistema Paese, è la centralità del fattore umano e della componente formativa.

Ecco, la mia presenza oggi qui con voi vuole essere anche una testimonianza della consapevolezza di quanto sia cruciale formare le nuove generazioni, di leader, decisori, professionisti, specialisti, sia militari che civili, esattamente così come fa, da 227 anni, la Scuola Militare Nunziatella.

Trovo particolarmente significativo, da questo punto di vista, lo stesso "motto" della Nunziatella: "Preparo alla vita e alle armi".

Il nostro Paese, e la nostra Difesa, hanno bisogno di questo: di gente preparata, di gente che sappia contribuire a costruire quelle condizioni di libertà, sicurezza e solidarietà che sono indispensabili per qualsiasi prospettiva di sviluppo sociale e di prosperità condivisa, dentro e fuori la dimensione europea.

La Nunziatella, nel corso della sua lunga storia, ha più che dimostrato di essere in grado di esprimere delle grandi personalità, sia militari che civili: ben 410 sono i Decorati di Medaglie al Valor Militare provenienti da questo Istituto, così come 30 i Decorati dell'Ordine Militare d'Italia. Dalle fila degli Allievi della Nunziatella provengono ben 9 Capi di Stato Maggiore, un Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, 2 Comandanti Generali della Guardia di Finanza, 2 Direttori dei Servizi di Intelligence, un Presidente della Corte Costituzionale ... ma anche, andando un po' indietro nei 227 anni di storia, un Re, un Viceré, 4 Presidenti del Consiglio, 18 Ministri del Re o della Repubblica (uno dei quali, il Ministro Parisi, è qui con noi). Alcuni Ex-Allievi sono stati Comandanti di delicate missioni operative all'estero, altri hanno personalmente contribuito a catturare criminali del "calibro" di Totò Riina e Giuseppe Setola. Due di loro hanno scalato per la prima volta una vetta del Karakorum in Pakistan, nell'agosto di quest'anno, battezzandola "Cima Nunziatella", mentre un altro, sempre quest'anno, è tra coloro che hanno realizzato il film premio Oscar "Frozen – il Regno del Ghiaccio".

Potrei continuare ancora questo elenco dei successi conseguiti, in ogni campo, da coloro che hanno frequentato questo Istituto, e che costituiscono un esempio delle immense potenzialità del nostro Paese, ma sarebbe troppo lungo.

Desidero solo menzionare, da ultimo, che la Nunziatella, per il ruolo svolto negli ultimi tre secoli "nel settore dell'alta formazione, quale motore accademico, sociale ed economico per l'Italia e per tutti i Paesi del mediterraneo ad essa legati", il 22 febbraio 2012 è stata dichiarata "Patrimonio storico e culturale dei Paesi del Mediterraneo", da parte dell'Assemblea dei suoi Parlamentari.

Alcuni degli artefici di questi prestigiosi successi conseguiti nel tempo dagli Allievi della Nunziatella sono qui con noi, per il loro periodico Raduno: a loro va il mio affettuoso e rispettoso saluto e il ringraziamento per tutto ciò che hanno fatto: per la Nunziatella, per le Forze Armate, e per il nostro Paese. Sono sicura che stanno guardando con profonda commozione i giovani qui schierati, rivedendo nei loro volti ciò che essi stessi erano... giusto qualche anno fa!

Allievi del 227° Corso della Scuola Militare Nunziatella, mi rivolgo ora a voi, che oggi

prestate Giuramento di Fedeltà alla Repubblica Italiana: siate consapevoli della responsabilità che state assumendo: nei confronti degli altri, nei confronti della collettività nazionale, ma soprattutto nei confronti di voi stessi.

Nella vostra Aula Magna sono incise le parole "Essere più che sembrare": ecco, nelle scelte che farete, nelle decisioni che prenderete, nelle difficoltà che affronterete, nelle conquiste e nelle sfide della vostra vita, sappiate sempre dimostrarvi all'altezza dell'impegno che oggi assumete, e che si riassume nell'essere realmente "al servizio" della comunità e soprattutto delle sue componenti più deboli ed in difficoltà. Voi prendete oggi questo impegno di fronte ai vostri superiori e ai vostri insegnanti, che colgo l'occasione per ringraziare, dei vostri predecessori in questo Istituto, che oggi si radunano per rinsaldare il loro legame con la loro "Casa Madre", e della comunità cittadina di Napoli, che da secoli sostiene e accoglie il vostro Istituto, come una gemma preziosa.

Vi auguro, e in un certo qual modo "pretendo", qualunque sia la strada che sceglierete per il vostro futuro, all'interno del mondo della Difesa o in quello della Società civile, di essere sempre di esempio per coloro che condivideranno il vostro cammino, e al "servizio" della comunità. Essere più che sembrare.

Dostoevskij scrisse che la libertà, nella sua più alta espressione, consiste nel servire gli altri, e persino la parola "Samurai" significa "Colui che serve". E questo mi porta alla mia ultima considerazione, forse la più importante di tutte: ovvero, sono ben consapevole, a proposito del grande progetto di trasformazione delle Forze Armate di cui ho parlato, delle responsabilità che devono essere assunte sulle proprie spalle dal mondo della politica, a cui appartengo.

E proprio il fatto che la classe politica debba essere la prima al servizio della comunità costituisce il motivo primario per cui mi impegno e continuerò ad impegnarmi a fondo, insieme a tutto il Governo, affinché, pur in un momento di crisi economica, finanziaria e sociale di natura globale e mondiale, si riesca comunque ad assicurare a tutte le donne e agli uomini della famiglia della Difesa le risorse necessarie a mantenere il giusto standard addestrativo, operativo, logistico ma anche organizzativo e soprattutto di qualità della vita. Al di sotto del quale, visto che ci troviamo in una scuola... anche il miglior insegnante del mondo, persino il Professor John Keating del film "L'attimo Fuggente", avrebbe delle difficoltà a svolgere il suo ruolo di educatore.

D'altra parte, proprio il Professor Keating, nel film, pronuncia le parole, dedicate ad Abramo Lincoln: "Capitano, mio Capitano, la nostra nave ha resistito ad ogni tempesta"... ha resistito ad ogni tempesta ... Così come ha fatto e saprà sempre fare la Scuola Militare Nunziatella, Così come hanno fatto e sapranno sempre fare le nostre Forze Armate, Così come ha fatto e saprà sempre fare il nostro Paese,



Intervento del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Gen. C.A. Claudio Graziano

Anche il Generale Graziani, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Italiano, nel Suo intervento ha sottolineato la concomitanza - nella giornata - del Giuramento, Raduno ex allievi, Anniversario della Fondazione e firma del Protocollo di Intesa. Ha sottolineato come la Nunziatella con la formazione, la preparazione culturale, fisica e morale, abbia inciso nella

Società con uomini che si sono distinti sia nell'ambito militare che in quello civile, citando - solo tra i presenti - il Prof. Arturo Parisi (Corso 1955-58), il Gen. C.A. Rolando Mosca Moschini (Corso 1954-57), l'Ing. Alessandro Ortis (Corso 1958-62) e la M.O.V.M. Rosario Aiosa (Corso 1967-71).

Notevole risalto, inoltre, è stato dato alla

collaborazione sviluppatasi tra l'Associazione e lo Stato Maggiore Esercito a sostegno dei progetti di sviluppo della Nunziatella.

L'intervento è riportato integralmente nel ns. sito: "www.nunziatella.it", clicando su "Link rapidi", Cerimonia del 15 novembre 2014 piazza del Plebiscito



Intervento Medaglia d'Oro al Valor Militare Gen. C.A. Rosario Aiosa

Signora Ministro della Difesa, Signor Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Autorità, Signore e Signori, Caro Comandante della Scuola e carissimi Allievi.

Anche quest'anno, partecipo con piacere alla celebrazione dell'anniversario di fondazione della nostra Scuola, in rappresentanza dei Decorati della massima ricompensa al Valor Militare (dei quali porto il saluto) e quindi in

qualità di "padrino" degli Allievi del primo anno di corso, che tra alcuni minuti giureranno fedeltà alla Repubblica.

Questa volta, però, d'intesa con il Presidente del Gruppo Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia, limito il mio intervento ad una espressione di intensa solidarietà nei confronti delle Forze Armate e della Marina Militare, del 2° Reggimento "San Marco", del Capo di Prima

Classe Massimiliano LATORRE e del Secondo Capo Salvatore GIRONÈ.

Farò avere al Comandante della Scuola il testo che avevo preparato per l'occasione.

Come ex allievo, invece, rivolgo un forte abbraccio a tutti i Cappelloni ed in modo particolare a quelli del 227° Corso, ai quali, davvero dal cuore, auguro "buona fortuna".

Intervento Comandante Scuola Col. Valentino Scotillo

Signor Ministro della Difesa, nel porgerle il vivissimo e deferente saluto della Scuola Militare Nunziatella, mi permetta di esprimerle la profonda gratitudine di tutto il personale di questo antico istituto, per aver voluto onorarci della sua presenza, dando così più lustro a questa cerimonia, particolarmente rilevante sotto l'aspetto emotivo in virtù dei valori che essa esprime per tutti noi.

Desidero porgere un riverente saluto e manifestare la mia gratitudine al signor Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, per avermi consentito di vivere da comandante uno dei momenti più alti della vita di un soldato: il giuramento.

Rivolgo inoltre un grato saluto alle autorità politiche, civili, religiose e militari, e a tutti i gentilissimi ospiti che ci onorano della loro presenza.

Voglio anche ringraziare la città di Napoli ed il sindaco De Magistris, per aver mostrato costantemente attenzione ed affetto nei confronti della Scuola e per aver voluto offrire ancora una volta l'imponente piazza Plebiscito, quale suggestivo e degno luogo per questa cerimonia, come testimonianza la presenza del Gonfalone decorato di m.o.v.m..

Mi sia consentito inoltre un sentito e particolare ringraziamento all'Associazione Nazionale ex Allievi, alla Fondazione Nunziatella onlus, nonché a tutti gli ex-allievi della Scuola Militare

che, con il loro fattivo e tangibile sostegno, hanno reso concreta questa magnifica cornice.

Infine, un riconoscente saluto ai Labari delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, quali custodi di valori antichi ma sempre attuali.

La loro partecipazione, correlata alle commemorazioni del centenario della Grande guerra, testimonia concretamente l'indissolubile legame morale esistente tra le generazioni di ieri e quelle di oggi, affinché i più giovani abbiano ben chiaro quanti sacrifici è costato il lungo cammino per l'Italia unita.

Orbene, genitori degli allievi del 227° corso, in questi primi mesi di comando, ho avuto modo di parlare con qualcuno di voi ed ho colto chiaramente l'orgoglio di ciascuno nel vedere il proprio figliolo intraprendere la strada già percorsa da tanti illustri predecessori.

Sappiate che la fiducia da voi riposta nelle istituzioni, affidando all'Esercito e alla Scuola il vostro bene più prezioso, costituisce per i quadri e i docenti della Nunziatella un delicato ma appassionante impegno.

Per i vostri ragazzi, invece, sarà un lungo e severo percorso formativo, che li renderà consapevoli di essere il futuro della nostra nazione, nel rispetto di valori fondamentali quali il dovere, l'onore ed il senso dello stato.

Ora mi rivolgo a voi, allievi del 227° corso.

Da militari e da cittadini state vivendo un momento che non ha uguali per intensità,

significato e trasporto emotivo.

Un momento di grande solennità e di massima tensione morale, verso l'assunzione di un obbligo che fa da collante alle compagini militari, capace peraltro di stabilire un rapporto di fratellanza destinato a durare nel tempo.

Il giuramento è un impegno per la vita, che migliaia di allievi, prima di voi, hanno onorato con l'esempio e che può essere sostenuto, soltanto se è ardente la fiamma interiore del bene comune.

Allievi del 227° corso ciò che griderete con tutta la forza della vostra giovinezza si inciderà per sempre nei vostri cuori qualunque strada un domani vogliate intraprendere, ne è evidente prova la schiera compatta di ex allievi giunti da ogni parte d'Italia, tra cui spicca la presenza del corso 64-67/68, oggi qui riunito per celebrare il cinquantennale del loro ingresso al Rosso Maniero ed al quale va il mio personale augurio.

Or dunque, sono certo che siete tutti fervidamente convinti di prestare la vostra opera, per il bene della Repubblica, senza risparmio di energie, fisiche, intellettuali e morali!

Siate sempre fieri e degni del vostro giuramento, del quale oggi è testimone e vostro padrino il gen. c.a. dei carabinieri Rosario Aiosa, m.o.v.m., e possa il suo luminoso esempio ispirarvi nei momenti difficili e sostenervi nelle scelte del vostro avvenire.

Buona fortuna allievi del 227° corso!



Il 15 novembre 2014 vissuto e scritto con il cuore.....

Il 15 novembre 2014, nella splendida cornice di Piazza Plebiscito, gli ex allievi hanno festeggiato l'anniversario della Fondazione della Scuola Militare Nunziatella evidenziando e manifestando con gioia il vero volto della nostra cifra interiore.

La vita da noi trascorsa nell'Istituto è necessariamente significata nella tradizione in modo libero e autenticamente consapevole e ci ha insegnato, attraverso i valori, gli ideali e i comportamenti, le potenzialità sempre nuove e diverse riconducibili a un passato denso di onore, lealtà e solidarietà nell'amicizia.

Per tale considerazione, penso che il Presidente di un'Associazione formata su antichi valori spirituali e culturali com'è quella degli ex Allievi della Scuola Militare Nunziatella non possa esprimere altro linguaggio se non quello della Passione e dell'Orgoglio dell'appartenenza adornato da una parola "ferma" e "convinta".

Il nostro Presidente, Sandro Ortis, davanti alle più alte Cariche istituzionali convenute a Napoli in occasione del giuramento di fedeltà alla Repubblica degli Allievi del 227° corso ha testimoniato per tutti noi ex allievi, senza soffocare spazio, l'autenticità delle nostre sollecitazioni che hanno sempre spinto e spingeranno le Istituzioni ad assicurare alla Scuola prestigio internazionale in idonee infrastrutture a salvaguardia di una radice spirituale nata sulla collina di Pizzofalcone. Quella radice è stata capace di estendersi tanto in larghezza che in profondità e di produrre

magnifici frutti sempre nuovi e diversi ma identici nell'anima perché alimentati dalla stessa fede fondata sulla coscienza del bene comune. Non ripeto quanto Sandro ha espresso nella circostanza, perché la sua parola fa già parte della Storia della Nunziatella, ma rilevo il grande spessore ideale della sua guida in un volo impegnante e faticoso rappresentato da un atto di fiducia nelle regole, nel progresso, nella cultura e nella dedizione per il divenire dell'Istituto impostato, ormai da oltre due secoli e vari lustri, da quella "sapienza originale" fuori dal consueto. Nel ricordare il nostro dovere di "restituire" alla Nunziatella che ci ha formato con l'impegno d'illustri Docenti e Comandanti, il recupero di quella dimensione rimasta sepolta dalle difficoltà date da un periodo di crisi dei valori, Sandro Ortis ha riproposto quei concetti di elevata valenza spirituale che stimolano a superare le attuali precarietà di una strada disseminata da cespugli spinosi intesi a minare, nel divenire, le certezze del sistema e delle tradizioni sane.

Altrettanto incisivo è stato il sintetico intervento dell'ex allievo Med. d'Oro al V.M. generale Rosario Aiosa (67-71), padrino del 227° corso, che ha sottolineato ai giovani allievi e alle Autorità il sacrificio sostenuto dalle FF.AA. nel mondo per il mantenimento della pace. Poche ma significative parole.

Con la sua particolare sensibilità femminile, Il Ministro della Difesa On. Roberta Pinotti ha saputo raccogliere in sé, autenticando e testimoniando quella verità produttiva dinamica e

sapiente che fa crescere l'Uomo da dentro. La sua piena condivisione con il pensiero delle F.A. per lo sviluppo della Nunziatella quale solida piattaforma culturale, ideale e spirituale è stato adornato da un intervento entusiasta, profondo e sentito che ha sottolineato la centralità del fattore umano e della componente formativa.

Dando quindi dimostrazione d'impegno, disponibilità e soprattutto di coraggiosa determinazione l'On.le Pinotti ha dato notizia della firma, al più elevato livello, di un nuovo protocollo d'intesa per la futura acquisizione al demanio Difesa della caserma Bixio per l'ampliamento e l'adeguamento della Scuola Militare Nunziatella.

Grazie Sig. Ministro! Quello che la S.V. ha inteso concedere a un'Istituto che ha sempre prodotto eccellenti Personalità sia negli ambienti militari sia in quelli civili e fa parte della Storia d'Italia, è un grande regalo! Avrà sempre la nostra più sentita riconoscenza. Le sue parole hanno entusiasmato una platea di allievi e di ex allievi che hanno compreso il significato che ha saputo dare al nostro aforisma " essere più che sembrare" che ci accompagna nella vita perché i figli della Nunziatella, percorrendo come un vigoroso fiume ogni territorio culturale raggiungibile dall'essere umano, hanno dato origine a copiosi ruscelli per appagare la sete di conoscenza e alimentare la speranza in un futuro luminoso della Nazione.

Arturo Tornar (Corso 1952-56)



L'Assemblea Nazionale del 15 novembre 2014

Oggi 15 novembre 2014, alle ore 15,30, in Napoli, presso la Scuola Militare Nunziatella, giusta convocazione del Consiglio Nazionale del 13/9/2014 (all. 1), si è riunita l'Assemblea Nazionale Ordinaria e Straordinaria dell'Associazione Ex Allievi della Nunziatella.

Viene eletto come presidente dell'Assemblea Toni Concina (Corso 1953/56) e segretario Giuseppe Izzo (Corso 1967/70).

Il Presidente, considerato che sono presenti in Assemblea 70 soci, che il numero dei soci paganti è, ad oggi, 725, che pertanto è anche ampiamente superata la soglia del 4% previsto per le maggioranze statutarie, dichiara validamente costituita l'Assemblea.

Prima di aprire la discussione sull'O.D.G. l'Assemblea osserva un momento di silenzio in memoria degli ex allievi scomparsi.

L'Assemblea nomina Giuseppe Catenacci nuovo Presidente Onorario dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella.

Nunzio Seminara (Corso 1961/65) presenta una mozione d'ordine chiedendo di invertire l'ordine del giorno e di porre al I punto la nomina del Presidente Onorario.

L'Assemblea approva all'unanimità la proposta di Seminara. Felice Santagata (Corso 1951/54) interviene sul I punto all'OdG, così come modificato, e con un intervento appassionato (vedi testo in allegato – all. 2) propone come Presidente Onorario dell'Assemblea l'ex allievo Giuseppe Catenacci (Corso 1953/56) alla luce degli altissimi meriti associativi e sociali dello stesso acquisiti in lunghi anni di vita professionale ed associativa. La proposta viene condivisa e caldeggiata dal Presidente dell'Assemblea.

L'Assemblea approva per acclamazione la proposta di Felice Santagata di nominare Presidente Onorario dell'Associazione l'ex allievo Giuseppe Catenacci.

Interviene Giuseppe Catenacci il quale commosso ringrazia l'Assemblea ed assicura che, pur nella nuova veste di Presidente Onorario continuerà a seguire, per l'Associazione tutta l'attività culturale ed in particolare a curare il Museo Associativo.

L'Assemblea lo ringrazia nuovamente.

Il Presidente dell'Assemblea chiede di continuare la discussione su tutti i punti all'OdG e poi aprire il dibattito.

L'Assemblea approva.

Relazione morale del Presidente dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella

Prende la parola per la sua relazione morale il Presidente dell'Associazione Alessandro Ortis.

Questi inizia con il ringraziare il Comandante e la Scuola per la bella manifestazione e poi Sciascia ed i Presidenti di Sezione per la collaborazione data al fine del buon svolgimento della manifestazione anche alla luce delle complicazioni logistiche sorte all'ultimo momento per la indisponibilità dei corridoi di Palazzo Reale.

Il Presidente si compiace della bella figura fatta dagli ex allievi nella manifestazione, in particolar modo per la partecipazione numerosa, accorata e massiccia fornita.

Il Presidente elogia poi Giuseppe Catenacci per l'attività da lui svolta in favore dell'Associazione sottolineandone la insostituibilità come pilastro di quello che è poi diventata la Nunziatella e l'Associazione.

Passa poi a ringraziare e citare il Consiglio Nazionale, la Giunta, i rappresentanti delle Sezioni e tutti coloro che hanno contribuito

(anche dal punto di vista economico) alla buona riuscita dell'anno associativo, ivi compreso la preziosa collaborazione fornita dalla sig.ra Marisa Gentile.

Il Presidente ricorda il programma quadriennale posto a base del suo mandato e ne ricorda i quattro punti:

1 – riposizionamento e rilancio in eccellenza della Scuola Militare Nunziatella (strutture e prospettive europee);

2 - collaborazione con il Comando Scuola e con chiunque altro per la crescita continua della qualità degli allievi della Scuola, qualità che poi si proietta in quella dell'Associazione;

2 – osmosi marcata, trasparente e viva con le altre Associazioni;

4 – registrazione e miglioramento della vita associativa.

1) Punto da tempo seguito era l'acquisizione della Bixio e ci si è riusciti con l'accordo oggi sottoscritto.

A conferma della qualità dell'attività associativa la visita che il Capo dello Stato ha fatto alla Nunziatella; unica visita di tal genere effettuata.

Il Presidente riferisce degli interventi effettuati dalle Autorità in occasione della stipula dell'accordo, tutti di alto profilo, di stima ed apprezzamento per la Nunziatella ed i suoi allievi e riferisce come col suo intervento ha inteso sottolineare come l'acquisizione della Bixio alla Nunziatella ha posto l'attenzione sul grande miglioramento qualitativo, culturale e sociale che tutto ciò comporta, oltre che per la Scuola, anche per la città di Napoli di cui diventerà un elemento altamente qualificante.

Il Presidente ricorda che ciò che oggi si è concretizzato è frutto delle preventivi scelte fatte dall'Associazione a partire dal 1985.

Il Presidente propone un incontro per ricordare, anche con una pubblicazione, il percorso e l'attività di coloro che hanno portato all'odierno accordo ricordando, tra i tanti, quelli che così tanto hanno da ultimo collaborato (Antonio Guicciardino (1960-64), Cesario Totaro (1988-91), Camillo Massa (1960-64) ed altri lodandone l'impegno corale ed unito.

Il Presidente auspica che anche i locali dell'ascensore di Pizzofalcone possano essere riattati e riutilizzati a servizio del complesso della Nunziatella, invitando Carlo Curatoli (1961-65) a predisporre i relativi progetti.

Passa poi ad esaminare il problema della ricerca di fondi per attuare le trasformazioni connesse e conseguenti l'ampliamento che consentirà di proporre la Nunziatella come prima Scuola Militare Europea nell'ambito anche della integrazione delle F.A. europee.

Il presidente poi passa a sottolineare la gratitudine che ogni ex allievo deve alla Scuola per ciò che ognuno oggi è e che non può trascendere da quanto si è ricevuto dalla Scuola.

Ribadisce poi la forma Nazionale dell'Associazione nella quale trovano sbocco le Organizzazioni Regionali che vanno valorizzate sempre nell'ottica della Unicità Associativa. Nell'ottica del miglioramento della struttura associativa il Presidente annuncia il conferimento del Labaro alla costituita Sezione Estero dell'Associazione Nunziatella.

Esamina poi l'attività della Commissione Corsi la quale a breve fornirà una bozza del manuale dei raduni di corso per facilitarne l'organizzazione.

Sollecita la collaborazione di tutti per l'attività di Segretario (Tesoreria, Sito ecc) e di gestione del Museo.

Insiste poi sullo stile da tenersi da parte degli ex

allievi soci nei vari momenti della vita Associativa, richiamando, ad esempio, la signorilità e la lealtà imparata sulle pedane di scherma della Scuola, stigmatizzando le affermazioni ed i comportamenti che tradiscono tale stile.

Ricorda infine i meriti dell'Associazione nell'ottenere tanti riconoscimenti e decisioni a vantaggio della Scuola (divisa storica, visite dei rappresentanti delle istituzioni, donazioni ecc) e degli Associati (Fondazione ed altro).

Conclude consegnando alla Sezione Estero il Labaro e per essa all'ambasciatore Sergio Piazzini (Corso 1973-76) incaricato della costituzione della stessa.

Ricorda da ultimo i due appuntamenti per il 2015:

- Raduno Nazionale del 2015.

- Calendario Grande Guerra alla cui realizzazione l'Associazione è stata chiamata a collaborare.

Appuntamento poi per tutti al Novembre 2018 in località.....

L'Assemblea approva all'unanimità la relazione del Presidente

Relazione del Tesoriere.

2) il Presidente passa la parola al Tesoriere il quale legge la relazione relativa alla situazione patrimoniale al 31/12/2013 ed il preventivo per il 2015.

La relazione (all. 3) viene distribuita in copia ai partecipanti all'Assemblea.

3 e 4) il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Mario Garzella (Corso 1965-69), comunica che è stato effettuato il puntuale riscontro della relazione del Tesoriere (all. 4) ne sollecita l'approvazione.

L'assemblea approva all'unanimità la relazione del Tesoriere e lo ringrazia della preziosa attività.

Relazione del Presidente della Fondazione Nunziatella O.N.L.U.S.

5) il Presidente passa la parola al Presidente della Fondazione Antonio Perna (Corso 1961-64) il quale legge la sua relazione che viene allegata (all. 5) al presente verbale e nella quale annuncia le sue dimissioni da presidente della Fondazione.

Il Presidente della Fondazione procede alla consegna delle Borse di Studio decretate dalla Commissione per l'Attribuzione delle Borse di Studio per l'anno 2014, nella seduta del 16/9/2014, come da verbale che si allega al presente (all. 6), agli ex allievi:

Luigi De Vitis (Corso 2008/2011)

Gianluigi Miano (Corso 2011/2014)

Salvatore Cambria (Corso 2010/2014)

Pietro D'Ambrosio (Corso 2011/2014)

Michele Monti (Corso 2011/2014)

Emanuele Cordua (Corso 2011/2014)

Il Presidente dell'Assemblea ed il Presidente dell'Associazione ringraziano calorosamente Antonio Perna per l'attività svolta e lo elogiano per il fattivo e fondamentale contributo fornito per la crescita e la prosperità della Fondazione.

A questo punto interviene Antonio Guicciardino (Corso 1960-64) il quale formula un appello urgente per la ricerca fondi in ambito estero europeo sia per facilitare l'uscita della Polizia che per i lavori alla Scuola (testo in allegato – all. 7).

Modifiche statutarie.

6) Il Presidente dell'Assemblea passa la parola a Luigi Gay (Corso 1962/65) presidente della Commissione Statuto il quale illustra le modifiche statutarie proposte all'approvazione dell'Assemblea.



Sul punto interviene Sergio Sbordone (Corso 1949/52) il quale propone di modificare lo Statuto (art. 4 – comma 2) integrando il testo e proposto all’OdG, ed inserendo dopo la parola “morosità” il seguente testo: “ comunica al socio moroso la decadenza dall’Associazione informandolo, con lettera raccomandata all’ultimo indirizzo di residenza o di domicilio, oppure sulla e-mail di posta elettronica indicati dall’interessato alla Segreteria dell’Associazione, il suo debito, informandolo che, trascorsi 15 giorni, in mancanza del pagamento e di contestuale sua comunicazione alla Segreteria dell’Associazione di avere saldato il debito, senza ulteriori avvisi, si provvederà a registrarne la decadenza dall’Associazione. Si “considererà notificata la comunicazione anche nel caso di consegna non avvenuta o di e-mail estinta, ove la modifica degli indirizzi non sia stata comunicata alla Segreteria”

Dopo la relazione di Luigi Gay, che aderisce alla richiesta di integrazione sopra riportata, e l’intervento di Sergio Sbordone, l’Assemblea approva all’unanimità la proposta di modifica dell’art.4 – comma 2, dello Statuto così come

indicato al punto 6) dell’OdG, nella forma e nel testo proposto dal socio Sbordone e sopra riportato (all. 8).

Dibattito.

Il Presidente dell’Assemblea, a questo punto, apre il dibattito.

Interviene Gabriele Albarosa (Corso 1984/87) il quale propone un gemellaggio tra il Collegio di Eton e la Nunziatella sul quale si sta già lavorando.

Interviene Nunzio Seminara (Corso 1960/64) il quale, tra l’altro, ricorda il precario stato di salute di Fabio L’Abbate (Corso 1966-69) invitando il Presidente dell’Associazione a portare alla famiglia di Fabio il saluto di tutta l’Associazione. Ricorda inoltre Ettore Gallo (Corso 1929-32).

Auspica che nell’ampliamento della scuola si possa dare spazio ad un centro di formazione tra ufficiali, professori ed ex allievi.

Auspica un approccio attento ai giovani, ricorda che il 5/11 è avvenuta una riunione per l’uso di fondi di interesse NATO.

Interviene Paolo Ballerini (Corso 59/62) il quale chiede che gli ex allievi Riccardo Innocenti (Corso 1984-89) e Giuseppe Battaglia (Corso

1985-88), entrambi scalatori e recenti conquistatori di una cima inviolata del Karacorom alla quale hanno dato (quali conquistatori di vetta inviolata) il nome di Nunziatella Peak, siano nominati soci d’Onore.

Il Presidente Alessandro Ortis ringrazia gli intervenuti e comunica, tra l’altro, che la settimana bianca degli allievi avrà luogo a Corvara; ringrazia Gabriele Albarosa della proposta che fa sua, si associa alla richiesta di Paolo Ballerini e comunica che il Consiglio Nazionale ha previsto di rilanciare l’istituzione dell’Albo d’Onore, chiedendo, sul punto, a tutti gli ex allievi riflessioni per la formazione di detto Albo, così come quello degli Amici della Nunziatella per il quale si sarebbero previsti due categorie di persone ammissibili: uno per gli Ufficiali e i Professori della Nunziatella, l’altro per gli Amici super meritevoli. Conclude con il ringraziare gli intervenuti.

Il Presidente dell’Assemblea, a questo punto, ringrazia gli intervenuti e chiude l’Assemblea alle ore 19,00.

L.C.S.

Relazione del Tesoriere Nazionale dott. Gennaro Speranza sul rendiconto contabile al 31-12-2013, sulla situazione patrimoniale e sul preventivo per l’anno 2015

Carissimi amici ex allievi soci, come ogni anno, ormai da molto e troppo tempo, presento i dati relativi al rendiconto contabile della Nazionale e immediatamente dopo il rendiconto consolidato a livello Associazione. Desidero, comunque, segnalare che per questo anno gli amici tesoriere hanno provveduto, quasi tutti, ad inviare gli elaborati della loro sezione in tempo debito secondo il semplice schema inviato dalla tesoreria rendendo in tal modo il lavoro piu’ agevole ed in tempo per il controllo necessario anche per verificare eventuali discordanze chiarite regolarmente.

Comunque a questo punto, prima di iniziare la relativa specifica delle varie poste di bilancio, desidero ricordare che l’incasso delle quote e’ l’unica fonte di introito per la nostra associazione che pure deve fare fronte a costi e spese irrinunciabili. Per cui, al momento e secondo il mio modesto giudizio, l’importo della quota potrebbe (forse) essere rimodulabile nella ripartizione degli importi tra nazionale e sezioni, ma assolutamente e certamente non riducibile, data l’esiguita’ della stessa, nella speranza che gli ex allievi siano sempre pronti senza indugi al versamento della stessa per il necessario funzionamento della nostra amata Associazione, alla quale (ci tengo a dirlo) sono regolarmente iscritto dal 1954.

A questo punto desidero indicare l’andamento delle quote dal 2009 (anno delle elezioni sociali) al 2013 (altro anno di elezioni sociali), come segue:

al 31 - 12 - 2009	soci paganti	n°	1.061
31 - 12 - 2010	soci paganti	n°	706
31 - 12 - 2011	soci paganti	n°	631
31 - 12 - 2012	soci paganti	n°	809
31 - 12 - 2013	soci paganti	n°	895

oso sperare, quindi, che l’aumento delle quote, in certi periodi, non sia un qualcosa che avviene in seguito alle elezioni delle cariche sociali, come si potrebbe evincere da quanto sopra indicato, ma soltanto alle volte un sentimento di attaccamento alla nostra Associazione

Adesso presento in primis il rendiconto della

Nazionale, iniziando con le necessarie indicazioni.

L’importo totale delle giacenze sui vari conti della Nazionale ammonta al 31-12-2013 a euro 60.416,32 così ripartiti: € 50.159,71 presso conto Credem ag.14 di Napoli, € 2.091,93 presso conto banco posta, € 754,82 presso conto Banca Sella, € 6.057,55 sul libretto di deposito relativo al t fr del personale di segreteria ed infine € 1.352,31 quale consistenza di cassa.

Entrate:

come sempre la principale voce e’ determinata dalle quote sociali per un totale di euro 51.719,50 (di cui € 40.599,50 quote anno 2013, € 6.070,00 quote anni arretrati ed infine € 5.050,00 quote anni anticipati. Da rilevare che in questo anno si e’ fatto un bel passo avanti come incasso quote, difatti si e’ passati da € 44.711,00 per quote vari anni incassate al 31-12-2012 a € 51.719,50 incassati a fine sempre per vari; si nota quindi il lavoro svolto per il reinserimento di ex dormienti dalle sezioni, seguendo le indicazioni del Consiglio Nazionale.

Continuando ora, anche quest’anno le quote di pertinenza delle sezioni, sono state bonificate alle stesse, per ragioni di contabilità, in due riprese con i conti di fine giugno e quelli di fine dicembre. Inoltre desidero segnalare che anche per questo anno la sezione Marche, nella persona del suo presidente, il mio carissimo fratello amico, compagno di classe, classico c, Felice Santagata (ringrazio) ha deciso che le quote rimanessero in centrale.

Per le entrate segnalo anche gli importi di contributi per € 1.750,00 da parte della Fondazione Nunziatella (che ringrazio) per attività associative, € 1.550,00 da parte della sezione Campania e Basilicata, (che ringrazio) ed alla quale mi onoro di appartenere da sempre essendone socio fondatore, quale contributo alla segreteria per il periodo dall’ 1- 7- 2012 al 30 - 6 -2013 ed infine € 946,00 per contributi vari.

Fra le entrate segnalo, fra l’altro, ancora l’importo complessivo di €. 8.959,00 per

oggettistica varia (come da specifica allegata) tra cui calendari 2013 e 2014, distintivi, cravatte e altro, € 180,00 per cd card, € 163,89 recupero spese postali, ecc.

Le uscite:

€ 12.718,52 per spese del personale di segreteria tra stipendio e contributi assistenziali e previdenziali come da specifica, € 7.759,91 per spese di segreteria tra le quali cancelleria e varie, ditta Mondial per la pulizia locali segreteria, studio Mangiacapra per consulenza lavoro, polizza responsabilità civile ed altro come da specifica acclusa, euro 1.890,25 per manutenzione sito Nunziatella.it, € 6.376,42 stampa calendario 2014.

Si e’ proceduto allo storno alle varie sezioni delle quote di loro spettanza per € 14.600,00, spese di rappresentanza per € 1.453,77, spese postali per iniziative culturali e statutarie, € 4.006,67 per realizzazione stampa e spedizione Rosso Maniero, € 2.687,00 realizzazione e stampa volumi (come da specifica), € 6.376,42 realizzazione e stampa calendario 2014 ed altro.

Relativamente alla situazione patrimoniale della Nazionale, comunico che il patrimonio netto al 31 - 12 -2013 ammonta a € 52.295,58, adeguandosi sia l’attivo che il passivo a euro 68.415,57; come sempre nell’attivo vengono evidenziate le disponibilità nei vari conti sia bancari che postale per € 55.098,38, per oggettistica euro 881,00, credito dal demanio per caparra per € 358,24 a fronte del fitto dei nostri locali, non appena il relativo importo ci sarà finalmente (ma quando ?) comunicato dall’agenzia del demanio (alla quale la nostra segreteria ha provveduto ad inviare la documentazione richiesta da diverso tempo).

Ed ancora nell’attivo si rileva l’importo di € 6.760,00 per crediti vantati dalla Nazionale per quote sociali, oggettistica varia e contributo in segreteria.

Nel passivo viene indicato l’importo di euro 3.255,00 relativo alle quote da versare alle nostre sezioni per il periodo dal 1° luglio 2013 al 31 dicembre 2013, per le quali



non e' stato possibile effettuare il trasferimento entro il 31 dicembre 2013, avvenuto successivamente entro il mese di gennaio del corrente anno.

Nel passivo vengono indicati anche l'importo di € 6.864,99 relativo all'accredito sul libretto risparmio presso Credem ag.14 di Napoli concernente il t f r del personale di segreteria (la cara Marisa) e l'importo di € 6.000,00 quale accantonamento per il fitto dei nostri locali al demanio (non ancora comunicatoci).

Per quanto riguarda il preventivo per il 2015, essendo l'anno del nostro raduno nazionale con le varie manifestazioni predisposte, e' stato previsto per un importo pari a € 45.000,00, in aumento rispetto al preventivo per il 2014, che era appunto di € 39.000,00. Le voci saranno quasi sempre le stesse e cioe' per le entrate le quote sociali (speriamo in crescita visto il lavoro organizzativo previsto), e qualche eventuale contributo; e per le uscite lo storno alle sezioni, spese del personale, spese di segreteria, spese amministrative, stampa e spedizione Rosso

Maniero spese per l'organizzazione del raduno, etc.

Ora viene presentato il rendiconto consolidato al 31 dicembre 2013 effettuato con la sommatoria dei vari dati comunicati dalle sezioni, rimandando per le specifiche ai rendiconti delle stesse sezioni, allegati alla presente relazione: ovviamente senza entrare nel merito della loro operativita', data la loro autonomia gestionale come previsto da statuto.

Per le entrate, tra un importo complessivo di € 245.667,90, si registrano il saldo cassa per € 13.135,25, il saldo conti bancari per € 93.709,54, il saldo banco posta per € 6.771,06.

Si rilevano quindi € 99.119,50 per incasso quote ed € 27.066,95 per entrate varie.

Per le uscite si registrano, fra un importo complessivo di € 245.667,95 euro 14.600,00 quale storno quote dalla nazionale alle sezioni, € 15.063,70 per storno quote dalle sezioni alla Nazionale ed infine € 88.170,00 per uscite varie saldo cassa € 30.589,81, saldo banca € 88.502,14 e saldo conto posta

€ 2.662,89.

Comunico quindi che l'importo del patrimonio netto associativo risulta essere di € 117.544,37.

Pertanto, dopo questa lunga esposizione, mi corre il piacevole obbligo di ringraziare i revisori dei conti (gli amici Garzella, Gaeta, Cante, De Leva e Benedetto) per avere sempre periodicamente e puntualmente verificato l'esattezza delle varie voci del rendiconto nazionale e la precisa rispondenza dei documenti giustificativi.

Un ringraziamento particolare alla cara signora Marisa, per il lavoro svolto in tesoreria con bravura, dedizione, precisione e applicazione, fornendomi inoltre un prezioso aiuto nella stesura a computer del rendiconto consolidato approntato.

Un caloroso ringraziamento anche a voi cari amici ex per l'attenzione e la pazienza con la quale avete seguito quanto da me esposto.

Nel pregarvi, quindi, di voler approvare il presente rendiconto, vi saluto fraternamente.

Relazione del Presidente del Collegio dei Revisori al bilancio 2013 Gen. B. Mario Garzella

Cari Ex Allievi, abbiamo esaminato il bilancio consuntivo al 31/12/2013 composto dal rendiconto contabile, con i dettagli delle entrate e delle uscite, nonché dalla situazione patrimoniale al 31/12/2013; il Collegio ha inoltre preso atto della Relazione del Tesoriere.

Il Collegio inoltre ha preso visione del rendiconto consolidato al 31/12/2013, redatto dal Tesoriere in base agli elaborati presentati dai tesorieri delle Sezioni.

Il Collegio rileva che, relativamente al rendiconto consolidato, come anche esposto nella relazione del Tesoriere, finalmente lo stesso è stato predisposto mediante l'aggregazione di tutti i singoli rendiconti delle diverse Sezioni.

Ciò premesso, il Collegio non è in grado di esprimere un giudizio tecnico sul documento, in quanto, come detto, esso è l'aggregato di dati provenienti dalle singole Sezioni sui quali il Collegio non ha competenza specifica. All'uopo si rimanda alle relazioni dei singoli Collegi dei Revisori delle singole sezioni, ove istituiti.

Per quanto riguarda il rendiconto al 31/12/2013, il Collegio ha riscontrato la chiarezza di esposizione e la rispondenza alle movimentazioni finanziarie ed ai saldi contabili al 31/12/2013.

Per quanto riguarda l'attività del Collegio, vi significhiamo che nel corso dell'anno 2013, sono state effettuate le opportune verifiche riscontrando la regolarità della gestione contabile, come evidenziato nei periodici verbali; in particolare sono state controllate le movimentazioni, in uscita ed in entrata,

verificando le corrispondenze tra i mandati di pagamento e le relative annotazioni contabili.

Durante le verifiche non si sono riscontrate anomalie di sorta.

Di seguito, Vi esponiamo una sintesi dei dati del bilancio consuntivo in approvazione

Attivo	
Disponibilità liquide al 31/12/2013	60.416,32
Altre disponibilità	881,00
Crediti verso Demanio per caparra	358,24
Crediti verso Sezioni per quote sociali e altro	6.760,00
Mobili di proprietà	0,01
TOTALE ATTIVO	68.415,57
Passivo	
Debiti verso le sezioni	3.255,00
Debiti per accantonamento quote locazione Demanio	6.000,00
Fondo TFR	6.864,99
PATRIMONIO NETTO al 31/12/2013	52.295,58
TOTALE PASSIVO	68.415,57
ENTRATE	
Entrate per quote	51.719,50
Entrate per contributi Enti	4.246,00
Entrate varie	9.392,89
Totale Entrate	65.358,39

Disponibilità all'1/1/2013	53.757,00
TOTALE	119.115,39

USCITE	
Totale Uscite	58.699,07
Disponibilità all'31/12/2013	60.416,32
TOTALE	119.115,39

Si evidenzia che le disponibilità liquide al 31/12/2013 sono superiori al valore del Patrimonio Netto.

Tra le disponibilità al 31/12/2013 è inserito il saldo del libretto a risparmio per il TFR del dipendente per €. 6.864,69.

Tra le attività è esposto il credito per la caparra versata al Demanio per l'affitto dei locali della sede dell'Associazione.

Tra i debiti oltre il saldo 2013 da pagare alle sezioni, è compreso il fondo TFR accantonato a favore dell'unico dipendente dell'Associazione. Tale debito è interamente coperto dai fondi tenuti presso un libretto bancario di risparmio.

Tra i debiti si evidenzia l'importo verso il Demanio per il fitto dei locali sede dell'Associazione accantonato dall'anno 2008. Tale importo è stato stimato in quanto ancora non è stato formalizzato il rinnovo del contratto di locazione.

Tutto quanto premesso nulla osta all'approvazione del rendiconto contabile al 31/12/2013.

Relazione del Presidente della Fondazione Prof. Antonio Perna

Carissimi Amici, la mia relazione odierna richiede una particolare attenzione da parte vostra.

Oggi, per i motivi che Vi esporrò tra poco, sono qui per rendere la mia tredicesima ed ultima relazione come Presidente della Fondazione Nunziatella ONLUS.

Ritengo sia Vostro diritto e mio dovere, prima di passare alle informazioni tecniche sullo stato di salute della Fondazione, informarVi sui motivi delle mie dimissioni.

Dopo 13 anni ho riflettuto e pensato (talvolta capita anche a me) che l'Istituzione che ho presieduto così a lungo necessitasse di un

cambio.

E' sempre stata mia convinzione che il buon governo, soprattutto se basato sull'amore per l'Istituzione, debba preoccuparsi del futuro, di creare un futuro che basandosi sull'esperienza di chi ha ben fatto (scusatemi per la presunzione) partecipi alla creazione della direzione del futuro, che prendendo il buono da chi la ha preceduta continui sulla stessa strada.

Non vi sono altri motivi.

Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito alla creazione della Fondazione, tutti coloro con i

quali ho avuto la fortuna di lavorare, persone splendide ed innamorate della Nunziatella e di tutto quanto fa a Lei capo.

Un particolare saluto a Sandro Ortis, dal gennaio del 2014 Consigliere di diritto della Fondazione, un arrivederci ed un grazie a Goffredo Mencagli che lo ha preceduto.

La Fondazione, a partire dal 2006 ultimo anno il cui bilancio è stato chiuso con una perdita ha, fino all'ultimo esercizio, quello 2013, sempre conseguito risultati positivi.



Non va taciuto che ciò è stato possibile, a partire dal 2009, anche dall'incasso delle quote di contributo del 5% riconosciute dallo Stato alla Fondazione.

L'attività si è sviluppata secondo i dettati statuari e regolamentari.

Nel periodo 2006-2014 la Fondazione ha gestito, complessivamente circa €. 400.000,00 con esborsi per circa € 187.393,12. Nel complesso degli incassi sono compresi € 151.000,00 per il 5% incassato a tutto il 2013 (unico 2011).

Abbiamo erogato 40 borse di studio per la formazione universitaria, imputate a partire dal 2009 al 5% sempre secondo i principi statuari basati sul merito e sulla condizione economica.

Dal 2010 eroghiamo borse di studio al merito, grazie alla generosità di familiari di Ex deceduti e/o di donazioni provenienti dai raduni dei corsi

In complesso l'erogazione per borse di studio ha raggiunto i € 125.000,00

Alla Associazione Nazionale, sempre secondo le previsioni statuarie, sono stati erogati circa € 30.000,00.

Grazie alle azioni promosse da Ex Allievi a favore di Compagni di Corso ed alle raccolte volontarie fatte pervenire alla Fondazione, che ha provveduto nei limiti della ragionevolezza e delle possibilità, ad integrarle, abbiamo erogato circa 30.000,00 e ad oggi disponiamo ancora di circa 8.000,00 euro accantonati in un fondo a

destinazione vincolata. Sempre provenienti da donazioni per alcuni interventi in via di perfezionamento.

Da diversi anni, la Fondazione gestisce un Fondo di tale tipo, alla cui costituzione abbiamo partecipato, per il costante, sostegno agli studi dei figli minori di un Ex deceduto in giovane età.

Abbiamo, attraverso un apposita convenzione con la Banca di Puglia e Basilicata, garantito l'erogazione di prestiti d'onore per la frequenza a corsi di alta specializzazione post laurea. I risultati sono eccellenti. L'impegno della Fondazione è stato pari a € 75.000,00, versati su un conto a garanzia. I fruitori stanno provvedendo, man mano che se ne verificano le condizioni, al rimborso rateale di quanto loro erogato.

Non è da trascurare il Museo dell'Fondazione per la cui costituzione sono stati investiti circa € 18.000,00

Nell'ambito della conservazione delle tradizioni storiche della Scuola da alcuni anni contribuiamo alla organizzazione finanziaria della cerimonia del 18 novembre; a tale titolo abbiamo erogato, su richiesta dell'Associazione circa € 15.000,00.

Come ben sapete nell'agosto di questo anno è

deceduto in un incidente aereo un Ex allievo capitano Pilota dell'Aeronautica Militare. Ci stiamo attivando, anche su sollecitazione di Suoi Compagni di Corso per la creazione di un fondo, probabilmente una polizza assicurativa, da destinare agli studi del figlio che oggi ha 1 anno. Il patrimonio della Fondazione che nel 2006 ammontava ad € 870.000,00 oggi ammonta ad € 1.065.000,00 cui andranno aggiunti i risultati positivi degli investimenti mobiliari effettuati, ad oggi oscillanti tra i 15 ed i 20.000,00 euro.

Mi prendo la libertà di raccomandare all'Associazione Ex Allievi della Nunziatella, nostra Casa Madre, anche per il rispetto dovuto a chi ha reso possibile con le sue donazioni la creazione di questa meravigliosa Istituzione, di curare con particolare attenzione i rapporti con la Fondazione soprattutto in considerazione delle finalità, delle leggi, e delle responsabilità civili e penali che Essa attribuisce con la nomina dei Consiglieri.

Lascio la mia carica, restando per i motivi innanzi esposti, Consigliere della Fondazione, con la gioia di chi ritiene di avere conseguiti i risultati che gli erano stati richiesti all'atto della prima nomina, ma soprattutto senza alcun rimpianto e con la certezza che chi mi succederà saprà fare sempre meglio.

Nota a verbale

Interviene Paolo Ballerini (Corso 1959-62)

per rappresentare agli Organi competenti dell'Associazione l'opportunità che gli ex allievi Riccardo Innocenti e Giuseppe Battaglia siano iscritti come Soci d'onore nel relativo Albo associativo.

Al riguardo rammenta che i predetti hanno partecipato autofinanziandosi ad una spedizione in Karakorum (v. all.1) nello scorso mese di luglio e che in tale occasione hanno conquistato una vetta inviolata assegnando alla stessa, come loro diritto, il nome di "Nunziatella Peak". Conclude sottolineando come tale atto attesti il profondo attaccamento alla Scuola e ai suoi Valori in linea con il motto "Essere più che sembrare".

Interviene il Presidente della Sezione "Lazio"

Antonio Gucciardino (Corso 1960-64)

per lanciare un appello ai presenti relativamente alla esigenza di formare al più presto un gruppo di supporto alla azione di reperimento dei fondi necessari per attuare quanto previsto nel Protocollo di intesa, firmato in data odierna, per la stipula di un negozio di permuta finalizzato all'ampliamento della Scuola Militare Nunziatella, mediante acquisizione della Caserma Bixio. L'appello è rivolto a quanti, tra gli ex-allievi, hanno dimestichezza con il FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) e con i finanziamenti europei ai P.O.N. (Programmi Operativi Nazionali). A costoro si chiede di collaborare e coadiuvare lo svolgimento delle procedure di accesso ai suddetti fondi. L'appello di Gucciardino ha la finalità di iniziare a lavorare da subito, senza perder tempo nell'avviare

l'elaborazione dei progetti di pre-fattibilità necessari per ottenere i fondi europei, atteso che i budget ordinari delle Amministrazioni Difesa ed Interno non hanno la capacità di supportare l'impegno finanziario necessario per il restauro e l'ammodernamento delle due Caserme "Bixio" e "Boscariello". L'appello prosegue stressando il concetto che, in prima battuta, si dovrà monitorare e seguire da vicino i programmi infrastrutturali della Polizia, in quanto la loro finalizzazione è "conditio sine qua non" per far trasferire i Reparti oggi presenti nella Bixio, e quindi per rendere possibili i lavori di trasformazione della stessa, che sono necessari per la nuova destinazione d'uso. Conclude quindi Gucciardino annunciando che, sull'argomento, pubblicherà uno scritto sul prossimo numero del "Rosso Maniero".

"5 PER MILLE" ALLA FONDAZIONE NUNZIATELLA ONLUS

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Nunziatella onlus rammenta a tutto il mondo "Nunziatella" che, in occasione delle prossime scadenze fiscali, è possibile anche per quest'anno destinare il "5 per mille" alla Fondazione stessa.

Apporre la propria firma, ed invitare familiari ed amici a regolarsi in analoga maniera, non costa nulla e non comporta aggravio di imposte; consentirà invece alla Fondazione di aumentare il numero di borse di studio finalizzate a facilitare i percorsi formativi degli ex-Allievi meritevoli.

Il codice fiscale da riportare nell'apposito riquadro della dichiarazione dei redditi o da segnalare al CAF e/o al proprio commercialista è il seguente:

950 073 806 37



FONDAZIONE NUNZIATELLA ONLUS

La Fondazione Nunziatella onlus è nata dalla volontà dell'Associazione di integrare i suoi scopi iniziali e primari con iniziative di assistenza morale, culturale e materiale a favore dei propri associati e delle loro famiglie.

Avviata con le Presidenze Vendola e Maffettone l'iniziativa si è concretizzata nel gennaio 1992, quando il Presidente Ortis con altri sei ex allievi dà vita alla Fondazione Nunziatella.

Con decreto del Ministero dell'Interno in data 19 novembre 1998 (ma ricevuto il 18 !) è stata eretta in Ente Morale.

Presidenti del Consiglio di Amministrazione:

SABINO SERNIA (Corso 1940-41)

MASSIMO FILIPPO MARZI (Corso 1954-57)

ANTONIO PERNA (Corso 1961-64)

SERGIO LONGHI (Corso 1968-71)

La Fondazione conserva in un apposito "ALBO D'ORO" i nominativi di tutti coloro che hanno sostenuto la stessa con opere, contributi e lasciti. Infatti, oltre a molti ex allievi, corsi interi e Sezioni, nel tempo hanno contribuito e contribuiscono alle finalità della Fondazione anche Società, Enti, privati cittadini. Da alcuni anni, attraverso la devoluzione del 5°oo, è possibile per tutti – senza ulteriori costi – incrementare le azioni previste dall'art. 2 del ns. Statuto.

Il Codice Fiscale da indicare in Dichiarazione dei Redditi è: **95007380637**

Le cariche tutte della Fondazione sono non

retribuite.

TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE (Art. 2 dello Statuto):

Concedere borse di studio, premi, prestiti d'onore ed altre forme di sostegno per lo sviluppo professionale e culturale degli allievi ed ex allievi.

Contribuire all'assistenza degli ex allievi e delle loro famiglie che si trovino in particolari condizioni (art.10 comma 2 lett. a del D.lgs 460/1977).

Favorire tutte le iniziative di solidarietà per gli allievi ed ex allievi promosse dall'Associazione e volte a preservare e rafforzare le tradizioni e lo sviluppo della Scuola Militare Nunziatella.

Sostenere attività e manifestazioni di particolare interesse per gli allievi ed ex allievi (ex art.10 D.lgs 460 del 4 dicembre 1977).

TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE (Art. 3 e 4 del Regolamento):

Assistenza ad ex allievi anziani che si trovino in stato di abbandono e senza cura da parte di familiari o terzi.

Assistenza a giovani ex allievi nel percorso post-diploma mediante borse di studio e prestiti d'onore.

Assistenza ad ex allievi in caso di significativo bisogno vitale.

Assistenza ad orfani o vedove/vedovi di ex

allievi.

Promozione e sviluppo culturale o professionale degli ex allievi.

Sviluppo dell'organizzazione, dei sistemi di comunicazione, della sede, dei raduni e delle attività dell'Associazione.

Ricerche, studi, documentazioni, pubblicazioni e quant'altro riferibili alla storia, alle tradizioni ed allo sviluppo della Nunziatella o dell'Associazione.

Sviluppo, ampliamento, ammodernamento della sede storica della Nunziatella, sue strutture, sue infrastrutture o dotazioni o risorse atte a sostenere o promuovere ogni migliore processo formativo per gli allievi.

N.B. La realizzazione degli scopi sarà effettuata con le rendite ed i frutti derivanti dall'amministrazione del patrimonio. La Fondazione non potrà svolgere attività diverse da quelle indicate nello Statuto e nel Regolamento ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse

Il Presidente

Sergio Longhi (corso 1968 -71)

Il Sretario

Aurelio Vitiello (corso 1968 -71)

Verbale del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Nunziatella O.N.L.U.S del 16 novembre 2014 - Estratto

Alle ore 12,00 del 16 novembre 2014 nei locali del Circolo Ufficiali della Scuola Militare Nunziatella si è riunito Il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Nunziatella Onlus come da convocazione del Presidente A. Perna del 7 novembre 2014 inviata via mail ai Consiglieri, ed ai Revisori dei conti, per discutere sull'ordine del giorno qui di seguito riportato: (omissis)

Il Presidente, circa la composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nel richiamare il contenuto della relazione fatta nell'Assemblea Nazionale, nel ribadire le dimissioni, per le motivazioni indicate, propone che la carica di Presidente venga affidata al Segretario Sergio Longhi che ben conosce, per l'esperienza maturata, le dinamiche della Fondazione e quella di segretario ad Aurelio Vitiello che già da tempo collabora con la Fondazione in qualità di Consigliere e che garantisce una costante e assidua presenza in Associazione. (omissis)

A questo punto prende la parola Sandro Ortis che, con i presenti, riformula a Perna, invano però, l'invito a ritirare le dimissioni.

Esprime allo stesso a nome dei presenti e dell'Associazione il sincero e sentito ringraziamento per la impeccabile gestione che Perna a saputo fare e dare alla Fondazione, garantendo la salvaguardia del Fondo, incrementandolo costantemente, per le Sue doti umane con le quali ha saputo tenere coeso il CdA e per il vivo e fattivo dialogo collaborativo avuto con l'Associazione. (omissis)

Nomina Consiglio della Fondazione

Il Consiglio all'unanimità, nell'accogliere il suggerimento del Presidente, delibera di affidare la carica di Presidente a Sergio Longhi, già segretario della Fondazione, e quella di Segretario Aurelio Vitiello.

A questo punto Sergio Longhi, anche a nome di Aurelio Vitiello, ringrazia il Consiglio per il delicato ed oneroso compito che viene loro affidato. Incarico ricco di significato per il

prestigio che comporta il ruolo e per la fiducia che viene loro riconosciuta. Sergio Longhi e Aurelio Vitiello nel dichiarare di accettare le cariche conferitegli si impegnano a non deludere, a ben operare, ad emulare i comportamenti del Presidente Antonio Perna augurandosi di conseguire i risultati che sotto la sua presidenza la Fondazione ha conseguito. Al Presidente Antonio Perna chiedono assistenza, controllo e guida continua sul da farsi. A tale proposito Antonio Perna ribadisce la sua più totale disponibilità, anche in veste di Consigliere, a coadiuvare il governo al quale non farà mancare tutto il suo sostegno, il suo aiuto, ponendo a disposizione tutto il suo bagaglio di conoscenza e tutta l'esperienza maturata.

Alle ore 13,00, terminata ogni attività, il Consiglio si scioglie.

Il Presidente

Antonio Perna (corso 1961 - 64)

Il Segretario

Sergio Longhi (corso 1968 -71)

Borse di studio 2014 - 2015: Relazione della Commissione

La Commissione, nominata dal Presidente della Fondazione, Prof. Antonio Perna (Corso 1961-64) composta dagli ex allievi Aurelio Vitiello (Corso 1968-71) Francesco Viti (Corso 1977-80) e dal Comandante della Scuola Col. Maurizio Napoletano, anch'egli ex (Corso 1982-85), riunitasi il 16 settembre c.a., nei locali della Scuola, ha proceduto all'attribuzione delle borse di studio, così come da bandi dei quali si è avuto modo e cura di darne la massima divulgazione e

diffusione nello scorso giugno.

Le sei borse di studio, di €.3000,00 cadauna, ai sensi dell'art. 2 lett. A e B dello Statuto e dell'art. 3 lett. B del Regolamento della Fondazione, sono state assegnate agli ex allievi:

1- De Vitis Luigi (Corso 2008-11)

2- Miano Gianluigi (Corso 2011-14)

3- Cambria Salvatore (Corso 2010-14)

4- D'Ambrosio Pietro (Corso 2011-14)

5- Monti Michele (Corso 2011-14)

6- Cordua Emanuele (Corso 2011-14)

Le due borse di studio, invece, alla memoria degli ex allievi Prof. Antonio Sbordone (Corso 1947-51), finanziata dalla sig.ra Maria Luisa Sassi Ved. Sbordone, e dell'Ing. Antonio Vitale (Corso 1997-00), finanziata dai compagni di corso, di €.1000,00 cadauna, sono state assegnate rispettivamente agli ex allievi:

1- Ciontoli Federico (Corso 2008-11)

2- Rea Francesco (Corso 2006-09)



Tra le domande di partecipazione pervenute, quelle degli ex Ciontoli e Rea, hanno, per i percorsi universitari rappresentati e documentati nei curricula, maggiormente impressionato favorevolmente la Commissione.

A tutti questi giovani vengono formulati gli auguri più sinceri per un brillante e luminoso futuro, nella speranza che non dimentichino l'attenzione che oggi la Nunziatella ha loro dedicato e perché si ricordino domani, quando la Nunziatella chiamerà, di mostrare analoga attenzione, per i futuri giovani.

E' bene che imparino che la gratitudine non deve né può essere sentimento della vigilia!

Ma la Fondazione non solo è borse di studio.

La Fondazione, dotata di un CdA, presieduto, come detto, dall'ex Antonio Perna, con grande responsabilità ed oculatezza, grazie soprattutto alle competenze professionali del Presidente ed alle Sue doti umane, gestisce un patrimonio che oggi ammonta ad oltre circa un milione di euro.

Con i frutti che da questo scaturiscono, la Fondazione eroga (tra le sue attività) prestiti d'onore, di cui si assume l'onere della garanzia e

degli interessi, ad ex, per percorsi formativi, anche all'estero, di grande specializzazione ed eccellenza, prestiti d'onore che puntualmente i beneficiari restituiscono.

La Fondazione, ancora, assiste, in caso di bisogno, ex allievi.

Promuove ed accompagna iniziative di solidarietà tra gli ex allievi.

Sostiene l'impegno culturale e la ricerca storica, per rafforzare le tradizioni e lo sviluppo della nostra Scuola, contribuisce alla realizzazione di attività e manifestazioni di particolare interesse, attraverso un rapporto collaborativo con il Comando della Scuola.

Quanto sopra, sia ben chiaro, si realizza nell'ambito di un costante dialogo sinergico con l'Associazione.

Orbene per fare tutto ciò, per continuare a farlo sempre in misura maggiore, ampliando il numero delle borse di studio, dei prestiti d'onore, del sostegno al bisogno, per migliorare e rendere sempre più eccellente il percorso formativo degli allievi, c'è bisogno dell'aiuto di noi tutti, nessuno escluso.

Si chiede che gli ex allievi si propongano per impegnarsi a ricoprire le cariche sociali affinché ci sia una partecipazione corale alla vita associativa, ci sia sempre nuova energia e linfa che alimentino e realizzino nuove dinamiche gestionali, ben inteso, sempre in linea con le norme e le regole di cui ci siamo dotati ed alla luce degli insegnamenti ricevuti.

Si chiede che tutti contribuiscano ad incrementare il fondo, con donazioni, lasciti, raccolte anche di piccolissime somme, in occasione dei raduni di corso, ovunque si svolgano, di incontri e di cene varie, avvalendosi della destinazione del 5 per mille (CF. 950 073 806 37), in occasione della denuncia dei redditi, di ciascuno di noi, dei nostri familiari e dei nostri amici.

Compito di noi tutti, più fortunati degli altri per il privilegio che la sorte ci ha dato, per essere stati allievi della Nunziatella, è quello di tenere vivo e far splendere il rosso del nostro Maniero sì da illuminare sempre più la nostra Scuola perché venga ammirata da tutta l'Italia e perché no, visti progetti ed aspirazioni, da tutta l'Europa.

Comunicazione del Presidente e del Segretario

Carissimi,
come primo atto da Presidente e Segretario della Fondazione, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 novembre 2014, ci rivolgiamo a tutte le cariche associative della ns. Nunziatella per chiedere la Vostra collaborazione. La Fondazione, per la realizzazione degli scopi previsti dallo Statuto ha necessità di acquisire ulteriori fonti finanziarie. Il contributo del 5 per mille, come a tutti noto, è un semplice adempimento da effettuare in sede di

dichiarazione dei Redditi e non comporta alcun onere economico. Richiediamo ad ognuno di Voi di voler sensibilizzare in ogni occasione sia il "mondo Nunziatella" che ogni altra persona possiate contattare per far sì che nei prossimi anni le iniziative della Fondazione assumano sempre maggiore rilevanza.

Alleghiamo un documento che potrà essere distribuito per questo scopo poiché le prossime settimane saranno decisive per orientare la destinazione del contributo.

Siamo certi che il Vs. aiuto, unito al ns. impegno ad operare su questo tema senza tregua, ci consentirà di portare la ns. Fondazione a risultati di eccellenza!

Un forte abbraccio

Il Presidente

Sergio Longhi (corso 1968 - 71)

Il Segretario

Aurelio Vitiello (corso 1968 - 71)

15 Novembre 2014: l'Associazione, la Fondazione e gli ex Allievi a supporto della cerimonia in Piazza del Plebiscito

Il contributo per le tribune in piazza Plebiscito per la cerimonia del 15 novembre 2015

Carissimi,
il 15 novembre scorso abbiamo certamente vissuto una giornata eccezionale: dopo la tradizionale Cerimonia in Piazza del Plebiscito, i Ministri della Difesa e dell'Interno, il Sindaco di Napoli e l'Agenzia del Demanio, hanno firmato l'accordo per la destinazione della Bixio ad ampliamento della Nunziatella.

Considerata la felice straordinarietà di tale evento, in tanti si sono prodigati per dare adeguato lustro alle due Cerimonie; primi fra tutti noi Ex Allievi, con la nostra presenza ed i nostri concreti apporti organizzativi. Fra questi ho il piacere di riferirvi della stupenda risposta alla lettera/appello che avevo diffuso per la raccolta dei fondi necessari alla Scuola. Infatti, dovendo il Comando Scuola tenere purtroppo conto di nuovi, severi vincoli economici imposti a tutte le Amministrazioni (Scuola stessa; Difesa e Comune compresi), siamo stati, come insieme associativo, nella necessità di contribuire (in misura maggiore di quanto donato negli scorsi

anni) alla copertura dei costi per le tribune (ancorché queste siano state commissionate dalla Scuola in versione più sobria del solito).

Ebbene alla necessità rappresentataci abbiamo saputo prontamente rispondere! Si sa: "...se la Nunziatella chiamerà...".

In effetti dal rendiconto doverosamente allegato, predisposto dal nostro Segretario e riguardante i nostri contributi economici, noterete che il nostro corale soccorso è stato significativo. Perciò sento la gioia di esprimere profonda e sincera gratitudine a tutti gli amici che, individualmente o tramite i nostri Organi associativi, hanno dimostrato una generosa attenzione all'appello lanciato.

Questo mio sentitissimo grazie raggiunga personalmente ognuno dei donatori con lo stesso affetto con cui ricordo, a titolo di esempio, la prima donazione pervenuta, la più tempestiva e quella fra le più generose individuali: quella del caro amico Ermanno Zecchettin (Corso 47-50) che pur geograficamente molto lontano (...vive nelle isole Galapagos) è stato spiritualmente vicinissimo anche durante le Cerimonie del 15 novembre; con noi presente nel grande

Reggimento di Ex Allievi che, su più di quindici Compagnie, ha superbamente sfilato!

Grazie, grazie ancora con un affettuoso e forte abbraccio

RENDICONTO CONTRIBUTO ASSOCIATIVO PER "TRIBUNE 15 NOVEMBRE"

Contributo richiesto dalla Scuola di euro 12000 (copertura pari al 75% del costo totale tribune)

CONTRIBUTO ASSOCIAZIONE 12.000,00

a) Contributi individuali

Ex Allievi 5.180,00

b) Sezioni regionali:

Campania e Basilicata 2.500,00

Friuli Venezia Giulia 300,00

Lazio 2.500,00

c) Da cassa Associazione 1.520,00

CONTRIBUTO FONDAZIONE

NUNZIATELLA Onlus 10.000,00

SPONSOR OTTENUTO:

BANCO DI NAPOLI 5.000,00

TOTALE CONTRIBUTO ASSOCIATIVO

27.000,00

Alessandro Ortis (corso 1958 - 62)



26 settembre 2014 cambio del Comandante della Nunziatella



Il Col. Maurizio Napoletano, ex allievo del Corso 1982-1985, ha ceduto il Comando della Scuola Militare Nunziatella al Col. Valentino Scotillo.

I due anni trascorsi alla guida della nostra Scuola sono stati, per Maurizio, ricchi di soddisfazioni; di Lui abbiamo potuto apprezzare le elevate doti professionali ed umane.

Rivolgiamo al Colonnello Scotillo i nostri più sinceri auguri di buon lavoro assicurandogli la nostra costante e leale collaborazione.

Il 28 settembre, nel cortile Piave della Scuola, si è svolta la cerimonia del passaggio della Bandiera d'Istituto dal Comandante uscente, il nostro col. Maurizio Napoletano, al subentrante (78° Cte della Nunziatella), col. Valentino Scotillo.

La sera precedente, nel corso di un incontro conviviale, il nostro Presidente Alessandro Ortis aveva ringraziato per il lavoro svolto Maurizio (che va a coprire nuovo prestigioso incarico alla Scuola Sottufficiali di Viterbo) riservando parole di grande accoglienza per il nuovo Comandante, Ufficiale di Cavalleria e salernitano.

Il col. Scotillo comandava il Gruppo Squadroni dei Lancieri di Novara allorché la Brigata di Cavalleria era comandata dal nostro Guglielmo Miglietta (Corso 1977/80)

Il nostro Presidente Onorario

Nel mondo della Nunziatella, quello dei suoi Allievi ed Ex Allievi, così come in quello degli amici e delle Istituzioni che alla Nunziatella dedicano attenzione, il nome del Dott. Giuseppe Catenacci, per molti di noi affettuosamente "Peppino", si associa immediatamente alla Storia della Scuola e della nostra Associazione. Per questa Storia egli tanto ha studiato, scritto, documentato, costruito che ha finito per entrarci, dal 15 novembre 2014, anche come quinto "Presidente Onorario della Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella".

Lo abbiamo eletto "per acclamazione" durante l'ultima Assemblea nazionale perché consapevoli che il conferimento della Presidenza onoraria rappresenti un riconoscimento di meriti associativi e un tributo di stima e di gratitudine nei confronti di chi, con il suo operato e con la sua dedizione, per e nella Associazione, abbia dato per lungo tempo e continui ad assicurare un contributo significativo al lustro della nostra Scuola e del nostro Sodalizio.

La Nunziatella godrebbe oggi di un fascino più dimesso agli occhi del mondo senza la pubblicistica, l'opera di ricerca e divulgazione storica che da decenni ed in vari contesti Catenacci dedica alla nostra Istituzione ed ai suoi Ex Allievi. Inoltre Peppino è stato: per decenni il componente più votato del nostro Consiglio Nazionale e della Giunta; nostro Presidente Nazionale dal 2001 al 2005; promotore spesso di iniziative culturali, interventi ed investimenti a favore della Nunziatella; da sempre impareggiabile curatore dei nostri beni museali, che ha arricchito e continua ad arricchire con preziose, ripetute e generose donazioni personali;

Giorno dopo giorno ha dedicato e continua a dedicare alla nostra Scuola ed a tutti noi, anche ai più distratti, una quantità enorme di energie e di tempo, senza tuttavia mancare mai ai suoi impegnativi doveri professionali, famigliari ed istituzionali – tutti noi conosciamo gli incarichi, prestigiosi e di alta responsabilità, che ha ricoperto al servizio delle Istituzioni.

Abbiamo un Presidente Onorario che è stato ed è sempre fedele all'impegno di allora, quando alla fine del suo Corso 1953-56 cantava con i suoi compagni "...e se un dì la Nunziatella chiamerà...".

Alessandro Ortis

Il Generale di C.d.A. Rolando Mosca Moschini (Corso 1954-57) riconfermato dal Presidente della Repubblica

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha recentemente nominato Consigliere del Presidente per gli affari del Consiglio supremo di difesa il Generale Rolando Mosca Moschini; egli mantiene anche l'incarico di Segretario del Consiglio supremo di difesa.

Si tratta di una conferma che riconosce ed onora l'indubbia professionalità, la profonda esperienza e l'alto profilo istituzionale del Generale Moschini.

Appena venuto a conoscenza della riconferma, il nostro Presidente, Alessandro Ortis, si è immediatamente congratulato inviando il seguente messaggio:

Rolando carissimo, sicuro di interpretare lo stato d'animo di tutti gli amici della nostra Associazione, desidero esprimerti, subito e con grande gioia, sentitissime (!) congratulazioni per la conferma nell'alto, prestigioso ed impegnativo incarico istituzionale disposto dal Presidente della Repubblica.

Una decisione che rappresenta certamente un meritissimo riconoscimento alla tua significativa professionalità, alla tua profonda esperienza ed al tuo alto senso del "servire" istituzionale.

Una decisione che onora la tua persona, la tua carriera...e pure la Nunziatella che ti guarda sempre come un essenziale e già molto apprezzato "angelo custode" nel difficile percorso verso la futura "grande Nunziatella".

Sandro

Aquila d'Oro della Repubblica Albanese a Giuseppe Cucchi (Corso 1955 -58)

Il Presidente della Repubblica Albanese ha concesso al nostro Giuseppe Cucchi l'Aquila d'Oro con la seguente motivazione:

" In segno di gratitudine per la parte avuta nel concepire, definire e condurre al successo l'Operazione Alba in Albania nei difficili momenti della crisi del 1997, nonché per aver dato vita a varie iniziative a sostegno di tale Operazione e contribuito alla cooperazione fra le Forze Armate Italiane e quelle Albanesi sino al ristabilimento dell'ordine e della calma nel paese "

L'Aquila d'Oro è la più alta onorificenza militare albanese e ne è stata insignita anche la Bandiera della nostra Guardia di Finanza.

La cerimonia dell'accollade è stata eseguita personalmente dal Presidente della Repubblica al Palazzo Presidenziale ed è stata seguita da un pranzo d'onore presso l'Ambasciata italiana.

Giuseppe ci fa anche sapere che ha partecipato alla cerimonia indossando la cravatta dell'Associazione.

Il 3 ottobre 2014 il Presidente dell'Associazione Nazionale ex Allievi della Nunziatella Ing. Alessandro Ortis ha incontrato il Comandante Interregionale Carabinieri "Ogaden" Generale di Corpo d'Armata Franco Mottola.

Lo scorso 3 ottobre, presso la Caserma "Vittoria" di Napoli, il Presidente dell'Associazione Nazionale ex Allievi della Nunziatella, Ing. Alessandro Ortis, ha incontrato il Comandante Interregionale Carabinieri "Ogaden", Generale di Corpo d'Armata Franco Mottola, ex Allievo del corso 1966-70.

Nel corso del cordiale colloquio il Pres. Ortis ha illustrato il progetto di ampliamento della Scuola Militare mediante l'annessione della adiacente Caserma "Nino Bixio". Un'iniziativa importante che consentirà alla Nunziatella di migliorare ulteriormente l'efficienza dei servizi formativi ed ampliare l'accoglienza del "Rosso Maniero". Si tratta di requisiti fondamentali per proiettare l'Istituto nell'auspicata dimensione internazionale e consolidare il suo primato nazionale quale Scuola di riferimento nella formazione militare.





DALLE ALPI ALLE PIRAMIDI

Redipuglia, domenica 28 settembre 2014

Una prima adunata per il Centenario della Grande Guerra e per onorare i nostri Caduti

100 anni fa i Paesi appartenenti ad uno stesso spazio europeo entrarono in un drammatico e violento conflitto fra loro. Oggi in pace e per un importante anniversario, noi tutti, cittadini dello stesso spazio europeo, siamo chiamati ad onorare, insieme ed ancora, la memoria di chi allora soffrì od offrì la propria vita; ciò rinnovando anche il nostro impegno nel contribuire a consolidare insieme una prospettiva di pace, di cooperazione e di integrazione, degna di una vera e sentita Unione Europea.

100 anni fa i primi italiani (trentini, veneti, friulani, giuliani, istriani, dalmati) furono mandati sui campi di battaglia all'est di un Impero in dissoluzione; poi tutti gli italiani furono coinvolti nel Grande conflitto. Oggi, tutti noi ex allievi sentiamo certamente di dover testimoniare il nostro amor di Patria partecipando alle Celebrazioni volute a ricordo di tutte le vittime, militari e civili, di tale immane tragedia. Così noi onoreremo anche i nostri Caduti, i Decorati, tutti i nostri "anziani" Soldati di allora: dal Re della Vittoria ad Amedeo d'Aosta; dai primi schieratisi sul Fronte, ai tanti valorosi che hanno onorato la "consegna" di regalarci una Patria compiuta, fino al Sottotenente Achille Balsamo di Loreto, di anni 19 (Corso 1914-17), Medaglia d'Argento al Valor Militare alla memoria per aver guidato eroicamente, il 4 novembre 1918, l'ultima "carica" per annientare la residua resistenza nemica in Friuli.

Perciò la nostra Associazione, come già preannunciato e pubblicato, ha previsto una serie di iniziative da svilupparsi in varie Regioni d'Italia ed in altri Paesi d'Europa, secondo un "percorso della memoria" che ha preso le

mosse dalla Regione italiana più profondamente coinvolta nel conflitto e da un suo luogo simbolo: il Sacrario di Redipuglia. Lì, con il nostro contributo, è stato già allestito e sarà ulteriormente sviluppato un Museo Virtuale della Grande Guerra; lì ci potremo ritrovare per un primo appuntamento.

La nostra Sezione Friuli Venezia-Giulia ha organizzato una prima "adunata", che si è tenuta domenica 28 settembre secondo il programma delineato dal suo Presidente, Dario Druifuca (Corso 1959-63):

Ore 9.30, ritrovo alla base del Sacrario di Redipuglia per onorare la memoria dei Caduti nella Grande Guerra, ed è stata deposta una corona d'alloro sulla tomba del Duca d'Aosta.

Ore 10.00, salita alla Chiesetta delle Tre Croci ove è stata celebrata la Santa Messa.

Ore 11.30, visita al Museo Virtuale sulla Grande Guerra nella ristrutturata Stazione ferroviaria di Redipuglia.

Ore 12.30, partenza per Aquileia, e pranzo al Ristorante "La Capannina".

L'invito all' "adunata", rivolto a tutti noi della Nunziatella ed ai nostri famigliari, è stato esteso anche agli ex delle altre Scuole Militari. Il Sindaco di Redipuglia, ex allievo del Morosini, ha fatto gli onori di casa.

Nel pomeriggio, visita alla Basilica e agli scavi di Aquileia

Alessandro Ortis (Corso 1958 - 62)

La Nunziatella a Trieste per il Calendario e la Mostra dell'Esercito dedicati alla Grande Guerra

Con una splendida Cerimonia, nel sole di Piazza Unità d'Italia e con la partecipazione del Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, di altre Autorità, di reparti militari, di scolaresche e cittadini, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale Graziano, ha voluto presentare a Trieste il nuovo, bellissimo Calendario 2015 ed una interessante Mostra storica: iniziative queste dedicate dall'Esercito al Centenario della Grande Guerra.

Così, partirà dalla Regione friulana e giuliana, la parte della Patria più coinvolta nei combattimenti e nelle devastazioni della guerra, tale "Mostra itinerante" dell'Esercito, curata dal Col. Zarcone (già Comandante di Plotone alla Nunziatella) ed alla quale anche la nostra Associazione collaborerà.

D'altra parte anche il "percorso della memoria" previsto dalla Associazione durante il periodo 2014-2018, egualmente dedicato allo stesso Centenario, ha avuto il suo momento di inizio, il 28 settembre scorso, con la significativa e commovente "adunata" di Ex Allievi al Sacrario di Redipuglia. Il nostro "percorso della memoria" si svilupperà coinvolgendo anche le nostre Sezioni regionali; si concluderà il 4 novembre 2018, ricordando sempre in Friuli, in località Paradiso, anche il nostro giovanissimo Achille Balsamo di Loreto, eroicamente caduto guidando, a 19 anni, l'ultima carica contro l'ultimo tentativo di resistenza nemica proprio allo scadere delle ostilità.

Molti gli Ex Allievi presenti alla recente Cerimonia di Trieste. Assieme al Presidente

Ortis, i Generali Alberto Ficucello (Corso 1954-58), Antonino Maggiore (Corso 1976-79) (Comandante regionale della Guardia di Finanza), Flavio Garello (Corso 1970-74) (Comandante regionale dei Carabinieri), Domenico Pace (Corso 1979-82) (Comandante della Brigata Pozzuolo del Friuli), Fabrizio Lisi (Corso 1969-72) (Comandante della Brigata Julia), Mario Di Benedetto (Corso 1959-61); e tanti altri gli Ufficiali.

Per tutti, al termine della Cerimonia, un cordialissimo scambio di saluti con il Generale Graziano, sempre affettuosamente vicino alla Nunziatella, confermandoci il prossimo importante appuntamento: sabato 15 novembre in Piazza del Plebiscito, alla presenza del Ministro della Difesa.

Isola d'Elba, 19 agosto 2014: nel ricordo di Napoleone

In data 19 agosto ha avuto luogo un micro raduno nunziatellico nella splendida isola d'Elba. Il Presidente Alessandro Ortis (Corso 1958-62), accompagnato dal cappellonissimo Lorenzo (suo nipote), Giosuè Tortorella (Corso 1991-94) e l'indigeno Gianluca Eletti (Corso 1988-91), la cui presenza è stata segnalata a Sandro dal suo compagno di corso Blau, si sono trovati all'aeroporto dell'Elba. Grazie a Gianluca, pilota di lungo corso e presidente della scuola di volo "aria dell'Elba" (<http://www.ariadellelba.com/>), i "radunisti" hanno avuto la possibilità di visitare la pista e tutti i bellissimi aeromobili ivi presenti...con somma gioia di Lorenzo, che ha potuto cimentarsi ai comandi dell'aeroplano di Gianluca. Idealmente presente anche Vittorio Schettini (Corso 1989-92), figlioccio di Gianluca che, veleggiando nel Mar Tirreno, ha toccato le coste elbane nel giorno precedente al nostro



ritrovo. L'incontro è proseguito presso la villa presidenziale, dove Sandro e Signora hanno offerto un fantastico aperitivo inaffiatto da ottimo vino, naturalmente furlan.

Per chiunque passi dall'Elba e desideri provare le brezze del volo (quello vero), non esiti a contattare Gianluca (posta@ariadellelba.com) il quale, fra le sue tante attività, è anche titolare di un meraviglioso agriturismo sul mare (<http://www.agriturelba.com/>).

Gianluca Eletti (corso 1988 - 91)



Perugia, 10 settembre 2014, il Presidente Ortis al raduno degli ex Umbri



Il 10 settembre 2014, presso la Legione Carabinieri Umbra, comandata dall'ex Allievo Roberto Boccaccio (corso 1975-78), è stato festeggiato il Presidente dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella, Ing. Alessandro Ortis, che nel suo intervento ha illustrato il programma del Consiglio Nazionale per il quadriennio 2013 - 17, con particolare riguardo alle iniziative programmate per il 2015, anno in cui si svolgerà l'undicesimo Raduno Nazionale.

Tra i presenti: Giuseppe Bruschetti (Corso 1952-55) Franco Stella (Corso 1954-57); Gaetano Schinco (Corso 1953-56); Giuseppe Potito D'Errico (Corso 1959-62); Vacca Gaetano (Corso 1965-69) Mariano Angioni (Corso 1971-75); ed il Presidente della Sezione Roberto Ripollino (Corso 1973-76)

Roberto Ripollino (Corso 1973 - 74)

L'Associazione alle celebrazioni del 154° anniversario della difesa di Gaeta

L'Associazione Nazionale ex allievi Nunziatella, come da antica tradizione inaugurata dai suoi padri fondatori nel 1961, anno in cui si è celebrato il centenario della caduta del Regno delle Due Sicilie, ha partecipato alle manifestazioni celebrative del 154° Anniversario della eroica difesa di Gaeta che vide protagonista il fior fiore dell'esercito "napolitano" guidato da ufficiali formati per la maggior parte nel Real Collegio Militare della Nunziatella.

Il 5 febbraio la delegazione guidata dal Presidente onorario Catenacci, dal Presidente dell'Istituto di ricerche storiche delle Due Sicilie Giovanni Salemi (Corso 1941-44) e dal delegato per il Basso Lazio Aldo Migliano (Corso 1961-64) ha deposto una corona nel luogo dove era la batteria S. Antonio Denti di Sega

esplosa il 5 febbraio 1861 facendo strage di civili e militari. Nella circostanza morirono gli ex allievi Tenente Generale Francesco Traversa ed il Tenente Colonnello Paolo de' Sangro.

Sabato 14 febbraio nella Basilica Cattedrale di Gaeta è stato ufficialmente inaugurato il Sacramentum del soldato "napolitano" nel quale hanno il loro sepolcro gli ex allievi Brigadiere Generale Matteo Negri, il Ten. Colonnello Paolo De Sangro, ed il Tenente Generale Francesco Traversa. Nella circostanza il Presidente Ortis ha pronunciato un indirizzo di saluto esprimendo il suo compiacimento all' Arcivescovo di Gaeta Mons. D'Onorio ed al delegato del Basso Lazio del SMOCSG Prof. Avv. Franco Ciuffo che hanno propiziato la realizzazione. Nel pomeriggio si è svolto il 24° Convegno tradizionalista della fedelissima Città di Gaeta organizzato dall'Avvocato Sevi Scafetta con interventi dei Presidenti Ortis e Catenacci a capo di una rappresentanza di ex allievi della Sezione Lazio guidata dal Segretario Bodi.

Domenica 15, infine, Santa Messa nella Basilica Cattedrale di Gaeta e quindi "lancio" dal Monte Orlando di una corona di fiori offerta dalla Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella ai caduti dell'Assedio del 1860-1861.

Aldo Guglielmo Migliano (corso 1961 - 64)

Capri, 18 agosto 2014, 17° incontro caprese ex allievi Nunziatella



Ebbene sì, contrariamente a tutte le superstizioni, ce l'abbiamo fatta il 18 agosto 2014 – il primo lunedì dopo il ferragosto - abbiamo celebrato insieme la 17^a edizione del nostro incontro caprese.

D'altro canto fu proprio un lunedì 17 (dell'agosto del 1998) che insieme a Beppe demmo avvio a questo sentitissimo appuntamento "fuori ordinanza".

Così nella oramai tradizionale cornice dell'Hotel La Palma, noi ex allievi della Scuola Militare Nunziatella "Capresi" ci siamo riuniti per trascorrere, come sempre, alcune ore di spensieratezza nel ricordo degli anni trascorsi nel "Rosso Maniero" napoletano.

Quest'anno hanno risposto all'appello lanciato da Beppe Massa (Corso 1954-57) gli ex-allievi presenti sull'isola: Peppino Catenacci (Corso 1953-56), Giannandrea Lombardo di Cumia (Corso 1949-52), Antonio de Luise (Corso 1955-58), Franco Galdiero (Corso 1950-53), Marzio Piscitello (Corso 1979-82), Lello Riccio (Corso 1962-66), Francesco Fedi (Corso 1954-57).

Se negli anni immutato è rimasto lo spirito e la voglia di incontrarci, per quanto riguarda le presenze abbiamo registrato alti e bassi, e quello ultimo scorso è stato il punto più basso, eravamo solo in 10.

Pertanto in occasione del prossimo appuntamento nel quale festeggeremo "l'ingresso in società" dell'incontro caprese si estende un invito alla massima partecipazione. Per i più o meno superstiziosi preme ricordare che il primo lunedì dopo ferragosto quest'anno cade il giorno 17. Vi aspettiamo numerosi.

Come sempre è possibile prenotarsi telefonando al nostro Beppe di Capri (non canta, ma forse è meglio così). Oramai ridondante raccomandazione: non provate mai a chiamarlo prima delle 11:00! meglio alla "mezza" (le dodici...e...trenta) poiché è ancora impegnatissimo a recuperare il trauma della sveglia alle 6:00 per tre anni consecutivi.

Beppe Massa (Corso 1954 - 57) - Marzio Piscitelli (Corso 1979 - 82)

Decennale della Sezione Calabria 2004 - 2014

Ad ottobre dell'anno appena trascorso, la Sezione Calabria dell'Associazione Nazionale Ex Allievi della S.M.Nunziatella, ha voluto celebrare i dieci anni dalla sua Fondazione.

Dopo essere stata per tanto tempo senza una vera e propria identità, ad opera di uno sparuto gruppo di ex allievi iscritti all'Associazione, capitanati, o forse meglio dire, "trainati" da un compianto ed indimenticabile Mario Giovinazzo (Corso 1949/52), nasceva il 9 ottobre 2004 a Campora San Giovanni (CS) e sotto i migliori auspici, perchè "tenuta a battesimo" dal Presidente dell'epoca, oggi Presidente Onorario dell'Associazione, Peppino Catenacci, la Sezione Calabria! Quale migliore occasione per celebrare il decennale nel 2014?

Nella splendida cornice del Popilia Country Resort di Maierato (VV), quindi, il 18 ottobre 2014, alla presenza di chi non poteva non essere presente, il nostro "Peppino", del carissimo e preziosissimo Presidente Sandro Ortis, accompagnato dalla sua signora Claudia e con la partecipazione di graditissime rappresentanze della Sezione Sicilia - Filippo Russo (Corso 1960/63) in primis, perchè nell'occasione della costituzione fu molto vicino a Mario Giovinazzo, prima che ci lasciasse prematuramente, nonché del consigliere Nazionale Alberto Marino (Corso 1965-68) e gentile signora ed in rappresentanza della Sezione Lazio, Nunzio Seminara (Corso 1960/64), sono stati celebrati i fasti di questi dieci anni.

Si è voluto nel contesto, premiare con un Crest in ceramica smaltata, personalizzato per ciascuno di loro ed effigiate lo Stemma della Scuola, i dieci ex allievi più anziani iscritti alla Sezione, rendendo loro un grazie, per essere stati d'esempio ai giovanissimi ed ai non più giovani, facendo scorrere in un grande schermo a muro, le loro immagini contestualmente alla lettura di una breve storia della loro vita, redatta dagli stessi.

Dopo l'ottima cena, preparata dallo Chef Stellato della struttura che appartiene al Gruppo Callipo, conclusasi con il taglio della torta tradizionale con le dieci candeline fatto da Peppino e Sandro, molti dei presenti si sono fermati per la notte in loco, a godere di una meravigliosa "ottobrata" che non aveva nulla da invidiare a quelle romane.

Pino Capua (Corso 1960/63)





DA LONDRA AL PAKISTAN VIA MONACO

Galaxia 2008

(Per chi non conoscesse l'origine del nome, poiché festeggiamo i corsi entrati nell'anno '4', delta è la quarta lettera greca. 'Due' perchè è il secondo Galaxia che organizziamo dopo quello del 2004 al Palazzo Reale di Napoli)

Londra, a Greenwich del meridiano zero (simbolo geografico della supremazia britannica) abbiamo celebrato la festa ex allievi per 10-20-30-40ennale, a pochi metri da quella che era l'accademia navale dell'impero.

Quando meno di un anno fa fu lanciata l'idea al nostro mini-raduno di Polla (SA) in casa Ritorto, fui inizialmente tiepido e sono rimasto sotto scettico fino quasi al giorno della festa. Come si potevano celebrare la Nunziatella, i suoi corsi 1974-77, 1984-87, 1994-97, 2004-07 con un gala in un vascello inglese, a migliaia di km da Napoli e dalla nostra Alma Mater? Un'idea bizzarra, un capriccio, quasi un sacrilegio da parte di ex allievi transfughi oltreconfine o disaffezionati al suolo patrio. Oppure solo una pragmatica esigenza di appoggiarsi sull'organizzazione made-by-Albarosa, mancando alternativa affidabile a Napoli.

Invece la sera alla festa ed il giorno dopo mi è diventato tutto chiaro, si incastra tutto. Mi ero sbagliato, è stata una grande idea fare il Galaxia là, e le motivazioni ideali che vi ho ritrovato mi sembrano più forti anche della stessa necessità di garantire la riuscita materiale dell'evento. Nè Gabriele, nè altri me ne hanno parlato, forse sono solo elucubrazioni frutto dell'alto tasso alcolemico post-festa...ditemi che ne pensate.

1) In primis, Londra e l'Inghilterra sono l'esempio migliore al mondo del saper coniugare tradizione e modernità, passato e futuro, dell'alimentare il proprio progresso con salde radici. Un modello, un messaggio: per chi tra noi ex allievi è impaludato in riti che non danno linfa a nuove cose. O per altri che, accecati dalla

modernità, dimenticano.

2) Fare la festa in una nave ferma: simboleggia un potenziale inespresso, oppure la fine di un viaggio e di un'avventura. A noi scegliere...

3) Fare la festa in una nave mercantile non militare. Un memento: il business, il successo commerciale, la pecunia sono una stampella importante per sostenere le Istituzioni umane (incluse le scuole e quelle militari).

4) Andare alla porta accanto, quasi all'ombra del Royal Naval College. Una scuola militare terza, non Milano, non Napoli. Per ricordarci che non hanno senso contrapposizioni e rivalità.

5) Passare dal Palazzo Reale, dal golfo di Napoli a luoghi acquatici - l'acqua marrone del Tamigi - oggettivamente molto meno attraenti. Una lezione da tenere a mente: non bastano i doni della natura, serve impegno e sudore, così pure se parti svantaggiato puoi fare meglio, molto meglio, di chi è nato con naturale bellezza, o ricchezza.

6) Organizzare la festa da soli, senza nessun appoggio di amministrazioni o soldi pubblici, senza l'aiuto di questo o quel politico e funzionario. Altra lezione: possiamo non essere sudditi.

7) Dulcis in fundo, superare difficoltà logistiche e finanziarie di una scala enorme rispetto a giocare in casa. Un incoraggiamento: nihil difficile volenti. Nihil Albarosae et comitibus.

Dopo tutte queste riflessioni, alla domanda "ma dovevamo davvero venire fino a Londra per fare una festa?" possiamo rispondere in due modi diversi. In modo pessimistico pensando tristemente che la decadenza italiana (e partenopea

in particolare) ha preso una tal piega irreversibile che ormai non emigrano solo più neolaureati in cerca di futuro, ma anche tradizioni ed istituzioni orfane del passato. Un passato ignorato da chi dovrebbe preservarlo e valorizzarlo.

Possiamo altrimenti pensare in positivo ed ispirarci, prendere spunto dalla formidabile terra britannica che ci ha messo a disposizione un monumento navale per la nostra festa e riflettere su come fare qualcosa per invertire quel nostro declino. Riflettere su come rilanciare la Scuola. Riflettere su come migliorare il nostro stare insieme come ex allievi. Riflettere su come ottemperare sempre alla promessa di servire la Patria col cuore. Riflettere se e come andare a far capire ad Autorità locali/Stato Maggiore Esercito ed Ispettorato Scuole che esiste un patrimonio non messo a frutto di energie, sentimenti, passione (e potenziali clienti paganti) tra gli ex allievi sparsi in Italia e nel mondo. Fargli capire che insieme possiamo consolidare il Galaxia come evento ricorrente che dia lustro alle scuole militari e benefici al territorio che le ospita, farlo diventare la festa dei corsi che si ritrovano e che rinnovano i voti di servizio alla Patria presi a 18 anni.

I nostri interlocutori potrebbero non capire ma noi abbiamo il dovere di provarci. Fare appunto come qualcuno ha scritto sul Galaxia Delta Due: venire alla longitudine zero di Greenwich per ripartire.

Ugo Celestino (Corso 1984 - 87)

Principato di Monaco



Foto in occasione dalla riunione annuale dell'Associazione Parlamentare del Mediterraneo, "vertice" anche di ex allievi

Nunziatella.

Fra essi il Presidente dell'Associazione Nazionale Nunziatella, ing. Alessandro Ortis, e l'incaricato per l'attivazione della Sezione Estero, ambasciatore Sergio Piazzi del corso (Corso 1973/76).

Civitella del Tronto

Il 21 e 22 marzo 2014 avrà luogo a Civitella del Tronto il 45° Incontro Tradizionalista di Civitella del Tronto sul tema "**Risorgimento e Grande Guerra**".

Nunziatella Peak 5376 mt

Primavera del 1984, ho 15 anni e un obiettivo immanente: allenarsi per superare le prove fisiche del concorso per l'ammissione alla Scuola Militare "Nunziatella" di Napoli. Dovevo correre i 60 metri il più veloce possibile; saltare in alto il più in alto possibile e -soprattutto- fare 10 trazioni alla sbarra, 30 piegamenti sulle braccia e 50 addominali.

Tutti i giorni c'era solo un imperativo: allenarsi. Quanto sudore versato per quello che era il mio primo vero impegno nella vita. Quanta voglia di superare il concorso. Quanta voglia di indossare quella divisa storica per cui avevo tanto sognato. E in tutto questo dovevo continuare a studiare perché dovevo essere promosso al terzo anno del liceo scientifico e poi dovevo superare le prove culturali del concorso.

Ma a studiare ero abituato. Ad allenarmi così tanto no. Ero gracilino ed allenarsi era uno sforzo

disumano. Riuscire a fare una trazione alla sbarra era già un traguardo insperato: figurarsi 10! Un miraggio irraggiungibile.

Eppure in quella primavera e nell'estate del 1984 non passò un giorno che saltassi l'allenamento che mi ero imposto. Volli e fortissimamente volli. E sudando tutti i giorni, sfinendomi fino alla consunzione riuscii a sostenere la parte delle prove fisiche del concorso in maniera più che decorosa. Di fronte allo sguardo severo del Prof. Giovanni Magliole - che mi fu poi tanto caro negli anni passati alla Nunziatella- riuscii a fare le mie 10 trazioni, i miei 30 piegamenti e i miei 50 addominali. Saltai in alto 145 cm e corsi onorevolmente i 60 metri in quella corsia in curva disegnata all'interno del cortile piccolo.

Da quella primavera 1984 si sono srotolati trent'anni. Si è srotolata la vita. I tre anni alla Nunziatella. La maturità. L'università. La laurea.



L'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella presenterà un nuovo pamphlet dal titolo: "*Alberto Pollio: dalla Nunziatella ai vertici dello Stato Maggiore del Regio Esercito Italiano*".

Le specializzazioni. I lavori. Gli amori. I figli. Le passioni. Gli hobby. La casa. I viaggi. Gli incidenti. Le guarigioni. I successi. Le delusioni.



Riccardo Innocenti (Corso 1984-87) in vetta

Primavera del 2014, ho 45 anni e un obiettivo imminente: allenarsi per andare nel Karakorum Pakistano per tentare di salire una cima inviolata. Ancora allenarsi. Come trent'anni fa! Allenarsi tutti i giorni. Correre. Correre in salita. Macinare migliaia di metri di dislivello con lo zaino riempito di pietre per abituarsi al peso. Andare in montagna ed allenarsi all'ambiente. Passare settimane al Monte Bianco per prendere confidenza con i materiali, con il freddo, con la quota.



Giuseppe Battaglia (Corso 1985-88) in vetta

In questi 30 anni ho fatto tante cose ma soprattutto sono diventato un alpinista. Mi piace la roccia, il ghiaccio, lo sci. Mi piace stare in montagna. Ho girato il mondo per cercare montagne da scalare. Mi piace insegnare ad andare in montagna. Sono il Direttore della Scuola di Alpinismo del Club Alpino Italiano di Roma. Ogni anno cerco di trasmettere la mia passione agli allievi dei corsi. Passione e sicurezza. Il giusto mix per fare alpinismo. Perché l'alpinismo è un bel gioco ma non è uno scherzo.

E in questo 2014 ho scelto di fare qualcosa di nuovo. Insieme ad un piccolo gruppo di amici abbiamo organizzato una spedizione alpinistica nel Karakorum. Patrocinata dal Club Alpino Italiano di Leonessa. L'obiettivo è salire una cima inviolata. In una valle isolata al di fuori del flusso tradizionale di alpinisti e turisti che si reca in quei luoghi lontani. La zona è quella del K2. La celeberrima montagna degli Italiani.

E se quello è il nostro obiettivo per l'estate tutta la primavera viene passata ad allenarci.

Come trent'anni fa. Anche se il fisico sa di avere trent'anni di più. Quanta fatica in più per vedere i risultati. Quanto sudore versato in più. Ma il ricordo di avercela fatta trent'anni fa è lo sprone per farcela anche questa volta.

Organizzare una spedizione alpinistica dall'altra parte del mondo non è semplice. La burocrazia, i permessi, i passaporti, i visti, il materiale, la logistica, i mille contrattempi. Ma alla fine partiamo! Allenati! Convinti!

Ora dobbiamo solo approfondire le nostre conoscenze tecniche, evitare i pericoli, cercare di divertirci e –soprattutto- tornare a casa!

Siamo in 4 alpinisti ma.... se ne aggiunge un quinto. Giuseppe l'ho conosciuto esattamente 29 anni fa. Io ero istruttore d'inquadramento in prima compagnia e lui era appena entrato con il 198° corso. L'anno successivo ero scelto in prima compagnia e Giuseppe era istruttore d'inquadramento con il 199° corso.

In effetti Giuseppe è in tutto e per tutto una zakkettaccia... ma anche loro vanno accettate! E sono 29 anni che ci conosciamo; abbiamo la stessa passione per l'alpinismo e abbiamo fatto tante salite insieme in questi anni. O come dico io Giuseppe ha trovato sempre un Istruttore che lo portava in giro gratis... A Giuseppe piace l'alpinismo. E' bravo. Ma fa il Colonnello dei Carabinieri e... quanto tempo libero ha un Colonnello dei Carabinieri che lavora al Comando Generale dell'Arma? Poco; molto poco? E come si può allenare uno che non ha tempo? Per me è un mistero! Ma in qualche maniera Giuseppe si è allenato; poco, ma si è allenato. E tutti insieme partiamo nell'afosa estate romana per Islamabad. Poi raggiungiamo in aereo Skardu e con le jeep Husche: ai confini

della civiltà. Saliamo una valle percorsa solamente tre volte da spedizioni occidentali e piantiamo il campo base a 4200 metri sulla morena di un ghiacciaio. Troviamo la montagna da salire. La studiamo. Facciamo un paio di ricognizioni e decidiamo di andare a piantare il campo avanzato sotto un ghiacciaio pensile a 4500 metri di altezza. Due tende piccole tende rosse. Le nostre case temporanee. Dormo con Giuseppe. Siamo acclimatati. Ci abbiamo messo 14 giorni da Islamabad ad arrivare fino qui. La notte passa veloce. Alle tre del mattino ci svegliamo. Accendiamo i fornelli. O meglio accendiamo il mio fornello perché Giuseppe si è scordato un pezzo del suo e non funziona (è pur sempre una zakkettaccia!). Sciogliamo la neve e ci prepariamo la colazione. Lo zaino è pronto! Noi siamo pronti. Tanto allenamento. Tanta preparazione e anche per noi il Dado è tratto! Attacciamo la salita. Prima slegati finché il ghiacciaio lo permette. Poi legati. Attenti ai crepacci: buchi neri che sprofondano verso l'abisso. Attenti ai crolli dei seracchi che sono dei palazzi di ghiaccio che crollano dall'alto. Arriviamo a 5200 metri. Separiamo le cordate. Pino, Marco e Stefano salgono a sinistra e puntano a quella che diventerà il Leonessa peak. Io e Giuseppe andiamo a destra verso la nostra cima. C'è il sole. Niente vento. Non fa quasi freddo. Ma la quota si sente. Faticiamo. Il ghiaccio diventa duro. Quasi verticale. Mi sposto più a destra sulla roccia. Giuseppe rimane su una roccia incastrata sul ghiaccio a farmi sicura con la corda. Ho quasi percorso 60 metri quando sento Pino gridare "Sassi" "Sassi".



Delle pietre si sono staccate dal ghiacciaio pensile sopra le nostre teste. Pietre grandi quanto una ruota di una vespa. E rotolano veloci verso il basso. Giuseppe è esattamente sulla traiettoria delle pietre. Nello stesso punto pochi minuti prima c'ero io. Rimango ancorato sulle piccozze stratte nelle mani e guardo verso il basso. Anche io grido a Giuseppe che stanno cadendo i sassi. Secondi interminabili. Ma Giuseppe è immobile. Ma perché non fa nulla? Ha la testa alzata: guarda

verso l'alto. Lo so che vede le pietre che cadono verso di lui ma rimane immobile. Ma perché è paralizzato? Muoviti! Fai qualcosa!

Una pietra prende Giuseppe in pieno. Dall'alto mi pare che lo prenda in piena testa. E si accascia a terra. In quel momento la giornata stupenda diventa improvvisamente nera.

E adesso chi lo dice a Francesca: la moglie di Giuseppe. E come faccio a portarlo giù. Dopo un colpo così in testa e' sicuramente morto. E poi siamo oltre i 5200 metri. Al confine del mondo. Non esiste soccorso alpino. Né elicotteri che possono portarlo via.

Prima di tutto devo scendere da lui. Capire quanto è grave. Se è ancora vivo almeno confortarlo.

E invece mentre penso tutto questo, mentre mille pensieri sono affollati nella testa nel giro di un millisecondo, Giuseppe si rialza. Impreca con frasi indicibili e irriferribili e ci rassicura. La pietra lo ha preso di striscio in testa ma in pieno sul quadricipite. La gamba gli fa male ma non è rotta. Solo una grandissima contusione. Vuole continuare a salire. Non ci pensa proprio di

tornare indietro a questo punto. Cocciuto peggio di un mulo continua a salire. Io vado avanti. Saliamo altri 200 metri di roccia e raggiungiamo il pendio finale di ghiaccio, 30 metri di ghiaccio verticale e poi il pendio si inclina. Siamo quasi sotto la vetta. Un ultimo tiro di corda e sono in cima. Il panorama si apre sull'altro versante. Recupero Giuseppe e ci abbracciamo proprio sulla vetta. Le foto di rito. Misuriamo con il GPS la quota. 5376 metri. Costruiamo un ometto di pietre proprio sulla cima. Facciamo le foto ai nostri compagni sulla vetta accanto. Ci gustiamo la vetta. Panorama a perdifiato. Il K2 che svetta su tutte le altre cime. Siamo in piedi da più di 10 ore che sono filate via in un attimo. Tanti mesi di preparazione, di allenamento e finalmente abbiamo raggiunto il risultato che volevamo. Siamo i primi uomini ad aver raggiunto questa cima. Decidiamo di darle il nome Nunziatella Peak come la Scuola che ci ha visto ragazzi e che ci ha dato la possibilità di conoscerci. E ora dopo un ultimo sguardo in giro bisogna tornare alle tende. Sistemiamo il materiale e iniziamo a scendere. Dopo poco incontriamo l'altra cordata che sta scendendo dall'altra cima che hanno chiamato Leonessa Peak. Uniamo il materiale delle due cordate e iniziamo a scendere in corda doppia per circa 400 metri di scivolo ghiacciato. Con l'imbrunire arriviamo alle tende. Cuciniamo velocemente e sprofondiamo nei sacchi a pelo a dormire. Siamo in giro da quasi 18 ore e ora c'è bisogno solo di dormire. Fa freddo ma mi addormento istantaneamente. Il giorno dopo smontiamo il campo alto e carichi all'inverosimile con oltre 40 kg a testa nello zaino scendiamo al campo base. Giuseppe zoppica vistosamente. La botta della pietra non è stata leggera. Gli chiedo perché è stato fermo, quasi immobile, mentre guardava le pietre che cadevano verso di lui. E allora confessa! Stava fermo perché gli era entrato un sassolino nello scarpone e allora per toglierlo si era sfilato lo scarpone con il rampone attaccato. Praticamente quando sono cadute le pietre era con i calzini sul ghiacciaio e non si poteva muovere. Ecco perché era fermo. Non poteva fare altrimenti. Ma come gli è venuto in mente di togliersi lo scarpone ad 5200 metri di quota? Meno male che è andata bene.

Ora preparativi vari per smontare il campo base e tornare a valle. Poi 4 giorni di viaggio per percorrere oltre 800 km di strada quasi sterrata che il mondo conosce come Karakorum Highway e che di Highway ha solo il nome e nel cuore della notte si riparte da Islamabad per tornare in Italia.



Viaggio, avventura, amicizia, alpinismo: un bel cocktail per gustarsi la vita e per ricordarci di questa esperienza rimarrà sempre il Nunziatella Peak e quello che quel nome significa per noi.

Arrivo a Roma in un agosto torrido. Il tempo di riprendermi e dopo pochi giorni riparto per Londra dove è stato organizzato il trentennale del nostro corso. 1984-2014. Sono passati trent'anni e mi ritrovo a cena in una splendida serata con i miei compagni conosciuti adolescenti e ora divenuti uomini. Trent'anni di vita ben vissuta.

Riccardo Innocenti (Corso 1984/87)



Nomi, volti e gesta dei nostri protagonisti

ENRICO COSENZ (Corso 1832-40)

Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Italiano, sepolto al Cimitero del Verano a Roma è stato onorato con la deposizione di una Corona d'Alloro, ripetendo una cerimonia che fu istituita nel 1997 dall'allora Sottocapo di S.M.E. Alberto Ficuciello (Corso 1954-58). Oltre a due nipoti di Cosenz, erano presenti Bruno Notari (Corso 1956-59), Paolo Ballerini (Corso 1959-62), Goffredo Mencagli (Corso 1959-62), Giangabriele Carta (Corso 1959-63) con il figlio, Antonio Gucciardino (Corso 1960-64), Nunzio Seminara (Corso 1960-64), Carlo Minchiotti (Corso 1964-68), Mauro Moscatelli (Corso 1966-70), Gaetano Vasta (Corso 1975-79), Corrado Magro (Corso 1986-89), Giuseppe Rauso (Corso 1992-95). Erano altresì presenti tre allievi in divisa. Dopo la cerimonia gli astanti si sono recati a rendere omaggio al Monumento a Domenico Corazzi, inaugurato il 16 febbraio 2010 in ricordo dell'ispiratore della fondazione del Collegio-Scuola Militare di Roma, e poi alla vicina tomba di Mariano Bardi (Corso 1974-77), Tenente Colonnello dei Carabinieri, fratello di Vito (Corso 1967-70) e amico di Minchiotti.



Enrico Cosenz Capo di Stato Maggiore Esercito

ALBERTO POLLIO (Corso 1860-66)

Allievo del Real Collegio Militare Nunziatella dal 1860 al 1866, dopo una sfolgorante carriera militare, nel 1908 perviene alla suprema carica di Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Italiano che mantiene fino al 1 luglio 1914, allorché muore per cause non ancora ben accertate in un albergo di Torino.

Pollio sarà ricordato dall'Associazione ex Allievi il 21 marzo a Civitella del Tronto dove sarà presentato un pamphlet dal titolo *"Il Maggiore Generale Alberto Pollio dalla Nunziatella ai vertici dello Stato Maggiore dell'Esercito Italiano"* ed il 17 aprile alla Nunziatella, nell'Aula Magna Francesco De Sanctis, in una conferenza che terrà lo storico Aldo A. Mola sul tema *"da Pollio a Cadorna Comandante supremo dell'Esercito Italiano"*

ALBERTO BECHI LUSERNA (Corso 1918-21, Collegi di Napoli e Roma), Tenente Colonnello, Medaglia d'Oro al Valor Militare, caduto eroicamente il 10-09-43, Ufficiale di Cavalleria transitato nella nuova specialità dei Paracadutisti, è stato commemorato il 10-09-14 a Santa Teresa di Gallura. Comandò nella battaglia di El Alamein il 187° Rgt. Folgore. L'epigrafe posta all'ingresso del Sacario Militare Italiano di El Alamein, scelta da Paolo Caccia Dominioni, è tratta proprio da un suo scritto (I ragazzi della Folgore).

CARLO FRANCESCO GAY (30-34).

Carlo Francesco Gay nasce ad Asti il 4 ottobre 1914.



Nel 1930 entra nella Scuola Militare Nunziatella e dal 1934 al 1936 frequenta l'Accademia di Modena. Ufficiale di Cavalleria nel leggendario "Savoia Cavalleria", allo scoppio della guerra, dopo aver combattuto sul fronte occidentale, frequenta volontario il corso per Paracadutisti ed entra a far parte con il grado di Capitano nel 185° Rgt Paracadutisti "Nembo", con impiego in Croazia e in Sicilia.

L'8 settembre 1943 il Capitano Gay, fedele al giuramento prestato all'atto della nomina a ufficiale, decide di continuare a combattere ma contro i Tedeschi. Raccoglie intorno a sé gruppi di paracadutisti sbandati del 185° Rgt e il reparto così formato viene inquadrato nella 1ª Divisione Canadese.

In diverse e rischiose azioni come avanguardia della Divisione seppe distinguersi e riscuotere l'ammirazione degli alleati. Successivamente il Reparto passò alle dipendenze del XIII^o Corpo d'Armata Britannico prendendo il nome di "Squadrone da Ricognizione F" (dove F stava per Folgore), per un totale di 11 ufficiali, 15 sottufficiali e 117 paracadutisti, di cui Gay era "Il Comandante", appellativo che lo seguirà per sempre.

Fu così che lo Squadrone F iniziò a combattere in Abruzzo (a Guardiagrele Gay fu ferito nel corso di una imboscata, dove morirono alcuni suoi Paracadutisti), a Cassino, nel viterbese, in Toscana a Firenze, in Valsenio e nella zona di Bologna, in pratica combattendo percorsi, come raccontava, "a piedi" mezza penisola.

Giunto con gli alleati difronte alla linea gotica, al Cap. Gay con il suo Squadrone fu richiesto di formare un contingente speciale, su base volontaria, per effettuare un aviolancio oltre le linee nemiche, per salvare ponti e scompaginare le retrovie, facilitando così l'avanzata delle truppe alleate.

Tutti i paracadutisti dello Squadrone si offrirono volontari, ma furono scelti solo 140 tra ufficiali e paracadutisti semplici, che parteciparono all'operazione che fu chiamata "Herring" (cioè aringa, pesce veloce ed imprevedibile negli spostamenti).

Dopo un breve corso di addestramento furono lanciati il 20 aprile 1945, di notte, da aerei Dakota americani, divisi in 14 pattuglie. La zona di lancio si trovava nel Ferrarese, tra le valli di Comacchio e la via Emilia, ma gli aerei effettuarono i lanci in zone lontane tra loro, di

modo che molte pattuglie dovettero vedersela da sole. Nonostante ciò causarono il caos e lo sbandamento tra le truppe tedesche.

In tre giorni di combattimenti catturarono oltre 1.000 prigionieri, causarono oltre 400 perdite tra le truppe tedesche, interruppero linee telefoniche, distrussero automezzi, minarono strade e salvarono diversi ponti.

Le perdite tra i paracadutisti dello Squadrone furono 16 uomini, su 125 che parteciparono ai combattimenti.

Lo Squadrone F fu insignito di 4 Medaglie d'Oro al V.M. alla memoria e quasi tutti ebbero la Medaglia d'Argento al V.M.. Fu il Reparto più decorato fra le truppe italiane che combatterono tra il 1943 e il 1945.

E' stato scritto che il Capitano Gay, Medaglia d'Argento al V.M. e Promozione per Merito di Guerra, rifiutò la proposta per la Medaglia d'Oro affermando che doveva essere assegnata al suo Reparto e non al suo Comandante.



Il Generale inglese Mc Creery scrisse al Capitano Gay " Sono pieno di ammirazione per la superba maniera con la quale avete portato a termine l'ardito compito....I combattenti della mia Armata sono orgogliosi di avervi fra loro " e non era complimento da poco per un ufficiale inglese.



Dopo la guerra il Magg. Gay tornò in Cavalleria nel Reggimento Lancieri di Novara e terminò la sua carriera con il grado di Generale a Caserta. E' deceduto nel luglio 1995.

A Caserta il 4 ottobre scorso, dalla locale Sez. Paracadutisti, in suo onore, è stata ricordata la sua figura in occasione del centenario della sua nascita.

Cerimonia fortemente sentita da tutti i partecipanti, tra cui molti ex allievi, che ha visto la presenza dei fratelli Luigi (Corso 1962-66) e Giancarlo Gay (Corso 1959-63), figli del Generale Gay, del Presidente dell'Associazione ex Allievi Nunziatella Alessandro Ortis e del Presidente dell'Associazione Paracadutisti d'Italia Gianni Fantini (Corso 1959-63). Altri ufficiali presenti: il Generale Com.te della Brigata Bersaglieri Garibaldi di stanza a Caserta, il Generale Com.te il Centro Addestramento dell'Esercito a Capua, il Colonnello Enrico Barduani (Corso 1985-88) Com.te il Reggimento "Savoia Cavalleria", il Colonnello Comandante il 185° Reggimento Paracadutisti Nembo (che ha ereditato la bandiera e le tradizioni dello Squadrone F).

Questa la motivazione della Medaglia d'Argento al V.M. di cui è stato insignito il Generale Carlo Francesco Gay:

"Comandante di uno Squadrone paracadutisti chiesto ed ottenuto un compito di particolare importanza che comportava il lancio di cento volontari in zona fortemente presidata a molti Km oltre lo schieramento nemico, lanciandosi in testa ai suoi paracadutisti, in condizioni difficilissime e fatto bersaglio dalla reazione nemica, li guidava per due giorni e due notti in azioni di travolgente ardimento che portava nelle retrovie dell'avversario panico e distruzioni tali da facilitare grandemente la contrastata marcia delle forze alleate avanzanti. Esempio di comandante e combattente d'eccezione"
Sud Ferrara 20-21 aprile 1945.

Luigi Gay (Corso 1962-66)

ALFREDO SANDULLI MERCURO (Corso 1934-37)

Medaglia d'Oro al Valor Militare caduto a Cefalonia nel settembre 1943 è stato ricordato a Contrada (Avellino) il 24 Settembre 2014
Nell'anno del Bicentenario della Fondazione, l'Arma dei Carabinieri ricorda i suoi Eroi decorati di Medaglia d'Oro al Valor Militare, al Valor Civile ed al Valore dell'Arma con delle celebrazioni commemorative a loro dedicate.

Nella mattinata di oggi, in Contrada (AV), presso la Chiesa "San Giovanni Battista e Maria SS. di Monserrato", è stata celebrata una messa commemorativa, officiata dal Capo del Servizio Assistenza Spirituale del Comando Legione Carabinieri Campania don Franco FACCHINI nonché dai Parroci di Contrada Don Gaetano AVELLA e Don Michele CICCARELLI, in onore del Tenente dei Carabinieri SANDULLI MERCURO Alfredo, morto poco più che ventiquattrenne in San Teodoro di Argostoli (Cefalonia) il 24 settembre del 1943. Ex-allievo della Scuola Militare Nunziatella di Napoli, SANDULLI MERCURO frequentò l'Accademia militare di Modena e successivamente la Scuola d'Applicazione di Firenze. Dopo vari Comandi Arma del nord Italia, nel maggio 1942 fu per la seconda volta assegnato ad un reparto da combattimento, la 27ª Sezione Mista Carabinieri, aggregata alla Divisione Acqui di stanza in Grecia. L'8 settembre 1943, alla dichiarazione dell'armistizio di Cassibile, si trovava nell'isola di Cefalonia. All'armistizio seguì la richiesta da parte dei tedeschi di cedere le armi, seccamente rifiutata dal comando della divisione Acqui, con conseguenti cruenti combattimenti su tutta l'isola per la durata di otto giorni. Nel corso dei combattimenti, il tenente SANDULLI MERCURO si distinse per valore, conducendo i



propri carabinieri della 27ª Sezione alla riconquista e difesa per 13 giorni di un caposaldo nemico, con scontri anche all'arma bianca. Nonostante il valore, la divisione Acqui ed i Carabinieri che la sostenevano fu alla fine costretta ad arrendersi. Alla resa seguirono fucilazioni di massa di buona parte degli ufficiali e di molti uomini nell'ambito del cosiddetto eccidio di Cefalonia. In data 30.1.1948, con

Decreto del Capo Provvisorio dello Stato, veniva concessa all'eroico Ufficiale la Medaglia d'Oro al Valor Militare, "alla memoria", con la seguente motivazione:

"Comandante di sezione carabinieri addetta al comando della eroica divisione "Acqui" nell'isola di Cefalonia, nelle tragiche giornate che seguirono la proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943, durante le quali la divisione, perduto completamente ogni collegamento con la Patria e con altri reparti, attaccata da forze preponderanti tedesche, si sacrificò quasi al completo combattendo per non cedere le armi al nemico, fu costante esempio di serenità e di fermezza, concorrendo coi propri carabinieri ai violenti combattimenti per la difesa dell'Isola, riconquistando capisaldi già occupati dal nemico e non cessando la lotta se non quando, dopo tredici giorni di furiosa battaglia, le truppe italiane furono sopraffatte dalle soverchianti forze tedesche. Catturato con altri trecento ufficiali delle varie armi, si offrì spontaneamente tra i primissimi al plotone d'esecuzione nemico, affrontando serenamente con fierezza di soldato e con stoica fermezza la morte. Fulgido esempio di onor militare, di cosciente dedizione alla Patria".

In riconoscimento del suo eroismo, l'Università di Napoli conferì al tenente SANDULLI MERCURO la laurea in giurisprudenza "ad honorem" alla memoria. L'ufficiale è altresì ricordato con una lapide sulla sua casa di via Luca Giordano 40 a Napoli, ed al suo nome è stata intitolata nel 1968 la sezione di Mantova dell'Associazione Nazionale Carabinieri.



La commemorazione odierna, in occasione del 71° anniversario della morte dell'Ufficiale, oltre ai familiari del decorato, ha visto la partecipazione di S.E. il Prefetto della Provincia di Avellino Dott. Carlo SESSA, del Procuratore della Repubblica di Avellino Dott. Rosario CANTELMO, del Sindaco di Contrada Dott.ssa Filomena DEL GAIZO, di altre autorità civili nonché di autorità militari quali il Colonnello Rodolfo PASSARO (Corso 1971-74) Vice Comandante della Legione Carabinieri Campania, il Colonnello Francesco MERONE Comandante Provinciale dei Carabinieri di Avellino, il Colonnello Antonio MANCAZZO Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Avellino, di allievi ed ex allievi della Scuola Militare "Nunziatella" e rappresentanti del CO.BA.R. Carabinieri Campania.

Al termine della Santa Messa, presso il cimitero di Contrada, è stata deposta una corona di fiori sulla lapide del Caduto, con conseguente benedizione seguita da un momento di raccoglimento.

Il tutto in una solenne cornice composta da un picchetto armato in Grande Uniforme Storica e impreziosito dalla presenza dei componenti dell'Associazione Nazionale.



GENNARO NIGLIO (Corso 1963-67), Generale dei Carabinieri, Medaglia d'Argento al Valor Militare, tragicamente deceduto per cause di servizio, il 3-10-14 ha avuto dedicata la caserma sede del Comando Compagnia di Marcianise (CE). Presenti il Ministro della Difesa Pinotti ed il Comandante Generale dell'Arma Gen. Gallitelli, Madrina è stata la vedova di Gennaro, Signora Assunta Sabatino. In passato Ercolano (NA), Angri (SA), Scafati (SA) e Nocera Inferiore (SA) hanno dedicato una strada a Gennaro, mentre a Roccella Jonica (RC) c'è una caserma che porta il suo nome

PAOLO PIERO FRANZESE (Corso 1994/97)

In onore di Paolo Piero Franzese, capitano dell'Aeronautica, si sono svolti a Nola i funerali solenni di cui è cronaca qui di seguito. Il silenzio surreale di una piazza gremita e le lacrime di dolore dei familiari. Le bandiere a mezz'asta e le serrande abbassate. Il lutto cittadino proclamato per un giovane figlio di Noi a andato via troppo presto e gli onori militari resi ad un servitore dello Stato. Paolo Piero Franzese è tornato nella sua terra per l'ultima volta, per essere seppellito nel cimitero della città che amava tanto e che raggiungeva ogni volta che poteva per salutare i genitori ed i tanti amici a cui era rimasto legato nonostante la distanza e la carriera.

Da Ghedi a Nola, proprio come aveva fatto a luglio. Ma questa volta, il capitano navigatore

dell'aeronautica militare, il pilota rimasto coinvolto nello scontro tra due Tornado avvenuto nei cieli delle Marche il 19 agosto scorso, ci è tornato in una bara avvolta da un tricolore. Dopo il rito funebre celebrato ieri mattina in un hangar dell'aerobase del bresciano, la salma è giunta nella cattedrale di Nola per ricevere l'abbraccio



dei suoi concittadini. Il feretro è arrivato in aereo.

Ad accoglierlo centinaia di persone trattenute a fatica da un cordone militare che ha cercato in ogni modo di far rispettare la volontà dei genitori dell'ufficiale che hanno richiesto una cerimonia intima e senza clamori.

L'arrivo della bara è stato accolto dal picchetto

d'onore del nono stormo di Grazzanise e dall'applauso commosso dei cittadini accorsi per salutare Paolo Piero Franzese. In cattedrale anche il sottosegretario alla difesa Gioacchino Alfano, i parlamentari Paolo Russo e Massimiliano Manfredi, l'assessore regionale Pasquale Sommese ed il sindaco di Nola Geremia Biancardi. A dare conforto a Giuseppe e Carmela, la mamma ed il papà dell'ufficiale morto a soli 35 anni, il vescovo Beniamino Depalma che ha ringraziato Paolo per essere stato «un credente normale, uno che va in chiesa ogni domenica insieme con il figlio di un anno e la moglie, perché sono i credenti normali che cambiano il mondo». E lo ha ringraziato, il presule, anche «per aver servito la patria, per aver servito il bene comune».

Teste abbassate, occhi lucidi e sguardo fisso su quella bara adagiata ai piedi dell'altare. L'unico a sorridere, proprio lui, Paolo, nella sua foto adagiata sopra al feretro. Accanto, il suo cappello, con i gradi da maggiore ricevuti dopo la sua morte, la sciabola e le tante onorificenze conquistate nella sua breve ma brillante carriera cominciata nella scuola militare della Nunziatella di Napoli, presente con una propria rappresentanza alla cerimonia funebre di ieri con un folto gruppo di ex allievi della suddetta scuola accompagnati dal labaro dell'Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella e da quello della Sezione Campania e Basilicata.



I compagni del corso 1994 - 97 sfilano nel ricordo di Paolo Piero Franzese durante la cerimonia del 227° anniversario della fondazione della Nunziatella in Piazza del Plebiscito a Napoli



LA GIORNATA DEL RICORDO

La Nunziatella a Basovizza

Il 10 febbraio si è svolto alla foiba di Basovizza una cerimonia per il Giorno del Ricordo. Presenti Associazioni di Combattenti, Gonfalone della città di Trieste (Medaglia d'Oro), di Muggia, di tante città coinvolte ed un picchetto in armi degli allievi della 1^a Compagnia della Scuola Militare Nunziatella. Dopo l'alzabandiera, il Vescovo di Trieste, Giampaolo Crepaldi, ha celebrato una messa in suffragio delle vittime delle foibe.

Qui di seguito una bellissima intervista di Toni Concina (Corso 1953-56) riguardante la Sua Terra, li Nostre Terre, il grande e straziante dramma dell'Esodo e delle Foibe.

Memorie dalmate, istriane, ... italiane, di tutta la nostra Patria e ... della Storia d'Europa e dell'Umanità; memorie incancellabili per tutti noi e per chi dopo di noi.

Un abbraccio a tutti ed in particolare ai "nostri" dalmati, fiumani, istriani: Toni (Corso 1953-56) ed Enzo (Corso 1955-58) Concina, Gennaro Speranza (Corso 1951-54), Adriano Blau (Corso 1958-62), Mario Catich (Corso 1956-56).

Corriere della Sera Mercoledì 11 Febbraio 2015

Primo piano | La Giornata del Ricordo

Il profugo dalmata diventato sindaco e il ricordo di Zara

«Le foibe, un monito per i più giovani»

La voce di Toni Concina arriva da qualche angolo di Orvieto, «il mio porto sicuro», per dirla con le sue parole. Classe 1938, nato a Zara, in Dalmazia, quest'uomo un tempo è stato esule per forza, oggi è in esilio volontario.

«Ho un amico che ha una bella barca e adora il Mar Adriatico — racconta lui stesso —. Mi invita ogni anno e lo ci vado volentieri ma resto sempre a bordo anche quando siamo ormeggiati lì, davanti a Zara. Guardo la costa da lontano, mando sempre gli altri a fare la spesa. Non ci voglio tornare, mi sembra che più niente in quella terra abbia lo stesso sapore che aveva in origine. Noi dalmati siamo sempre stati coesi, non abbiamo mai rotto le scatole a nessuno, avevamo una tradizione veneziana di secoli, massacrata anche fisicamente... e poi non sento di avere niente a che vedere con la popolazione e la situazione di oggi».

Non è rimpiangere, semmai «è dispiacere perché è andata com'è andata», precisa Concina. Sono i danni collaterali di una vita vissuta lontana dalle proprie radici ma che, a guardarla oggi, non è mai stata la storia di

Memoria
Toni Concina: «Niente in quella terra ha lo stesso sapore che aveva in origine»

non-luogo. Anzi «di luoghi a cui legarmi ne ho avuti molti» dice lui stesso, «perché come tutti gli esuli ho girato il mondo». Giurisprudenza a Roma, diploma ad Harvard, il primo lavoro di pubbliche relazioni fra New York e Londra, poi mille incarichi importanti in Italia, da consigliere del ministero degli Interni nell'87 a uomo delle relazioni esterne di Telecom e Ics Mediagroup. Perfino assessore del «Libero comune di Zara in esilio» e, dal 2009 fino all'anno scorso, sindaco di Orvieto.

Quella parola, esilio, per lui cammina a braccetto con un'altra, ricordo. «Ricordare significa non negare ciò che è successo, e questo 10 febbraio del ricordo è necessario per le generazioni che verranno. Perché possiamo capire, e far tesoro della memoria di quel che accadde, e parlo sia della popolazione costretta a fuggire (350 mila dalmati-istriani, ndr) sia della pagina vergognosa delle foibe, che per anni rimasero un fatto messo da parte».

Torniamo indietro, al 1945. Concina ripesa un'immagine: «Me la ricordo bene, la mia Zara. Ricordo i cantieri di mio nonno che era un costruttore, e ricordo il mare bello delle Dalmazie. E sì che io e la mia famiglia fummo fortunati...».

Fortunati vuol dire che il aiutò una coincidenza: «Successe che mia madre nel '43 rimase incinta di mia sorella e allora mio padre, che era un ufficiale di complemento, ci mandò

nelle Marche, a Sassoferrato, dove saremmo stati più tranquilli. Poi la situazione precipitò e la fine della guerra ci ha colto che eravamo già via dalla nostra terra. Ma gli zii, i miei nonni... quelle loro facce stralucite quando arrivavano, quelle fughe per le vie più impensate... Non siamo più potuti tornare».

Concina ha rimesso piede a Zara una volta soltanto, e l'ha fatto per suo padre che stava morendo. «Me lo chiese lui. Mi disse: "Va' a vedere la terra, ti

prego" e non ho potuto dire di no. È una cosa un po' patetica, lo so, ma quando arrivai feci quel che fanno i papi, baciai il suolo. Ricordo che non c'erano ancora i telefonini, così cercai un telefono pubblico e chiamai mio padre per dirgli che ero lì, nella nostra città. Si commosse molto». Ogni anno, i ricordi portano polemiche: «C'è chi nega che siano avvenuti i fatti, chi è sicuro che i suoi morti siano più morti degli altri... lasciamo stare. È stata pura ferocia, come quella dell'Isis oggi».

Giulio Fasano
FOTOGRAFIA: G. FASANO

La scoperta
Agenti e volontari, nel Dopoguerra, nei dintorni di Trieste, all'entrata di una foiba appena scoperta



Ci hanno lasciato

AMATI	Giuseppe	1934/37	DOLCE	Stefano	1947-50	PINTO	Ciro	1987/91
AMATO	Giovanni	1942/45	FANTINATI	Walter	1948-51	PISCITELLI	Bruno	1963/66
AMETRANO	Gennaro	1966/70	FIORE	Gianfranco	1951/56	PORZIO	Alfonso	1952/56
ARINELLI	Luca	1955/58	FIORE	Giorgio	1946/49	ROSSI	Vittorio	1949-52
BACCHINI	Luciano	1953/56	FRANZESE	Paolo Pietro	1994/97	RUGGERI	Francesco	1956/60
CANTIELLO	Severino	1952/55	GALASSI	Giorgio	1939/42	SABATINO	Gianfranco	1954/58
D'ALOIA	Manlio	1960/64	GIORDANO	Mario	1948-51	SANTACROCE	Walter	1962/67
d'AVOSSA	Gianalfonso	1954/57	IANNELLI	Pietro	1979-82	SANTICCHI	Alessio	1961/65
DEL CAMPO	Agatino	1952/56	MALORGIO	Giorgio	1947/50	SCARINGI	Ugo	1960/63
DE ROSA	Pasquale	1944/47	MARINUCCI	Silvio	1956/59	SCUOTTO	Alfredo	1962/66
DI DONATO	Raffaele	1960/64	MONTISCI	Valentino	1965/69	SGOBBO	Carlo	1966/69
DI SALVO	Angelo	1967/71	PAONE	Filippo	1955/58	TANCREDI	Giovanni	1962/65



Attività delle Sezioni Regionali dell'Associazione

Visita al museo PAN

La visita guidata alla mostra di Andy Warhol al museo PAN di Napoli si è svolta il 26 Giugno grazie alla iniziativa di Enzo Cuccaro (Corso 1968-72), uno dei curatori dell'evento. La rassegna raccoglie 180 opere e rivolge particolare attenzione al rapporto che legava Andy Warhol a Napoli, nato a metà degli anni 70 grazie all'amicizia con il gallerista Lucio Amelio e alla volontà di Mario Franco.

Il percorso espositivo si snoda, infatti, attraverso i ritratti dei personaggi noti della città, che l'artista ebbe modo di conoscere durante le sue visite in Italia, quali, Graziella Lonardi Buontempo, Ernesto Esposito, Peppino di Bernardo, Salvatore Pica, e naturalmente Joseph Beuys, oltre alle vedute partenopee delle sue Napoliroid.

«È una città incredibile. L'ultima volta che sono venuto è stato davvero molto bello girovagare per le sue strade. Dio, se è fantastica!» così Warhol esprime il suo amore per la città di Napoli in una delle tante citazioni che arricchiscono la mostra.

All'evento hanno partecipato un folto gruppo di giovani ex allievi e un gruppo di soci della locale sezione di Napoli dell'UNUCI, l'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia, con la quale la sezione Campania e Basilicata ha un rapporto di fraterna amicizia anche grazie all'ex allievo della Nunziatella Giovanni Grimaldi (Corso 1953-56), socio UNUCI e delegato dalla stessa per i rapporti con la nostra Sezione. I giovani hanno beneficiato di una quota ridotta per partecipare alla visita mentre le mogli e le fidanzate, oltre ai bimbi, hanno ricevuto una entrata gratis grazie all'interessamento del Segretario Antonio Schiattarella (Corso 2004/07) e di Enzo Cuccaro.

La sala con le riproduzioni del Vesuvio in eruzione è quella che più ha colpito il nostro gruppo e forse ha anche fatto la fortuna dell'artista che infatti diceva «Per me l'eruzione è un'immagine sconvolgente, un avvenimento straordinario ed anche un grande pezzo di scultura... Il Vesuvio per me è molto più grande di un mito: è una cosa terribilmente reale». Proprio in questa sala costellata di immagini del vulcano in tanti colori diversi, ne approfittiamo per una foto ricordo che conclude la visita. Molti non conoscevano il legame di Andy Warhol con la città di Napoli e sono rimasti sorpresi dal considerevole numero di opere presenti nelle varie sale e, nel complesso, il giudizio sulla visita è stato più che soddisfacente. La mostra, infatti, seguendo la liaison imaginaire tra Napoli e New York, rintraccia i nodi di una sotterranea empatia tra l'underground promiscuo e multirazziale, bello e dannato della metropoli statunitense e la magmatica creatività popolare della nostra Napoli. Un territorio sempre in bilico tra morte e rinascita, dramma e commedia, ricchezze artistico-culturali e paccottiglia kitsch, che ancora una volta si manifesta quale sipario strappato sulla scena interiore della contemporaneità.

Al termine della visita, prima di congedarsi, c'è tempo per un aperitivo nella vicina piazza San Pasquale per discutere dei prossimi eventi da organizzare per gli ex allievi, sempre animati da sano spirito di goliardia e da tanto entusiasmo. Ci si saluta infine e si da appuntamento a mercoledì prossimo per l'incontro settimanale nella pizzeria Mimi.

Antonio Schiattarella (Corso 2004/07)

Cena e auguri al nuovo comandante della GdF di Napoli

La sera del 15 luglio si è svolta a Napoli, sul lungomare di via Partenope, la cena tra ex allievi per festeggiare la promozione del Generale Domenico Minervini (Corso 1967/70) a Comandante Interregionale dell'Italia Meridionale della Guardia di Finanza. La location scelta è stata la famosa pizzeria "Antonio&Antonio". Presenti alcuni compagni di corso del Generale Minervini quali Giuseppe Izzo (Corso 1967-70), Pietro Nicodemo (Corso 1967-70), Anton Massimo Di Marino (Corso 1967-70), il fiorentino Francesco Pelusio (67-70) e il Presidente della Sezione Campania e Basilicata Aldo Carriola (Corso 1966-70); altri ospiti Ciccio Bonito (Corso 1952-56), Franco Sciascia (Corso 1954-59), Beniamino Di Pietto (Corso 1949-52), Giuseppe D'Anna (Corso 1962-65), Italo Maccarone (Corso 1951-54), Alberto Bellucci Sessa (Corso 1960-64), Domenico di Martino (Corso 1962-65) Eugenio Maria Amato (Corso 1969-72) e tra i giovani il segretario campano Antonio Schiattarella (Corso 2004-07) e Mario Maio (Corso 2005/08). Ad allietare i palati ci hanno pensato gli antipasti di fritturine, mozzarelle e pomodori poi si è passati alla pasta e fagioli con le cozze, specialità della casa, e la pizza a scelta per ogni invitato. Per concludere dolce, frutta, meloncello e qualche barzelletta unita a richiami di episodi nunziatelleschi. Non sono mancate, inoltre, alcune felici notizie come quella riportata da Franco Sciascia della nomina a Comandante del primo reggimento Bersaglieri di Cosenza del figlio Giancarlo, anch'egli ex allievo (Corso 1983-86) e il resoconto del viaggio umanitario in Birmania di Francesco Pelusio, medico anestesista e del prossimo in Tibet ad assistere la popolazione locale con interventi di chirurgia plastica per patologie congenite. Il momento è stato propizio anche per discutere delle dinamiche dell'associazione, sul ruolo dei giovani e sulla loro capacità di innovare ma anche di porre in essere delle problematiche inerenti la loro giovane età quali l'indirizzamento professionale e il bisogno di avere dei riferimenti tra gli ex allievi più anziani e con più esperienza. Lo scambio di opinioni è stato interessante e si prospetta qualche iniziativa a riguardo dopo l'estate. A Settembre è in programma, inoltre, una gita ad Avellino, organizzata da Ciccio Bonito. Infine la cena termina poco prima di mezzanotte con saluti di una felice estate e un arrivederci ai prossimi eventi.

Antonio Schiattarella (Corso 2004-07)

Tutto inizia per gioco... Primo torneo dei corsi!

Tutto inizia per gioco. Un po' di ex che non si vedono da un po' che, davanti ad una pizza da Mimi e una birra, si dicono: perché non ci vediamo più spesso? Facciamo che ogni mercoledì ci vediamo e ci prendiamo la nostra libera uscita dalla vita e dalle preoccupazioni di ogni giorno? Però allargiamoci, non rimaniamo sempre gli stessi, sennò che ci diciamo dopo il secondo e il terzo mercoledì di fila?

E così è cominciata l'avventura di coloro che ormai tutti hanno imparato a conoscere come "I ragazzi del mercoledì". E sempre tra una pizza e una birra ogni mercoledì si muovono esperienze reciproche, idee, iniziative e tanta voglia di vedersi e rivedersi e (perché no?) di organizzare un bel torneo di calcetto.

Cosa ci vuole per un bel torneo?

Un campo: per intercessione del dott. Massimo Pomponio (Corso 1974-77), un campetto di

calcetto c'era.

Un arbitro: e Claudio Verde, arbitro federale, oltre che un disponibilissimo e simpaticissimo ex allievo (Corso1984-87) non ha fatto mancare il suo supporto fisico e morale.

Completini: e Luigi Mainolfi (Corso 2004-07), che gestisce con la sua famiglia la più importante concessionaria d'auto con marchi italiani della Valle Caudina e non solo, ha fornito divise per ogni squadra.

E poi? Tanta, tanta partecipazione ed entusiasmo, e guarda un po', gli ex allievi giovani non hanno fatto mancare nemmeno quello. Un fiume di ex allievi, giovani e non, hanno letteralmente invaso la polisportiva "Rosso Maniero" di Fuorigrotta, pronti a giocare e pronti a tifare i propri beniamini/compagni di corso insieme alle fidanzate, ragazze, amici e familiari. I giocatori tutti in tiro a mostrare i colori delle loro magliette gentilmente fornite dalla TopCar Service di Cervinara (AV) di Luigi Mainolfi, sempre pronto a dare il suo supporto alle iniziative degli ex allievi Nunziatella, e i tifosi tutti agguerriti a tifare ora una squadra/corso ora un'altra. Sì, perché l'importante non era il vincitore, ma l'importante era che a vincere fossero i giovani ex allievi e la loro volontà di dimostrare di esserci.

Si sono scontrati sui campetti della Polisportiva "Rosso Maniero" le squadre dei corsi 214° (01-04), 216° (03-06), 217° (04-07), 218° (05-08), 221° (08-11), 222° (09-12), 223° (10-13), 224° (11-14), tutti ex allievi indisciplinati (calcisticamente), ma messi in riga con autorevolezza e simpatia da Claudio Verde.. E alla fine il corso vincitore è stato il 218° corso (05-08), ma solo ai calci di rigore.

Partecipazione di massa e pubblico delle grandi occasioni sono state le chiavi del successo di un torneo, che aveva lasciato perplessità e ansia iniziali negli organizzatori.

Un pomeriggio all'insegna dei ricordi dei vecchi tempi e dell'aggregazione. E tutto è andato a buon fine. Non solo, perché non contenti, la carovana degli ex allievi si è trasferita tutta in una pizzeria in località Pianura per riprendere le forze e godersi la partita della Nazionale Italiana contro l'Inghilterra...e anche lì abbiamo portato fortuna.

Quest'evento non vuole rimanere unico, ma vuole essere l'inizio di una serie di tornei tra i vari corsi, in modo da poter attirare ogni anno più ex allievi da ogni parte d'Italia. Tant'è vero che sulle coppe del primo, secondo e terzo classificato c'era scritto: "1° torneo dei Corsi".

Vista anche la presenza di qualche "meno giovane", come il presidente della sezione Campania e Basilicata Aldo Carriola (Corso 1966-70) e il consigliere Enzo Aceto (Corso 1962-65), si potrebbe pensare di organizzare in concomitanza un torneo Senior per i meno giovani. Con impegno e volontà tutto sarà possibile.

Stefano Capriello (Corso 2004/07)

Ruviano di Caserta Dragon Recon 2014

Il giorno 12 ottobre in località Ruviano di Caserta, si è conclusa l'esercitazione Dragon Recon 2014 con la premiazione.

Alla Dragon Recon, organizzata e diretta dall'UNUCI di Napoli, hanno partecipato pattuglie di ex militari, di militari in servizio e di altri eserciti stranieri.

Autorità presenti, Il Presidente dell'UNUCI Gen Franco de VITA, che in passato è stato Ispettore delle Scuole, da cui dipendeva la Scuola Militare



Nunziatella, sindaci di Ruviano e paesi vicini, autorità ecclesiastiche e dei carabinieri del luogo.

Per l'Associazione ex Allievi sezione Campania/Basilicata il Consigliere Francesco Sciascia (Corso 1954/59), che ha consegnato la nostra targa alla squadra della Lettonia.

Erano presenti anche ex allievi nelle squadre partecipanti.

Incontro con il Generale Mottola (Corso 1966-70)

Sabato 11 Ottobre presso la caserma OGADEN di Via Morelli a Napoli c'è stato l'incontro tra il Generale Franco Mottola, comandante Interregionale dei Carabinieri «Ogaden» che ha competenza sulle Regioni Campania, Abruzzo, Molise, Puglia e Basilicata e un nutrito gruppo di ex allievi della sezione Campania e Basilicata.

L'incontro è stato organizzato da Aldo Carriola (Corso 1966-70), Presidente della sezione Campania e Basilicata nonché compagno di corso del generale Mottola il quale ha offerto un aperitivo a tutti i partecipanti nella sala di



ricevimento della caserma. Presente all'incontro anche Gioacchino Di Meglio (Corso 1981-84), colonnello dei CC in servizio alla caserma.

Il tema principale dell'incontro è stato la Nunziatella: come è cambiata negli ultimi decenni, come sono cambiate le tradizioni e quale sarà il futuro della Scuola.

La Sezione Campania e Basilicata ha omaggiato il Generale con un fermacarte dell'Associazione ex allievi e con uno spadino d'argento per la consorte.

Al termine dell'incontro i saluti, le foto e soprattutto un in bocca a lupo al generale per la sua carriera.

Antonio Schiattarella (Corso 2004/07)

Auguri da Mergellina (via skype)

La tradizionale cena natalizia degli ex allievi della Sezione Campania e Basilicata si è svolta venerdì 12 Dicembre presso il Circolo Tennis Club di Napoli nella splendida cornice del lungomare di Via Caracciolo e della Villa Comunale.

Numeri da record hanno contrassegnato la prima cena di Natale, in terra napoletana, aperta anche agli ex allievi delle altre scuole militari. Ben 7 gli ex Douhet e 3 gli ex Teuliè, affiancati da più di 70 giovani ex allievi del Rosso Maniero con le loro accompagnatrici.

In totale un numerico da urlo: più di 170 presenze tra cui il neo Presidente Onorario della Associazione Peppino Catenacci (Corso 1953/56), il Past President Carlo Pascucci (Corso



1953/57), Sergio Longhi (Corso 1968/71) Presidente della Fondazione Nunziatella, Cesare Azan (Corso 1961/64) e Camillo Massa (Corso 1960/64) membri del Consiglio Nazionale dell'Associazione, Mario Garzella (Corso 1965/69) Presidente del Collegio dei revisori dei conti del Nazionale, Carlo Curatoli (Corso 1961/65) Giannandrea Lombardo di Cumia (Corso 1949/52) e Antonio Marra de Scisciolo (Corso 1953/56) componenti dei Probi Viri, Aristide Reginelli (Corso 1974/78) e Aurelio Vitiello (Corso 1968/71) rispettivamente Tesoriere e Segretario della Fondazione Nunziatella, il Colonnello Valentino Scotillo neo Comandante della Scuola Militare Nunziatella insieme a due allievi in divisa, il Generale De Vita Presidente dell'UNUCI di Napoli, il Consigliere del Tennis Club Napoli Pierluigi D'Angelo, Bruno Curatoli fratello di Carlo e Presidente della Società Napoletana di Scherma patrocinata dalla Sezione Campania e Basilicata, Sergio Sbordone e Emanuele Fiumanò (Corso 1949/52), i consiglieri della Sezione Campania e Basilicata: Il Presidente Aldo Carriola, il Segretario Antonio Schiattarella, Ciccio Bonito (Corso 1952/56), Italo Maccarone (Corso 1951/55), Enzo Aceto (Corso 1962/65), Peppe D'Anna (Corso 1962/65), Pasquale D'Errico (Corso 1979/82), Beniamino di Pietto (Corso 1949/52), Giuseppe Izzo (67/70), Eugenio Maria Amato (Corso 1969/72), Eugenio De Maria (Corso 1966/69), Vittoriano L'Abbate (Corso 1967/70) e Franco Sciascia (Corso 1954/59). Presenti inoltre tre giovani ex allieve Elisabetta



Mauriello e Elisa Romanelli (Corso 2010/13) e Italia Vitucci (Corso 2009/12) oltre a Davide Peluso e Ambrogio Romano (Corso 1984/87), Umberto Colella, Flavio Cesaro e Adriano Palumbo del corso (Corso 2001/04) e Ettore Ardimento e Giuseppe Di Luccia (Corso 2002/05).

A ricevere gli ex allievi all'ingresso, il Segretario della Sezione Campania e Basilicata Antonio Schiattarella affiancato da Enzo Aceto e Antonio Lumia (Corso 2010/13) mentre Franco Sciascia, Vincenzo Mazzarella (Corso 2008/10) e Luigi

Maria D'Angelo (Corso 09/12) distribuivano il menu fotografico da collezione.

Nell'ampio salone a piano terra è stato offerto un aperitivo a contornare lo storico collegamento via Skype organizzato da Valerio Cestroni (Corso 2004/07) con ex allievi a Londra, Herat (in Afghanistan) e Firenze. A dirigere il collegamento da Londra Gabriele Albarosa (Corso 1984/87) e Mario Bernardi (Corso 1995/98)

mentre a Herat c'era Giancarlo Sciascia (Corso 1983/86) e a Firenze Roberto Perchiazzi (Corso 1961/65) e Antonio Malerba (Corso 1998/01). A loro sono giunti gli auguri natalizi del Presidente di Sezione Aldo Carriola e di tutti gli astanti. A seguire il filmato elaborato da Giovanni Rodriguez (Corso 1948/51) riguardante la cerimonia dello scorso giuramento con musiche e canti di ispirazione nunziatellesca.

Al termine gli invitati salgono al primo piano per l'inizio della cena non prima di cantare l'Inno di Mameli tutti insieme come simbolo di fratellanza e di condivisione di ideali patriottici.

Il menu a base di pesce viene accompagnato dal vino gentilmente offerto da Sciascia. Tra una portata e l'altra, come da tradizione, Antonio Giordano (Corso 1965/68) si traveste da



zampognaro per intonare alcuni brani natalizi accompagnato dal collega ciaramellaio.

Al termine delle portate arriva il momento di elargire i "doni" della Sezione Campania e Basilicata per le signore presenti.

Schiattarella accompagna la signora Carriola e Roberta Merciai, fidanzata di Stefano Capriello (Corso 2004/07), nella distribuzione dei portacandele in argento e dei piccoli bouquet floreali, dono quest'ultimo di Giuseppe Allocca (Corso 1971/74). A seguire la distribuzione dei calendari 2015

dell'Associazione Ex Allievi Nunziatella e quello tascabile di Peppino Catenacci.

Il Canto della Pompa fa da conclusione della serata e agli scambi di voti augurali per le prossime festività.

Alla serata hanno partecipato fra gli altri la nipote di Giovanni Casaburi (Corso 1968/72) con l'esposizione di pastori fatti a mano e Luigi Mainolfi (Corso 2004/07), titolare della concessionaria Top Car a Cervinara (Avellino) che ha omaggiato i presenti con alcuni calendari.

Antonio Schiattarella (Corso 2004/07)



Potenza: Incontro degli ex allievi Nunziatella e Teuliè residenti in Basilicata.

Promossa dal Vice Presidente dell'Associazione Luigi Gay (Corso 1962-66), Procuratore Capo della Repubblica di Potenza, si è svolto a Pietrapertosa, in provincia di Potenza, nel noto ristorante "La casa di caccia" un incontro culinario a base di antipasti e di cinghiale tra gli

ex allievi Nunziatella e Teuliè.

Presenti: Luigi Gay (Nunz. 1962-66), Giovanni Lista (Teuliè 1996-99), Denis Gerardo Iannuzzi (Teuliè 1998-01), Domenico Saraceno (Nunz. 1960-63 Imprenditore), Rocco Pernisco (Nunz. 1981-84 T.Col. presso Com.do Regionale Esercito), Vincenzo Procacci (Nunz. 1974-77 Gen.le CC), Pietroluigi Santoro (Nunz. 1965-68

Avv.to) Vincenzo Autuori (Teuliè 2001-04 Cap. CC), Leo Amato (Teuliè 1997-00 Giornalista).

Ospite il Prefetto di Potenza Dr. D'Acunto, che ha molto gradito l'invito e apprezzato il clima di grande legame che esiste tra noi della Nunziatella e Teuliè.

Insomma una simpatica e spensierata serata.

Sezione Lazio

BICCHIERATA PRESSO LA BIBLIOTECA DELLO SME

Il giorno 20 novembre 2014, nella storica e splendida cornice della Biblioteca dello Stato Maggiore Esercito, gli ex Allievi della Sezione Lazio hanno celebrato il 227° anniversario della fondazione della nostra gloriosa Scuola.

Erano presenti il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Gen. C.A. Claudio Graziano, il Presidente Nazionale dell'Associazione ex Allievi, Ing. Alessandro Ortis, ed una folta schiera di ex Allievi sia militari, sia civili.

Il Presidente della Sezione Lazio, Ten. Gen. Antonio Gucciardino, ha rivolto un breve indirizzo di saluto e ringraziamento al Capo di SME ed ai convenuti. Ha, inoltre, invitato il Gen. C.A. Graziano a partecipare alla cena conviviale degli ex Allievi per il consueto scambio degli auguri natalizi che avrà luogo il 19 dicembre a Roma.

Il Presidente Nazionale, con parole alate, ha rivolto un indirizzo di saluto al Capo di SME ed agli ex Allievi. Nel celebrare il 227° anniversario della fondazione della Scuola, ha posto un rilievo particolare al protocollo di negozio, firmato il 15 novembre u.s. a Napoli, con il quale l'Esercito ha acquisito la caserma Bixio per poi trasferirne la



disponibilità agli Allievi della Nunziatella.

Il Capo di SME ha replicato con entusiasmo alle parole del Presidente Nazionale, sottolineando la grande partecipazione degli ex Allievi, elemento che denota il particolare e profondo attaccamento alla Scuola. Ha, inoltre, evidenziato la magnifica funzione di formazione - sia didattica, sia di vita - della Nunziatella.

L'incontro si è concluso con la classica "bicchierata" e brindisi finale.



Sezione Sicilia

Il tradizionale incontro annuale in occasione del Santo Natale si è svolto il 14 dicembre 2014 - domenica - in territorio di Mineo (CT) nella residenza di campagna di Carmelo Sinatra (Corso 1964/67) il quale, nel solco di una consuetudine ormai consolidata negli anni, si è ancora una volta reso disponibile ad ospitare la celebrazione del significativo evento.

Nel contesto, preliminarmente, i Soci convenuti hanno partecipato all'assemblea ordinaria della Sezione. Quindi, raggiunti da altri ex allievi provenienti da più parti, aggregatisi nel



segno dell'appartenenza alla comune matrice, hanno assistito alla Santa Messa nell'ambito della quale sono stati ricordati gli ex allievi scomparsi.

Successivamente, con la partecipazione dei familiari, in un'atmosfera di gioiosa serenità, particolarmente per coloro che si erano persi di vista da anni, ha avuto luogo la conviviale, conclusasi con l'immane torta "Nunziatella" e con i cori della nostra tradizione.



VARIAZIONI MATRICOLARI E ALTRE NOTIZIE

a cura di **Alberto Fontanella Solimena (Corso 1966 - 69)**

Chi vuole collaborare invii notizie e variazioni matricolari sue o di altri ex a fons@katamail.com, oppure invii un messaggio su facebook ad Alberto Fontanella Solimena, oppure gli telefoni allo 011-8119450 o gli invii un sms al 340-8716719.

Le informazioni riportate nel seguito sono state reperite sul Web, su giornali vari, alla Tv, ricevute dai diretti interessati o con il contributo di:

Francesco Sciascia (54-59), Michele Genchi (60-64), Nunzio Seminara (60-64), Roberto Perchiazzi (61-65), Giuseppe D'Anna (62-65), Camillo Mariconda (63-66), Carlo Sgobbo (66-69), Roberto Del Piano (66-70), Valerio Staccioli (69-72), Roberto Ripollino (73-76), Vincenzo Florio (75-79), Antonello Esposito (77-80), Antonio Di Crescenzo (80-83), Rosario Coraggio (86-89), Gabriele Petrini (86-89), Gennaro Garzella (92-95), Francesco Lasaponara (96-99), Andrea Palma (97-00), Alessandro Pianelli (97-01), Giuseppe Agresti (02-05), Vincenzo Pesce (02-05), Antonio Schiattarella (04-07), Nicolò Sipari (05-08), Luigi Bove (09-12), Antonio Tallone (11-14).

FELICE SANTAGATA (51-54) e LUIGI DI MURRO, Presidente e Vicepresidente della Sez. Marche, hanno partecipato ad un incontro presso il Liceo Classico "C. Rinaldini" di Ancona, nell'ambito della campagna informativa dell'Esercito a favore del concorso per le Scuole Militari, come riportato da esercito.difesa.it.

BRUNO LO GIUDICE (58-62) è stato eletto Presidente Nazionale dell'UNCAT (Unione Nazionale delle Camere degli Avvocati Tributari).

ALESSANDRO ORTIS (58-62), Presidente dell'Associazione, ha vinto il premio "Controcorrente Luca Hasdà" 2014, assegnato dalla redazione del giornale "Cartalibera" (www.cartalibera.it). Il premio vuole ricordare la figura anticonformista del giovane politico liberale Luca Hasdà ed è assegnato a chi si è "distinto per la capacità di operare in modo etico e socialmente utile, anche a costo di scontrarsi con interessi e poteri consolidati".

ANTONIO PERRONE (62-67), Generale di Brigata, è stato eletto Coordinatore Provinciale dell'Associazione Nazionale Carabinieri della Provincia di Benevento.

MICHELE FRANZÉ (63-67), già Vicecomandante generale dell'Arma e Vicedirettore dell'Aise, è Presidente di Axerta, azienda di investigazione sui dipendenti infedeli che è stata l'oggetto di un lungo articolo di Panorama del 26-11-14.

CIPPI MARTINELLI (63-67), Medico volontario nel Chiapas, Mexico, ringrazia gli ex allievi che lo hanno aiutato a riparare l'attrezzatura endoscopica della clinica "La Guadalupeana" di Oventic. Di recente una bimba, nata prematura (900 g), è stata trasferita d'urgenza con un viaggio di un'ora all'ospedale più vicino che però non l'ha accettata e la piccola non ce l'ha fatta. Cippi vorrebbe comprare una incubatrice per la sua clinica, perché cose del genere non si ripetano e prova a rivolgersi nuovamente agli ex allievi. Il prezzo dell'incubatrice si aggira intorno ai 20-25000 Pesos messicani, equivalenti a 1200-1500 €. Conto BancoPosta, intestato a: Martinelli Giuseppe, Iban: IT 19U07 6010 3400 0000 2787 9782, Bic/Sw: BPPITRRXXX.

GERARDO CAUTILI (64-67), Prefetto, ha lasciato il servizio attivo.

MARCO CHELI (65-68) è diventato nonno per la prima volta. L'11-12-14 è nata Bianca.

ROBERTO DEL PIANO (66-70) e la moglie Geneveffa, il 10-12-14 sono diventati nonni: al St. Joseph's Health Centre di Toronto (Canada) la figlia Sara ha dato alla luce Cecile Genevieve di 4 kg.

GABRIELE MARCIANÒ (66-70), Volontario della Croce Rossa, ha conseguito la patente di pilota di ambulanze.

DOMENICO MINERVINI (67-70), Generale di Corpo d'Armata, è il Comandante Interregionale dell'Italia Centrale della G.d.F., con sede a Roma.

ROSARIO AIOSA (67-71) nello scorso numero delle "Variazioni matricolari" è stato erroneamente indicato del corso 66-71. Ci

scusiamo con Rosario e con i lettori.

EUGENIO VELARDI (67-71), il 20-07-14 ha vinto, per la categoria Master 60-69, la traversata del Bosforo, ad Istanbul, gara internazionale di nuoto.

CARMINE ADINOLFI (68-71) il 18 novembre '14 (!) è stato promosso Generale di Corpo d'Armata dei Carabinieri.

SERGIO LONGHI (68-71) dal 16-11-14 è il Presidente della Fondazione Nunziatella ONLUS.

AURELIO VITIELLO (68-71) dal 16-11-14 è il Segretario della Fondazione Nunziatella ONLUS.

PAOLO SALMASO (68-72) è diventato Presidente di ASI Insurance Brokers Srl, Società di Marcon Venezia.

VINCENZO COPPOLA (69-72), Ufficiale dei Carabinieri, il 18 novembre '14 (!) è stato promosso Generale di Corpo d'Armata. Comanda l'Interregionale «Pastrengo».

DOMENICO CIRUZZI (70-72) Presidente della Camera Penale di Napoli, è stato eletto Vice Presidente dell'Unione Camere Penali Italiane.

RICCARDO AMATO (70-73) il 18 novembre '14 (!) è stato promosso Generale di Corpo d'Armata dei Carabinieri.

GIUSEPPE ALLOCCA (71-74) ha assunto le funzioni di Capo di Gabinetto del Presidente del Consiglio Regionale della Campania, al Centro Direzionale.

PAOLO FABIANO (71-74), con la moglie Angela, il 30-08-14 in San Vito dei Normanni ha festeggiato le nozze del figlio Fabio con Roberta.

ANGELO AGOVINO (72-75) il 18 novembre (!) 2014 è stato promosso Generale di Divisione dei Carabinieri. Comanda la Legione Carabinieri Lazio.

GINO GEROSA (73-76), Cardiocirurgo dell'Università di Padova, è stato scelto con la sua equipe dalla Commissione Europea per una ricerca sulle nuove tecniche di ingegneria tissutale cardiovascolare.

SERGIO PIAZZI (73-76), Ambasciatore ONU e Segretario Generale dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, ha avuto incarico dal Consiglio Nazionale di adoperarsi per la costituzione della Sezione Estero.

ENZO BERNARDINI (74-77) il 18 novembre (!) 2014 è stato promosso Generale di Divisione dei Carabinieri.

GIUSEPPE BORRELLI (74-77), Magistrato, è Procuratore aggiunto a Napoli ed è alla guida del pool che indaga sulla camorra legata ai casalesi e all'hinterland napoletano.

VITO FERRARA (74-77), Generale di Divisione, è il Direttore di Sanità dell'Arma dei Carabinieri.

ARISTIDE REGINELLI (74-78) dal 16-11-14 è il Tesoriere della Fondazione Nunziatella ONLUS.

GENNARO VECCHIONE (74-78), Generale, è il Comandante del Nucleo G.d.F. per la repressione Frodi Comunitarie presso la Presidenza del Consiglio.

UMBERTO RAPELTO (75-78), Generale di Brigata GdF in congedo, ha vinto il premio

Atreju 2014 in quanto autore di numerose inchieste sul cyber crime e padre delle indagini che hanno portato alla condanna delle società concessionarie del gioco d'azzardo di Stato con la maxi sanzione di 98 miliardi € per evasione fiscale.

ROBERTO BOCCACCIO (75-79), Generale di Brigata, comanda la Legione Carabinieri Umbria.

FABRIZIO CUNEO (75-79) è stato nominato Capo di Stato Maggiore della Guardia di Finanza.

CARMELO LONGO (75-79), Tenente Colonnello A.A.r.a.n., il 30-12-14 è andato in congedo.

GAETANO VALLEFUOCO (75-79) dal 15-9-14 è il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli.

GIORGIO CATALANO (76-79), Colonnello, il 30-12-14 ha assunto la guida del Comando Esercito Molise.

NINO VERARDI (76-79) ha festeggiato la laurea in CTF (Chimica e Tecnologie Farmaceutiche) conseguita il 13-11-14 a Bari dal figlio Francesco perpetrando la tradizione dei Verardi ed in particolare di nonno Francesco.

ANTONIO CARIDEO (77-80), Colonnello, è Capo Ufficio Logistico alla Legione Carabinieri "Campania".

VITO PAPARELLA (77-80), Comandante della Legione Carabinieri Molise è stato promosso Generale di Brigata.

ANGELO JANNONE (78-81) è stato nominato Responsabile per l'attuazione del Piano Triennale Anticorruzione, in concomitanza all'incarico di ODV (Organismo di Vigilanza) Monocratico dell'AMREF (African Medical and Research Foundation), come da indicazioni dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione).

VITO AUGELLI (79-82), Generale di Brigata, è il Comandante regionale della G.d.F. dell'Umbria.

EUGENIO GIORDANO (79-82), Ufficiale CC, ha festeggiato il 18 novembre a Kabul con **Rosario Simonetti (95-98)**, Ufficiale dei Lagunari, e **Pasquale Iorillo (01-04)**.

ROBERTO GRASSO (79-82), Tenente Colonnello, è al Centro Addestramento Alpino di Aosta.

ROBERTO MASSI (79-82), Colonnello, è Capo Ufficio Legislazione del Comando Generale dell'Arma a Roma.

MARCO MINICUCCI (79-82), Colonnello, dal 22-09-14 è allo Stato Maggiore del Comando Gen. dell'Arma a Roma.

ARMANDO ROTILI (79-82), Colonnello E.I., comanda la Base Logistica Addestrativa di Ca'Vio (Ve). Si è classificato terzo al 4* concorso fotografico organizzato da Photodiscout Milano con una giuria composta da Davide Mengacci (presidente) e da altri 4 fotografi professionisti. Gli ex allievi che vogliono trascorrere un periodo di vacanza vicino Jesolo possono contattarlo al 3392080424.

PAOLO CARATORI TONTINI (80-83) è Direttore del Museo dell'Arma di Cavalleria, a Pinerolo.



FRANCO MASSI (80-83) è Vice segretario generale civile del Ministero della Difesa, con nomina del Consiglio dei Ministri del 1°-12-14, su proposta del Ministro Pinotti.

MICHELE RISI (80-83), Generale di Brigata, è il nuovo Comandante della Brigata Alpina 'Julia'.

PASQUALE VASATURO (80-83), Colonnello, è il nuovo Comandante provinciale dei Carabinieri di Benevento.

GIANNI VELTRE (80-83) è in servizio presso l'Allied Command for Transformation in USA.

MANUEL DI CASOLI (81-84) è "Direttore Field Operations presso Expo 2015 S.p.A." e coordina le relative attività. Manuel aspetta tutti gli Ex-Allievi in visita all'Expo!

SIMONE GIANNUZZI (81-84), Generale, dal 3-10-14, comanda il Centro Addestramento Alpini di Aosta.

MAURIZIO GRASSO (81-84), Tenente Colonnello, è al Comando Brigata Taurinense di Torino.

ARTURO NITTI (81-84), Generale, comanda la Brigata meccanizzata "Sassari".

DARIO APUZZO (82-85), Medico, è il Coordinatore Scientifico del Corso di alta formazione sulle nuove frontiere della medicina riabilitativa, in corso presso La Sapienza di Roma. E.mail: formazione@saluteok.it

COSIMO FIORE (82-85), Colonnello dei Carabinieri, è il Comandante Provinciale di Perugia.

FRANCESCO FORLANI (82-85), Attore e Scrittore, è risultato vincitore della "Serata Swatch", 14-01-15, Milano.

LIVIO FRUMENTI (82-85), Ufficiale di Commissariato, è stato promosso Colonnello.

ALESSANDRO LORENZONI (82-85) dal 20-10-14 è il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Firenze.

PINO TEMPESTA (82-85) ha lasciato Bologna, dove era Capo Ufficio Amministrazione Brigata Friuli, per Torino.

GIANCARLO SCIASCIA (83-86), promosso Colonnello, ha assunto il comando del 1° Rgt. Bersaglieri in Cosenza per poi portare in Afghanistan la sua Bandiera di guerra ed i suoi bersaglieri. È alla sua decima missione di pace

FABIO CEDOLA (84-87), figlio di Giancarlo 58-62, è il Capo di Stato Maggiore della Guardia di Finanza della Regione Sardegna, con sede a Cagliari.

UGO CELESTINO (84-87) è Funzionario alla Commissione Europea a Bruxelles.

LUCIO DI BIASIO (84-87), Colonnello di Artiglieria, comanda l'8° Rgt. Art. "Pasubio", Persano (SA). Ha ricevuto la Medaglia di bronzo al Merito di "Lungo comando".

LUCA FRANCHINI (84-87), Colonnello, dal 10-10-14 è il 78° Comandante del Reggimento Volare.

ARTURO GUARINO (84-87), Colonnello dei Carabinieri, è il Comandante provinciale di Torino.

RICCARDO INNOCENTI (84-87) e **GIUSEPPE BATTAGLIA (85-88)**, il primo Istruttore Nazionale di Alpinismo e Direttore della Scuola di Alpinismo "Franco Alletto" di Roma, il secondo Colonnello dei Carabinieri e Capo Ufficio Cooperazione Internazionale del Comando Generale dell'Arma, il 5-08-14, nel corso della spedizione alpinistica Karakorum 2014 organizzata dal Club Alpino Italiano - Sezione di Leonesa, hanno compiuto la prima ascensione assoluta di una vetta di 5.374 metri sita nella Valle dell'Homboro Kangri (Karakorum Pakistano). La cima è stata battezzata "Nunziatella Peak".

MASSIMO CAGNAZZO (85-88), Colonnello dei Carabinieri, è il Comandante Provinciale di Ravenna.

FRANCESCO LAMBERTI (85-88), Colonnello, comanda il Gruppo della Guardia di Finanza di Firenze.

FRANCESCO PAPA (85-88), Tenente Colonnello dei Carabinieri, si è sposato il 16-09-14 a Caltanissetta con Claudia Mancuso.

GIUSEPPE TUCCIO (85-88), Colonnello, è il Comandante provinciale dei Carabinieri di Frosinone.

VINCENZO ARCAMONE (86-89), Colonnello degli Alpini, è distaccato presso la NATO a Bruxelles.

STEFANO CAVALIERE (86-89), Tenente Colonnello, con decreto ministeriale n. 1189 dell'11-9-14 gli è stata concessa la Croce d'argento al merito dell'Esercito con la seguente motivazione: «Comandante di battaglione bersaglieri, nel corso di una difficile operazione volta a disarticolare un'organizzazione di insorti, ingaggiato da forze ostili, in più giornate, con fuoco di armi portatili, mortai e razzi, dimostrava eccezionale prontezza, ardimento e singolare iniziativa, guidando con successo la reazione che portava alla neutralizzazione della minaccia. Esemplare figura di Comandante che, con il suo agire, il suo mirabile coraggio e l'altissimo senso del dovere, ha contribuito in modo determinante a elevare il prestigio dell'Esercito italiano in un contesto internazionale». Valle del Gulistan (Afghanistan), 23-24 luglio 2012.

EDOARDO MENGHI (86-89) è V.questore Aggiunto alla Direzione Centrale della Polizia Criminale (ex Criminalpol) con sede presso il Polo Tusciano della Polizia di Stato.

MASSIMILIANO QUARTO (86-89), Colonnello, comanda il Rgt. Nizza Cavalleria (1°) a Bellinzago Novarese.

NICOLA PIASENTE (87-90), Ufficiale degli Alpini, è stato trasferito in Libano per un incarico in campo internazionale.

MASSIMO DI PIETRO (88-91), Tenente Colonnello dei Bersaglieri, è Comandante di Battaglione nel 5° Rgt. f. "Aosta" a Messina.

CESARIO TOTARO (88-91), Ufficiale CC, è nell'ufficio del Consigliere Militare del Presidente del Consiglio.

FRANCESCO BATTAGLIA (89-92) è Program Manager (Sistemi Informativi) di Mediolanum.

GAETANO SENATORE (89-92), Colonnello, comanda il Nucleo di Polizia tributaria della G.d.F. di Caserta.

DOMENICO CENTO (90-93), Tenente Colonnello dell'Aeronautica Militare, 31° stormo, è distaccato presso la Presidenza del Consiglio, cioè è il pilota dell'aereo che trasporta il Presidente del Consiglio.

MATTEO MELE (90-93), Maresciallo Capo dei Carabinieri, Pilota Militare di Elicotteri, attualmente in servizio al Comando della Stazione Carabinieri di Firenze Rovezzano, il 1-4-14 ha ricevuto un Encomio Solenne dal Comandante Generale dell'Arma con la seguente motivazione: "Con esemplare altruismo e generoso slancio, unitamente a un agente della Polizia Ferroviaria, non esitava a soccorrere un uomo che, con intenti suicidi, si era gettato sui binari, venendo travolto dal convoglio ferroviario. Bloccata con mezzi di fortuna una forte emorragia, affidava il malcapitato alle cure dei sanitari, scongiurando così più gravi conseguenze. Chiaro esempio di elette virtù civiche e non comune senso del dovere". Montopoli Val d'Arno (PI), 15 gennaio 2011.

ALESSANDRO CONTINIELLO (91-94) è risultato idoneo per Professore, "a contratto" in Diritto penale presso l'Università LUISS G. Carli di Roma, in attesa di contratto. Ha il decreto di nomina (senza contratto) a professore (associato) presso l'Istituto Privato Universitario Svizzero, per giurisprudenza e psicologia. Ha pure il

decreto di nomina a cultore della materia nell'area penalistica (diritto e procedura penale) presso l'Università e-Campus.

MASSIMILIANO PUCA (91-94) dal 10-11-14 ha lasciato la FCA per la CNH industrial dove è Dealer of property and travel security manager. Sede di lavoro sempre Torino, perimetro di lavoro EMEA Europe, Middle East, Africa.

FABRIZIO TROISI (91-94), Medico Ortopedico, è Dirigente Medico di Ortopedia e Traumatologia presso l'Ospedale San Giovanni di Firenze, ASL 10. E' sposato ed ha due figlie, Silvia di 4 anni e Martina di 2.

MARCO BONFITTO (92-95), il 30-12-2014, a Stornara (FG), si è sposato con Simona Mastino.

GIOVANNI CARLESCHI (92-95), laureato in Economia, lavorava a Londra presso una multinazionale ma con la crisi venne licenziato. Decise di reinventarsi una nuova vita e di "ripartire dall'Italia" dove ha fondato Seriously Italian che produce pasta e pesto, gnocchi fatti a mano, salse regionali, che vende ai farmer market londinesi. Alla rivista Millionaire ha dichiarato che la sua passione nasce dalla nonna che da piccolo osservava quando cucinava.

MICHELANGELO GENCHI (92-95), Maggiore dei Bersaglieri, figlio di Michele (60-64), è il Capo Nucleo Piani ed Operazioni presso la cellula italiana del U.S. Central Command (Uscentcom) a Tampa (Florida, Usa).

ENZO SCOGNAMIGLIO (92-95) si è sposato il 31-08-14 a Mondovì (Cuneo) con Manuela Roatta. Lavora alla Federal-Mogul di Mondovì (CN).

ALESSANDRO GABELLONI (94-97), assieme alla moglie Maria Grazia, il 4-11-14 ha festeggiato la nascita della secondogenita Francesca.

FEDERICO MADDALUNO (94-97), Maggiore E.I., assieme alla moglie Giusy Contiello, il 18 novembre '14 (!) ha festeggiato la nascita del terzogenito Riccardo.

BALDASSARE PASTORELLA (94-97), Maggiore, in servizio presso il 185° R.R.A.O. (Reggimento Ricognizione e Acquisizione Obiettivi) dell'Esercito, Paracadutisti, a Livorno, è stato insignito con la Croce d'oro al Merito dell'Esercito, prestigiosa onorificenza conferitagli per essersi contraddistinto in varie operazioni condotte tra il settembre 2011 e il marzo 2012 ad Herat, Afghanistan. Tale riconoscimento, conferito solo 138 volte dal 1800 ad oggi, ha questa motivazione:

"Comandante della Task Force Victor, pianificava e conduceva importanti attività operative volte all'acquisizione di informazioni al fine di contrastare la minaccia nei confronti delle Forze della coalizione, contribuendo, in maniera determinante, a ridurre il numero di attacchi terroristici nell'area di responsabilità del Comando Regionale Ovest. In particolare, con estrema lucidità e somma perizia, pianificava e conduceva con coraggio una complessa operazione che consentiva alle Forze del Contingente italiano di effettuare il sequestro di ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti, esplosivo e armi, oltre alla cattura di pericolosi insorti. Comandante dalle eccezionali virtù militari che ha contribuito a dare maggiore lustro all'Esercito Italiano".

ANTONIO SPINIELLO (94-97), Ufficiale dei Bersaglieri, in forza al Comando Divisione "Acqui" in San Giorgio a Cremano (NA) con l'incarico di Capo Sezione Piani CIMIC, è stato promosso Maggiore.

PAOLO VENTRE (94-97), Capitano presso l'Ufficio del G3 (Addestramento) del Comando Brigata Aeromobile Friuli di Bologna, il 15-08-14 ha festeggiato, assieme alla moglie Alessandra Caricola, la nascita del figlio Rodolfo.

CARLO VOLPE (94-97) dal luglio 2013 è Direttore generale della Ovarfej, azienda ungherese del settore lattiero-caseario rilevata a marzo 2013 dall'italiana Valcolatte. Vive a Mosonmagyaróvár.

PAOLO ANZISI (95-98), Capitano, è in servizio presso l'Ufficio G4 (Ufficio Logistico) del Comando Brigata Aeromobile Friuli di Bologna.

GIANLUCA GALDERISI (95-98), Capitano, è in servizio presso l'Ufficio G5 (Pianificazione) del Comando Brigata Aeromobile Friuli di Bologna.

MASSIMILIANO GIOVANNIELLO (95-98), con la moglie Marika, alle 01:22 del 2-09-14 ha festeggiato l'arrivo della figlia Ludovica, nata di 3,050 kg.

LORENZO LAURANO (95-98), Capitano dell'Esercito, il 19-09-14 si è sposato a Palermo con Emilia. Durante la Messa è stata letta la Preghiera dell'Allievo.

WALTER MONCADA (95-98) alle 7:03 del 12-12-2014 ha festeggiato, con la moglie Yuliya e con il primogenito Dario Nikita, la nascita di Simone di 4,020 kg.

MICHELE RUCCI (95-98) ha festeggiato, assieme alla moglie Roberta, la nascita di Riccardo. Maggiore, comanda la Sezione Tutela entrate del Nucleo di Polizia tributaria della Guardia di Finanza di Novara.

DONATO CERVELLERA (Tramat), **SALVATORE TOSCANO (Genio)**, **MARCO FABBRINI (Tramat)**, **GAETANO BALZANO (Commissariato)**, **REMO PALOMBO (Tramat)**, **FRANCESCO DE SIMONE (Tramat)**, **Capitani, (tutti del corso 96-99)** frequentano il corso di S.M. a Torino, assieme a **NICOLA DELL'ANNO (Istr. 220°K, '07-'09)**.

FRANCESCO LASAPONARA (96-99), Capitano, è in servizio presso l'Ufficio G3 (Operazioni) del Comando Brigata Aeromobile Friuli di Bologna

ALESSANDRO PELLICCIA (96-99) è Internal Audit Associate presso Nomura a Londra.

GIUSEPPE QUATTROCCHI (96-99), Tenente di Vascello (C.P.), è al Comando Generale delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera di Roma.

MARCO SALVAGNO (96-99), Maggiore, comanda il Nucleo Operativo pronto Impiego della G.d.F. di Torino.

SALVATORE TOSCANO (96-99), Capitano del 2° Genio Alpini di Trento, come già riportato nel n. 2/2013, è stato decorato con la Medaglia d'Argento al Valore dell'Esercito. Ecco la motivazione. "Esperto e capace Comandante della Compagnia genio guastatori dislocata nella base operativa avanzata del Gulistan, dimostrava, durante un improvviso attacco perpetrato da forze ostili, profondo senso del dovere, perfetta lucidità d'intenti e chiaro sprezzo del pericolo. In particolare, si esponeva, all'intento e preciso fuoco nemico per incitare instancabilmente i propri uomini e per coordinarne mirabilmente l'azione che consentiva di infliggere perdite fra gli insorti, obbligandoli infine a desistere dal proprio intento". Gulistan (Afghanistan), 31 dicembre 2010.

GIOVANNI AMOROSO (Genio ferr.), **FRANCESCO MANCINI (Cav.)**, **FRANCESCO LAMURA (Alpini)**, **ANTONIO DE GREGORIO (Bers.)**, **ALESSIO ALFONSO IOZZINO (Art. c.ta)**, **MARIO ROCCHI (Art. t.)**, **ANTONIO FUSCO (Cav.)**, **SALVATORE TRAMONTANO (Aves)**, **GIANLUCA MEROLA (Genio)**, **EGIDIO TIMPONE (Lag.)**, **CRESCENZO CHIANESE (Bers.)** **Capitani, (tutti del corso 97-00)** frequentano il corso di S.M. a Torino.

ANDREA PALMA (97-00), Tenente di Vascello, è il Comandante della Guardia Costiera di Palinuro (SA).

DANIELE NARDUZZI (97-00), Capitano dei Carabinieri, ha organizzato a Beirut una cenetta alla quale hanno partecipato ben 16 ex allievi.

ISIDORO NUNZIATA (97-00) comanda la Stazione Carabinieri di Joppolo (VV).

MARCO SOMMELLA (97-00), Informatico, è System Administrator presso la Gamenet SpA, a Roma.

LUCA VASATURO (97-00), Capitano, comanda la Compagnia Carabinieri di Perugia.

ALESSANDRO PIANELLI (97-01), Capitano, con decreto ministeriale n. 1195 dell'11-9-14 gli è stata concessa la Croce di bronzo al merito dell'Esercito con la seguente motivazione: «Comandante di compagnia bersaglieri, nel corso di una difficile operazione volta a disarticolare un'organizzazione di insorti locali, veniva ingaggiato, in più riprese, da forze ostili. In ogni circostanza, dimostrando eccezionale prontezza, spiccato coraggio e singolare iniziativa, organizzava con successo la reazione contro gli insorti. Esempio di figura di Ufficiale che, con il suo agire, ha contribuito in modo determinante a elevare il prestigio dell'Esercito italiano in un contesto internazionale». Passo di Buji (Afghanistan), 21-24 luglio 2012.

MARCELLO D'AIUTO (98-01), Avvocato, è stato eletto Presidente della Fondazione Alario per Elea-Velia Onlus, ente di cultura e di formazione con sede ad Ascea (SA).

ANTONIO LEOTTA (98-01), Capitano, è in forza al 32° Genio Guastatori a Torino.

LUIGI MARANO (98-01) ha vinto la borsa di studio Ettore Ruggieri 2014, al concorso bandito dalla Società Italiana di Chirurgia, in quanto miglior chirurgo italiano under 40.

MASSIMO PETRELLA (98-01), Capitano, con decreto ministeriale n. 1194 dell'11-9-14 gli è stata concessa la Croce d'oro al merito dell'Esercito con la seguente motivazione: «Comandante di compagnia bersaglieri, nell'ambito di un'operazione volta a disarticolare l'organizzazione di insorti locali, veniva incaricato di assicurare il controllo di un importante settore nel Passo di Buji. Durante un attacco condotto per circa quattro ore dagli insorti con impiego di armi automatiche, mitragliatrici pesanti e razzi, espose a rischio la propria incolumità fisica guidando, con successo, la reazione contro le forze ostili e costringendole a ripiegare. Esempio di figura di Comandante che con il suo altissimo senso del dovere ha contribuito a elevare il prestigio dell'Esercito italiano in un contesto internazionale». Passo di Buji (Afghanistan), 21-23 luglio 2012.

GIOVANNI COPPOLA (99-02), con la moglie Marisa, il 5-08-14 ha festeggiato la nascita della figlia Beatrice.

ALESSIO GIGANTE (99-02), Capitano, comanda la Prima Compagnia della Scuola Militare Theulité.

NICOLA GRECO (99-02) il 23-09-14 ha festeggiato con la moglie Venere e la figlia Irene la nascita del figlio Luigi.

ELVIO PASCALE (99-02), Capitano, è al 32° Reggimento Genio Guastatori di Fossano (CN).

VITANTONIO SISTO (99-02), Capitano, comanda il Nucleo investigativo del Comando Provinciale dei Carabinieri di Prato.

VINCENZO VACCHIANO (99-02) il 4-7-14 a Sant'Agnello di Sorrento (NA) si è sposato con Gelsomina Caiazzo.

ANDREA CALABRESE (00-03), Ph.D. in Ingegneria delle Costruzioni, è Ingegnere Strutturista presso la sede di Londra di Foster & Partners.

ALESSANDRO FORTE (00-03), già vincitore di una Borsa di studio della Fondazione Nunziatella, vive a Londra dal 2008 e lavora alla JP Morgan.

GIUSEPPE RUSSO (00-03), Ufficiale A.M. e Ingegnere aerospaziale, è stato promosso Capitano.

MICHELE SOLAZZO (00-03), assieme alla moglie Elisabetta Tiboni, ha festeggiato la nascita del figlio Lorenzo, venuto al mondo alle 12:35 dell'11-12-14.

LUIGI SORRENTINO (00-03), Capitano, comanda la Compagnia della Guardia di Finanza di Trento.

COSTANTINO BARRIA (01-04) è a Danzica (Polonia) dove sta svolgendo il Servizio Volontario Europeo (s.v.e.) e dove resterà fino ad agosto '15. Spera di restare ancora in Polonia. Cerca ex allievi in zona, è reperibile su facebook.

MICHELE DI SOMMA (01-04), con la moglie Serena Alba, il 4-12-14 ha festeggiato la nascita della figlia Nicole Anna.

VINCENZO FEDOTA (01-04) il 28-01-15 ha lasciato Bergen (Norvegia) per trasferirsi a Dordrecht (Olanda). Chi volesse mettersi in contatto con lui lo può rintracciare su facebook.

DANILO D'ANGELO (02-05) nel luglio '14 si è sposato con Maria Teresa Benearrivati. Capitano, comanda la Compagnia Carabinieri di Aosta.

CONO GIARDULLO (02-05) è Consigliere Politico Delegazione UE a Bruxelles.

DAVIDE IANNIELLO (02-05) dal gennaio '15 è Supervisor presso la Banca Centrale Europea, Francoforte sul Meno.

DIEGO ANTONIO MIGGIANO (02-05), Capitano dei Carabinieri, dirige i Servizi Operativi presso il Comando Provinciale di Perugia.

MARCO CALIFANO (03-06), Tenente, Comandante del Reparto operativo del Comando Provinciale dei Carabinieri di Vibo Valentia, il 25-10-14 a Bucarest (Romania) ha guidato i suoi uomini in un'operazione in collaborazione con i locali organi di polizia, traendo in arresto un pericoloso latitante calabrese.

MARCO CURRAO (03-06), Tenente, comanda la Compagnia Carabinieri di Licata (AG).

FRANCESCO ESPOSITO (03-06), Tenente, comanda la Compagnia Carabinieri di Cesenatico (FC).

ALDO FERRARI (03-06), Capitano, è in servizio presso il Nucleo PT della Guardia di Finanza di Roma.

FRANCESCO POERIO (03-06), Sottotenente del Corso Leone V, ha conseguito il Brevetto di Pilota dell'Aeronautica Militare.

ANTONIO VILLANO (03-06) Tenente, comanda la Compagnia Carabinieri di Paola (CS).

ROBERTO ALFIERI (04-07) è Assistente al Parlamento Europeo a Bruxelles.

RICCARDO CALABRESE (04-07) il 22-07-14 si è laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Catania.

GIORGIO COSTANZO (04-07) è Legal Counsel a Bruxelles.

NICOLA MAGLIONE (04-07), Tenente della Guardia di Finanza, il 29-12-14 è stato intervistato nel corso della trasmissione Striscia la notizia di Canale 5 sui prodotti contraffatti, sequestrati dalla GdF.

EMANUELE MAIELLO (04-07) è Investment Banking Analyst in UBS presso la sede di Milano.

PAOLO MASCOLO (04-07), Tenente Medico, è al 1° Reggimento Aves "Antares" di Viterbo.

WASSILLY TZEVELECOS (04-07) è a Bruxelles per il PhD al Microgravity Research Center.

RENATO PUGLISI (04-07), **ETTORE PAGNANO (05-08)** **SERGIO VAIRA (06-09)**, **PAOLO PERRONE (06-09)**, il 24-07-14 si sono laureati in Giurisprudenza presso la Scuola



Ufficiali Carabinieri.

ROBERTO NICOLA CARA (05-08), Tenente, è al 5° Reggimento Carabinieri Emilia Romagna di Bologna.

ANTONGIULIO DONATIELLO (05-08), Ing. biomedico, è Field Technical Engineer presso St. Jude Medical.

DARIO FEMIANO (05-08), Tenente di Cavalleria, è a Palermo, presso i Lancieri d'Aosta (6°).

SALVO MONTANARELLA (05-08), Tenente Aves presso il 72° Stormo di Frosinone, è Pilota di Elicottero, dopo aver frequentato il Corso BMPE-2014 "Orione" dell'E.I.

MANUEL CARBONARA (06-09), Sottotenente GdF, si è laureato con 110 e Lode in "Scienze della sicurezza economico finanziaria" presso l'Università di Bergamo.

INNOCENZO CRISPO (06-09), Tenente, è in forza al 32° Reggimento Genio Guastatori a Torino.

ANDREA QUATTROCCHI (06-09), Tenente dei Carabinieri, è in servizio a Torino Oltredora.

ANTONIO CAVALLO, FABIO FORMATO, MARIO MASTRULLO, Sottotenenti, tutti del Corso 07-10, frequentano il terzo anno della Scuola di Applicazione di Torino, 192° Corso, Ingegneri.

FEDERICO ARCONI (Genio), RAFFAELE AVOLIO (Genio), PAOLO CAIAZZO, (Amm. e Comm.), CARMELO CAPIZZI (Trasporti e materiali), ANTONIO CORNACCHIA (Fanteria), GIULIO DE RENZIS (Fanteria), MATTIA GIANNACCARI, (Trasporti e materiali), SILVIO MARRONE (Fanteria), FRANCESCO SCHIAVO (Artiglieria), PIETRO ARTURO TRECCAGNOLI (Genio), ANTONIO ZARRILLO (Fanteria), Sottotenenti, tutti del Corso 08-11, frequentano

il secondo anno della Scuola di Applicazione di Torino, 193° Corso.

ANTONIO CONTE (08-11) è Allievo presso la Scuola Allievi Carabinieri di Torino.

SILVIO MARRONE (08-11), Sottotenente di Fanteria, il 18 novembre '14 (!) si è laureato in Scienze strategiche presso l'Università di Torino, con una tesi dal titolo: "Mezze bugie e mezze verità. Obiettività ed influenza dei mass-media durante le operazioni militari".

FRANCESCO VANTAGGIATO (08-11), Sottotenente di Fanteria del 193° Corso "Valore", il 18 novembre '14 (!) si è laureato in Scienze Strategiche presso l'Università degli Studi di Torino, svolgendo una tesi dal titolo "La risposta della nuova intelligence all'invisibile minaccia del cyber-terrorismo". Il 30-01-15, ha conseguito il brevetto di Pilota.

FEDERICO ROMANO si è laureato in Ingegneria presso l'Università degli Studi di Napoli.

PIERO APPICE (Fanteria), LUIGI BOVE (Fanteria), MASSIMILIANO DE PASCALI (Amm. Comm.), SIMONE FUCCI (Amm. Comm.), LUCA FUSO (Fanteria), GIUSEPPE LOMBARDO (Fanteria), SIMONE MARINARI (Fanteria), MAURIZIO MASTRANTONIO (Artiglieria), FILIPPO MATTEONI (Fanteria), NATALE PARTIPILO (Fanteria), MATTEO RUBINO (Artiglieria), PAOLO VECCIA (Genio), NICOLÒ VINELLA (Fanteria), Sottotenenti, tutti del Corso 09-12, frequentano il primo anno della Scuola di Applicazione di Torino, 194° Corso.

LUIGI BOVE (09-12), Sottotenente di fresca nomina, ha fatto risuonare la "Campana del Dover" il 28 novembre 2014 in occasione dell'inaugurazione dell' Anno Accademico

2014/15 di tutti gli Istituti di Formazione dell'Esercito Italiano, avvenuta presso il Palazzo dell'Arsenale di Torino, alla presenza del Capo di SM Difesa Ammiraglio Luigi Binelli Mantelli e del Capo di SM Esercito Generale di CA Claudio Graziano, con lectio magistralis di Luca Cordero di Montezemolo.

VINCENZO FRASCOGNA (10-13), CLAUDIO ANNUNZIATA, MARCO CORTELLINO, ANTONIO DE ROSA, PAOLO LEONE, GABRIELE LEPORE, MARZIA MACCARONI, FRANCESCA PULIMENO, LORENZO SPENNATI, ROSARIO VENERUSO, (tutti del Corso 11-14) sono stati ammessi all'Accademia di Modena, Esercito.

ANTONIO LUMIA (10-13), figlio del compianto **DAMIANO (66-70)** e di Antonella Leone, fa sapere che la sorella Alessia ha sposato Sandro Ventrella il 10-12-14 a Napoli.

GIUSEPPE RINELLA (10-13), DARIO ALEO, NATASSIJA MAGNO, CHIARA RICCIARDI, CIRIACO SARNELLI, ANTONIO TALLONE, GENNARO VITAGLIANO (tutti del Corso 11-14) sono stati ammessi all'Accademia di Modena, Carabinieri.

GIULIO CAPONE (12-15), Allievo della Nunziatella, ha vinto la borsa di studio del Mentoring in quanto è migliorato nella graduatoria generale di ben 37 posizioni.

ROBERTA COLAPIETRO (13-16), Allieva Istruttore, è stata premiata dal Capo SM Difesa e dal Capo SM Esercito il 28-11-14 in occasione dell'inaugurazione dell' Anno Accademico 2014/15 degli Istituti di Formazione dell'Esercito, presso il Palazzo dell'Arsenale di Torino.

Capua 23 gennaio 2015: Parliamo di Nunziatella

Promosso dall'Associazione culturale "Capitano G. De Mollot (Corso1832-39)", presieduta dall'ex allievo Giovanni Salemi del corso 1941-44, ha avuto luogo a Capua presso la Libreria "Ex Libris" in Palazzo Lanza un incontro al quale hanno partecipato, tra gli altri, numerosi ex allievi Nunziatella.

Moderati da Giovanni Salemi, il Presidente dell'Associazione Alessandro Ortis ed il Presidente Onorario Giuseppe Catenacci hanno parlato con il numeroso ed attento pubblico di Nunziatella.



In particolare il Presidente Ortis ha illustrato il pamphlet realizzato dall'Associazione Ex Allievi "Quindici giorni a Capua - Giornale degli alunni della settima ed ottava classe del Real Collegio Militare a Capua dal 17 aprile al 3 maggio 1838" curato da Giuseppe Catenacci e Francesco Maurizio Di Giovine.

Al termine dell'incontro Giovanni Salemi e Peppino Catenacci, hanno fatto dono al Presidente Ortis di un simpatico pamphlet che parla della sosta a Udine fatta nel 1821 da Ferdinando I, Re del Regno delle due Sicilie, così svelando le ragioni di tanto amore di Sandro Ortis, friuliano, per Napoli, la Nunziatella e i Borbone.

Sono in corso accertamenti su come Re Ferdinando abbia trascorso la nottata di sosta a Udine.....

Al termine dell'incontro culturale si è passati all'incontro culinario alla Nunziatella maniera.



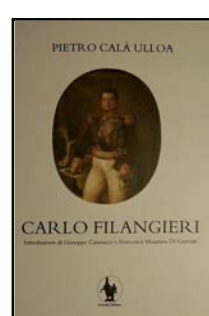


Lo scaffale

a cura di Giuseppe Catenacci

Lo scaffale della Nunziatella ha ormai assunto le dimensioni di una "libreria", tanti sono i volumi che vengono editi e che parlano di Nunziatella, "nunziatelli" e dintorni.

Qui di seguito vi proponiamo gli ultimi dodici libri che si ritengono di interesse



“Napoli e Napoleone: l’Italia meridionale e le rivoluzioni europee (1780-1860)”

Rubbettino Editore, Soveria Mannelli, 2014, pagg. 575 euro 29,00

Durante l’età napoleonica, gli Sati italiani furono interessati da ambiziosi progetti di riforma che ebbero un impatto traumatico sulle strutture dell’antico regime, percorse già da lungo tempo da una crisi profonda.

Il volume di John Davis si concentra sulla situazione del Mezzogiorno, cercando di superare le letture settoriali e faziose che si sono susseguite negli ultimi decenni, offrendo una prospettiva complessa, capace di fondere i temi principali della storia economica, sociale, politica, militare, la storia delle idee, la storia “culturale” e quella religiosa.

Sovvertendo alcuni luoghi comuni tendenti ad ingabbiare il Sud in un quadro di persistente immobilità e arretratezza, l’autore guarda con rinnovata attenzione alle trasformazioni che ebbero luogo nel corso del XVII e del XIX secolo. Ne viene fuori una ricostruzione originale e sorprendente, che invita a guardare in una prospettiva totalmente nuova l’intero processo di unificazione della penisola italiana

Maria Carmen Morese: “Palazzo Sessa”

Arte’m Editrice, Napoli 2013, pagg. 128, euro 7,00

“Goethe-Insitut a Napoli -Palazzo Sessa “ un percorso che dalle memorie antiche – luogo di culto romano dedicato a Serapide, proprietà dell’abbazia benedettina di Santa Maria a Cappella Vecchia, abitazione aristocratica del marchese Sessa, dimora dell’ambasciatore britannico e centro della vita culturale e mondana tra settecento e ottocento e, in tempi più recenti, sede della sinagoga e, infine, dell’istituto di cultura tedesco – giunge fino ad oggi.

Un “racconto” caleidoscopico, ricco del “punti di vista” diversi degli autori che affrontano i temi molteplici, storici, culturali, biografici, suggeriti dalla storia secolare del palazzo, dando vita e fisionomia a personaggi illustri, ricostruendo vicende storiche e suggestioni di cui le stanze di palazzo Sessa sono protagoniste

Di particolare interesse per i “patiti” del Rosso Maniero le riproduzioni di quadri che offrono vedute della “Nunziatella” da Palazzo Sessa alle pagine 92, 93, 94 e 95.

Giuseppe Pignatelli –“ Come una città separata: Chiaia da borgo extramoenia a quartiere borghese”

Edizioni Scientifiche Italiane – Napoli, 2014 pagg. 256, euro 30,00

Con l’ausilio di un nutrito apparato documentario e iconografico, il volume analizza l’evoluzione del borgo di Chiaia dalle origini sino agli inizi del secolo scorso. L’area più occidentale della città ha rappresentato una singolare anomalia nel quadro delle trasformazioni urbane napoletane, autosufficiente e pressoché immune dallo sviluppo edilizio fino a quando la presenza degli Ordini mendicanti portò al definitivo consolidamento di un compatto tessuto costiero. Il borgo iniziò a risalire la collina dalla seconda metà del XVI secolo, quando alle preesistenti comunità religiose si affiancarono i nuovi Ordini regolari nella gestione fondiaria anche lungo gli scoscesi cavoni. Ostinatamente protetta durante il Vicereame, Chiaia si affermò allora come sede privilegiata dell’aristocrazia e della più recente classe dirigente, terreno assai fertile per la sperimentazione di quegli interventi che portarono più tardi al ridisegno della capitale.

Decisive della graduale saldatura del borgo con il resto della città, la demolizione della porta vicereale e la realizzazione della Villa Reale avrebbero infatti rappresentato i risultati più interessanti del dibattito tardo-settecentesco, i cui esiti proseguirono nel secolo successivo.

La curata bibliografia a fine volume, offre riferimenti interessanti per i cultori del Rosso Maniero così come la ricca iconografia nella quale fa capo, di tanto in tanto, il sito a noi caro di Pizzofalcone con la Nunziatella.

Pietro Calà Ulloa, “Carlo Filangieri Nella storia dei nostri tempi”

a cura di Giuseppe Catenacci e Maurizio Di Giovine, D'Amico Editore 2014, pagg. 256, euro 16,00

In occasione del 230° anniversario della nascita di Carlo Filangieri, i tipi della D'Amico Editore hanno voluto ricordare il generale ripubblicandone la biografia, scritta da Pietro Calà Ulloa nel 1876, da tempo una rarità bibliografica. Carlo Filangieri nel suo libro, ripercorre la lunga e complessa vita del Principe di Satriano, non nascondendo la sua ammirazione per il valoroso generale che nel 1849 riconquistò la Sicilia al suo legittimo sovrano. Esponente di rilievo dell'Ottocento Napoletano, non solo dal punto di vista militare ma anche imprenditoriale, la biografia di Carlo Filangieri e un'opera fondamentale per meglio comprendere tutte le vicende che caratterizzarono il XIX secolo.

Il testo originario, presentato in anastatica, è stato arricchito dalla prefazione di Giuseppe Catenacci e Francesco Maurizio Di Giovine e da un vasto apparato iconografico, che ripercorre la vita pubblica e privata del Principe di Satriano, che, va qui ricordato in qualità di ministro di Francesco II, fece tornare la Nunziatella nella sua sede naturale, dopo che era stata trasferita a Maddaloni da Ferdinando II in seguito ai moti del 1848.

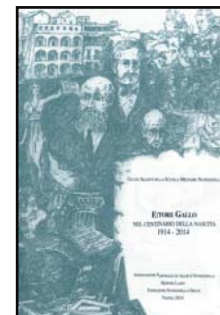
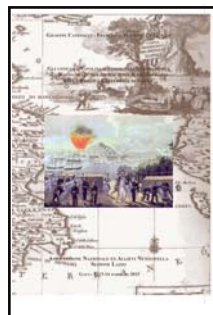


Autori vari – “Parole, Simboli e Segni della Memoria: il percorso dei valori di pace e libertà in Provincia di Latina.” Edizione fuori commercio

La Provincia di Latina da sempre particolarmente impegnata nel “percorso della memoria” dopo la monumentale opera sul Generale Enrico Cosenz (ex allievo Nunziatella del corso 1832-40) e primo capo di Stato Maggiore dell'Esercito italiano, ha realizzato nel 2014 questo volume che da conto del percorso della memoria in Provincia di Latina riportandone “parole, simboli e segni”.

Nel volume, ideato ed organizzato editorialmente dal dott. Domenico Tibaldi non mancano accenni alla Scuola Militare Nunziatella che ha in questi ultimi anni stretto forti legami con la provincia di Latina (vedi in particolare le pagine 131, 246 e 247)

Il volume verrà presentato venerdì 27 marzo 2015 alle ore 15,00 presso l'aula Francesco de Sanctis alla Nunziatella.



Gaetano Surdi – “ Carlo Francesco Gay: il Comandante nel centenario della nascita 1914-2014” Edizione fuori commercio della Sezione di Caserta della Associazione Nazionale paracadutisti d'Italia, Caserta 2014

La presentazione del volume sul “Capitano Carlo Francesco Gay (ex allievo del corso 1930-33) e padre degli ex allievi Gen. C.A.(R) Giancarlo Gay (Corso 1959-62) e Procuratore della Repubblica di Potenza Luigi Gay (Corso 1962-65), Vice Presidente dell'Associazione Nazionale ex allievi Nunziatella, l'affidiamo al Presidente ANPDI di Caserta Michele Franzese che così scrive al riguardo:

Sul Capitano Carlo Francesco Gay e sulle imprese del mitico “Squadrone F” sono stati scritti fiumi di parole, pagine e pagine, compiute e trascritte da appassionati di storia e da autori di rilievo.

Nel centenario della sua nascita, la Sezione Paracadutisti di Caserta, ha voluto ricordarlo non solo con una breve descrizione dei fatti più eclatanti dell'intensa vita militare, cominciata con il fedele giuramento del 1 novembre 1936 e terminata con il collocamento in ausiliaria del 5 ottobre del 1972, ma anche con tanti altri momenti di vita ordinaria, anch'essa intensamente vissuta tra la famiglia, l'ANPDI, i concorsi ippici nazionali, le Sezioni del Nastro Azzurro, dell'UNUCI e della Cavalleria, il Circolo di Bridge, il basket casertano.

In questa pubblicazione, dall'aspetto di un simpatico album, ai brevi fatti testè descritti, abbiamo voluto affiancare immagini fotografiche e ritagli di giornali, così da ricordare sia il mitico e serio Comandante che l'affabile ed elegante uomo.

Un doveroso ricordo nei confronti di un uomo amato, stimato e benvenuto dai “suoi paracadutisti” e anche da noi, ...così trascinato che”...i suoi uomini lo avrebbero seguito...fino all'estremo sacrificio”

Renato De Fusco – “ Arti e altro a Napoli dal dopoguerra al 2000” Paparo edizioni, Napoli 2009 pagg. 304; euro 28,00

Il libro non vuole essere un ennesimo ritratto di Napoli, con la pretesa di interpretarla e magari di “salvarla”, ma una sorta di amarcord di fatti vissuti e soprattutto di persone incontrate. Nell'intento di ricordarne molte, il modello cui ha pensato l'autore è stato l'elenco telefonico, nel senso di un testo con il maggior numero di persone non divise in buoni e cattivi, anche se si capiscono le preferenze di chi scrive. Data la varietà degli argomenti, l'opera risulta volutamente eclettica: ci sono fatti personali, note di costume, di critica d'arte, accenni di politica, brani di saggistica, notizie della più diversa natura.

Di particolare interesse le pagine 23 e 24 dedicate all'esperienza di allievo della Nunziatella vissuta dall'autore nell'immediato dopoguerra e le pagine da 34 a 50 dedicate al “giornale” Sud che ebbe quale direttore Pasquale Prunas, figlio del Comandante della Nunziatella, Colonnello Oliviero, e la redazione sistemata all'interno di una stanza della abitazione del comandante.

Libro interessantissimo purtroppo difficile da trovare ancora in commercio.

Giuseppe Catenacci – Francesco Maurizio Di Giovine: “Quindici giorni a Capua: giornale degli alunni della settima ed ottava classe del Real Collegio Militare”. Ed.ANEAN, Capua 2014

Il pamphlet ristampa una inedita relazione scritta dagli allievi dell'ultimo biennio del Real collegio militare, la 7a e l'8a classe di corso dell'anno 1838. La relazione fu scritta in nome e per conto dei 31 Alunni che parteciparono al Campo di Capua che si svolse nell'omonima piazzaforte dal 17 aprile al 3 maggio 1838. E porta come titolo “Quindici giorni in Capua”. Il m”Campo” fu una vera e propria esercitazione militare che vide impegnati venti battaglioni: dodici provenienti da Napoli, sei da Nocera e due da Gaeta. Questi si congiunsero ai sette battaglioni di guarnigione in Capua ed battaglione dei Zappatori-Minatori stanziato in Caserta, nonché ai sei reggimenti a cavallo, composti da due di cavalleria leggera e da quattro di dragoni e lancieri (cavalleria di battaglia) ed, infine, da due batterie di artiglieria. A tutti questi Corpi si unirono, per volontà del Re, le citate classi del Real Collegio Militare accompagnate dal tenente Mariano D'Ayala, Maestro di Artiglieria della Nunziatella, affinché si addestrassero all'uso delle armi, alla durezza delle fatiche con poveri giacigli per dormitori posti sulla nuda terra ed all'osservazione pratica delle strategie messe in atto nel simulare gli attacchi.

La descrizione dei 15 giorni di “campo” è di estremo interesse e dimostra come dopo quasi 200 anni le dinamiche degli allievi ed ex Allievi della Nunziatella non siano cambiate più di tanto!



Giuseppe Catenacci – Francesco Maurizio Di Giovine “Gli Ufficiali napoletani caduti, nell’ultima difesa del Regno delle Due Sicilie sepolti nel sacrario della Basilica Cattedrale di Gaeta”

Ed. ANEAN, Gaeta 2015

Nel 154° Anniversario della gloriosa fine del Regno delle Due Sicilie l’Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella e la Sezione Lazio della stessa hanno dedicato questo pamphlet agli Ufficiali dell’esercito napoletano, molti dei quali ex allievi Nunziatella, che presero parte a tali avvenimenti comportandosi con valore.

I resti mortali di alcuni Ufficiali protagonisti di tali giornate, tra cui quelli degli ex Allievi Tenente Generale Francesco Traversa (c. 1804 – 1808), Generale Matteo Negri (c. 1832 – 39) e Tenente Colonnello Paolo de Sangro (c. 1832 – 40) hanno trovato sistemazione nel Sacrarium costruito nella Basilica Cattedrale di Gaeta ed inaugurato il 23 novembre 2014.

Gli ex allievi Nunziatella: “Ettore Gallo nel centenario della nascita 1914-2014

Edizione ANEAN, Napoli 2014

L’Associazione Nazionale ex allievi Nunziatella nel centenario della nascita ha voluto ricordare l’ex allievo Ettore Gallo del corso 1929-32 con un apposito pamphlet

Il pamphlet si apre con l’indirizzo di saluto del Presidente dell’Associazione Nazionale EX Allievi Nunziatella Alessandro Ortis (c. 1958-62), cui fa seguito lo scritto, l’ultimo, di Ettore Gallo di presentazione del volume “La Nunziatella nella Storia” la cui prima copia, unitamente al presidente pro tempore Antonio Concina (c. 1953-56), ebbe a consegnare il 18 novembre 2000 al Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi nel corso delle cerimonie celebrative del 50° della fondazione della Associazione; il testo della “testimonianza” resa il 2 luglio 2001 dal Presidente pro tempore dell’Associazione Giuseppe Catenacci (c. 1953-56) in occasione della solenne commemorazione funebre del Presidente Gallo tenutasi presso il Palazzo della Consulta in Roma; il testo dell’intervento del Senatore Prof. Giuliano Vassalli, già Ministro di Grazia e Giustizia, al Convegno in memoria di Ettore Gallo promosso nel 2002 dall’Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella e dall’Istituto Italiano per gli Studi Filosofici. Quindi, in conclusione, il testo della prolusione del Cavaliere di Gran Croce della Repubblica Dottore Max Vajro con la quale il 27 ottobre 2001 fu inaugurato l’Anno Accademico 2001-2002 della Scuola Militare Nunziatella

Renato Benintendi - "Muschio Bianco: I Ragazzi di Mezzocannone"

Edizione Antonio Stango, Roma 2014; pag. 176; euro 12,00

(Per ordinazioni in contrassegno scrivere a stangoeditore@gmail.com. Le spedizioni vengono effettuate entro 24 ore con spese postali a carico dell'Editore)

Renato Benintendi (1973-76, classico B) ha pubblicato il suo primo romanzo. Si intitola “Muschio bianco” ed è uscito in febbraio per i tipi di Antonio Stango Editore (1973-76, classico A). Denso di citazioni erudite ma spesso ironiche, frutto della mente complessa di un ingegnere chimico cultore di lettere classiche, campano nato ad Addis Abeba e ora residente in Inghilterra, il libro traccia un’avventura non solo personale, ma per alcuni aspetti di un’intera generazione: dagli anni universitari all’esperienza in una multinazionale, con pagine di profondo amore per Napoli (non a caso, il sottotitolo reca “I ragazzi di Mezzocannone”) e altre che descrivono una Milano emblematica della crisi che il Paese ormai da tempo attraversa. Pagine 176, euro 12,00 - ISBN 9788888909264. Per ordinazioni in contrassegno scrivere a stangoeditore@gmail.com

Le spedizioni vengono effettuate entro 24 ore con spese postali a carico dell'editore.

"La progressiva ma sistematica dismissione delle maggiori realtà industriali, disseminate tra le colonne d’Ercole dell’antico tessuto produttivo napoletano, l’una, fantastica e spettrale, la raffineria, l’altra, smisurata e grottesca, l’acciaieria...!" (Cap. 2 - Napoli)

"Il vento vespertino spirava con raffiche pulsanti e tracciava scie di spuma bianca sulla superficie irregolare del mare, agitando come in una danza veloce il variopinto foulard di una turista tedesca affacciata a prua, pronta a vivere finalmente il sogno vagheggiato per tutta una vita trascorsa sotto le luci bianche dei neon di una fabbrica. Avevamo doppiato Capo Posillipo, quando il sole ci diede la buona notte prima di scomparire dietro l’orizzonte, danzando per un po’ tra balugini vivide e scomposte...." (Cap. 7 - Verso Ischia)



Enrico Cernuschi - "Ultra" la fine di un mito: la guerra dei codici tra inglesi e la marina italiana 1934-45

Edizione Mursia, Milano 2014, pagg.260 Euro 16,00



Enrico Forte (c.1950-53) per confutare quanto affermato dallo scrittore Alfio Caruso nel suo libro L'onore d'Italia El Alamein: così Mussolini mandò al massacro la meglio gioventù" - recensito nel numero 2/2014 di Rosso Maniero - circa le responsabilità che ebbe la Regia Marina nella tragica battaglia di Gauda e Matapan in cui furono affondati 3 incrociatori e due CC TT italiani e perde circa 2300 uomini, ha richiesto di portare all’attenzione dei lettori il volume "Ultra la fine di un mito" recentemente edito dalla casa editrice Mursia.

Nel libro dopo oltre mezzo secolo di polemiche, le leggende nere della guerra nel Mediterraneo tra il 1940 ed il 1945 sono fatte a pezzi a partire dal cosiddetto "segreto ULTRA".

Sulla base dei documenti originali inglesi dell’epoca (e non delle lacunose e interessate relazioni postbelliche dell’Intelligence) questo studio mette per la prima volta a confronto sia le decrittazioni navali britanniche sia quelle, insospettabili, messe a segno dalla Regia Marina e dalla Marina Repubblicana fra il 1934 e il 1945.

Da questa lotta segreta combattuta giorno per giorno, senza esclusione di colpi, sul mare e nel chiuso delle cosiddette «camere rosse», emerge, oltre a una massa di episodi e di successi fino ad oggi ignorati, un radicale cambiamento di prospettiva storica.

Scritto da uno studioso annoverato dal Naval Institute della Marina degli Stati Uniti tra i maggiori storici navali contemporanei, questo libro è destinato a far discutere proprio perché, d’ora in poi, sarà la stessa storia ufficiale britannica a essere rimessa in discussione, sulla solida e spietata evidenza degli archivi riservati della Royal Navy e della Marina Militare.

Dato l’interesse che ha suscitato l’argomento, nel prossimo numero di Rosso Maniero, sarà pubblicato un articolo di Enrico Forte.



Fabrizio Gigli - "Le divise storiche della Nunziatella"

Si tratta di sedici bozzetti dipinti da Fabrizio Gigli (1961 - 65), in tre anni di dura fatica, armato di lente d'ingrandimento. Della tiratura riservata agli ex del corso 1961- 65 sono ancora disponibili alcune copie. Il costo di ciascuna copia è di euro 30,00, che possono essere versati a favore di Fabrizio Gigli, Banca Mediolanum IBAN IT40 U030 6234 2100 0000 1460 845



MIMMO E GENNARO BATTONO CASSA

È bene lanciare ancora una volta un piccolo promemoria per i distratti.

Alcune scadenze, quelle fiscali in particolare, dobbiamo tenerle ben presenti; altre, meno urgenti, tendiamo a rinviarle fin quasi a dimenticarcelo. Ed allora, sfidando anche le contumelie, mi prendo la briga di ricordare ai Soci (ed anche a chi è in procinto di decadere da Socio avendo dimenticato di versare la quota per l'anno 2014) che tra le tante scadenze da tenere in evidenza c'è quella della quota associativa, indispensabile per consentire all'Associazione di funzionare.

Molti, a dire il vero, hanno già provveduto nelle ultime settimane e in occasione delle cene di Sezione che si sono svolte nel mese di dicembre; ma un promemoria per distratti è sempre opportuno !

Nulla è cambiato rispetto allo scorso anno: la quota è sempre ferma a 70,00 €, ridotta del 50 % (€ 35,00) per tutti coloro che non hanno compiuto ancora 25 anni.

Ecco tutte le informazioni utili per gli accrediti:

- C/c postale n° 20289807 intestato ad Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella - Tesoreria - Largo Nunziatella - 80132 NAPOLI -
- Bonifico su c.c. postale IBAN IT 39 0076 0103 4000 0002 0289 807 BIC/SWIFT BPPIITRRXXX
- Bonifico su c.c. bancario intestato Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella c/o CREDEM s.p.a. AG. 14 NAPOLI - IBAN IT 05 F030 3203 4070 1000 0000 262

*Il Segretario
Mimmo Orsini*



XI RADUNO NAZIONALE EX ALLIEVI NUNZIATELLA

L'XI Raduno Nazionale degli Ex Allievi Nunziatella, celebrativo del 228° anniversario della fondazione della Nunziatella, avrà luogo a Napoli, nei giorni 20, 21 e 22 novembre 2015, salvo modifiche dell'ultimo momento, determinate da esigenze militari, che saranno, comunque, comunicate tempestivamente. L'apposita Commissione costituita dal Consiglio Nazionale ha predisposto allo stato un programma di massima così articolato:

Venerdì 20 novembre 2015

- Dalle ore 10,00 del mattino sarà attivato presso la Segreteria dell'Associazione il servizio di ricezione dei radunisti che sarà attivo ininterrottamente fino alle ore 19,00;
- alle ore 15,00 presso l'Aula Magna "Francesco de Sanctis" in sequenza:
 - presentazione calendario dell'Associazione 2016;
 - presentazione "Albo d'onore";
 - presentazione volume II Storia dell'Associazione 1990-2015 che fa seguito al volume I che copre il periodo 1950-1990;
 - consegna borse di studio della Fondazione Nunziatella onlus;
 - consegna medaglia ex allievi che hanno maturato 40 anni consecutivi di iscrizione all'Associazione;
 - consegna volume ruoli ex allievi;
 - presentazione iniziative varie da parte dei corsi che ricorderanno i 70, 60, 50, 40, 30, 20 e 10 anni dal loro ingresso alla Nunziatella;
- dalle ore 17,30 alle ore 19,00 visita ai locali della Scuola
- alle ore 19,00 deposizione corona al Masso del Grappa
- Serata libera per incontri di Corso.

Sabato 21 novembre 2015

- ore 10,00 celebrazioni in Piazza del Plebiscito: 228° Anniversario Fondazione Scuola Militare Nunziatella e Giuramento Allievi, come da programma che sarà predisposto dalla Scuola e fatto conoscere non appena diverrà ufficiale;
- ore 15,00 Assemblea Nazionale presso l'Aula Magna "Francesco de Sanctis";
- ore 20,00 Cena sociale in un locale cittadino che verrà indicato.

Domenica 22 novembre 2015

- ore 9,30 Alzabandiera;
- ore 10,30 Santa Messa;
- ore 13,00 Pranzo Mensa Allievi;

Resta fermo che il 18 novembre, a Napoli presso la Nunziatella, avverrà la deposizione di una corona ai piedi del Masso del Grappa.

Il 228° anniversario della fondazione sarà, inoltre, ricordato dagli ex Allievi anche a Roma, Torino e Modena.

Si invitano i Presidenti di Sezione a presentare proposte e suggerimenti

**ROSSO MANIERO
NUNZIATELLA**
Organo ufficiale
dell'Associazione
Nazionale ex Allievi
Nunziatella

**Anno X - Numero 1
Marzo 2015**

**Registrazione
Tribunale di Napoli
n° 01/2005**

In redazione

Giuseppe Catenacci
Alberto Fontanella Solimèna
Domenico Orsini
Giovanni Rodriguez
Sergio Sbordone
Aurelio Vitiello

Sede

Via Generale Parisi, 16
80132 - Napoli
Telefono: 081.7641134
Fax: 081.7642127
segreteria@nunziatella.it

Stampa

La Buona Stampa
Viale Gramsci, 21
80122 Napoli

Sito web

www.nunziatella.it

Direttore Responsabile

Giovanni Casaburi



BIXIO: una realtà che impegna!



I firmatari dello storico protocollo nell'ordine da sinistra:

Gen. di Corpo d'Armata Claudio Graziano, Capo di Stato Maggiore Esercito; Dott. Luigi De Magistris, Sindaco di Napoli; On. Angelino Alfano, Ministro degli Interni; Sen. Roberta Pinotti, Ministro della Difesa; On. Gioacchino Alfano, Sottosegretario di Stato al Ministro della Difesa; Dott. Roberto Reggi, Direttore dell'Agenzia del Demanio; On Stefano Caldoro, Presidente della Regione Campania.



La storica giornata di sabato 15 novembre 2014, dopo la celebrazione in Piazza del Plebiscito del 227° anno della fondazione della Nunziatella, ha visto realizzare in prosieguo, nei saloni di Palazzo Salerno, sede del Commiliter, il sogno di una "vita" con l'acquisizione della Caserma Nino Bixio. L'accordo è stato sottoscritto tra il Ministero della Difesa, Il Ministero degli Interni, Il Demanio dello Stato, il Comune di Napoli e la Regione Campania.

Chi volesse godere on-line della completa documentazione audio-visiva e stampa riguardante la "storica giornata", visiti il nostro sito www.nunziatella.it e "clicchi" nella home page la voce "Link Rapidi", inserita nell'indice di destra; troverà subito 4 importanti documenti:

A - Cerimonia 15 novembre 2014 Piazza del Plebiscito; B - Cerimonia firma accordo ampliamento Nunziatella con acquisizione Caserma Bixio; C - Rassegna stampa su Bixio conquistata e Cerimonia 15 Novembre 2014; D - Foto Cerimonia 15 novembre 2014 (G. Rogriguez); E - Scene della Cerimonia 15 novembre 2014